



il calabrone
COOPERATIVA SOCIALE ETS

2024 **BILANCIO SOCIALE**

ASSEMBLEA DEI SOCI
DEL 16.06.2025

icalabrone.org

Il bilancio sociale che viene qui presentato è frutto del lavoro condiviso di molte persone e soprattutto di tante idee, opinioni, pensieri.

Nella sua stesura abbiamo cercato di renderlo più leggibile e fruibile, privilegiando gli **elementi grafici ai testi descrittivi** e prevedendo la possibilità per il lettore di approfondire specifiche sezioni attraverso una costruzione ipertestuale.

Abbiamo anche approfondito il lavoro sulla **ricerca di indicatori di attività sempre più "parlanti"** e immediatamente comprensibili, che

ci hanno aiutato a misurare meglio i risultati del nostro lavoro.

Individuare indicatori significativi è segno della nostra volontà di condividere con gli *stakeholder*, interni ed esterni, la lettura e l'interpretazione delle attività della cooperativa.

Il **periodo di riferimento** per tutte le attività rendicontate è **l'anno solare 2024** con l'eccezione dei dati relativi alle attività in ambito scolastico che si riferiscono all'anno scolastico 2023 - 2024.

Siamo impegnati nella rilettura del nostro agire e del contributo che diamo e daremo per il raggiungimento degli **obiettivi dell'Agenda ONU 2030**.

Le icone evidenziate rappresentano gli obiettivi per i quali lavoriamo attraverso i nostri servizi e progetti.



05	1. La cooperativa Sociale	20	• Base sociale	37	• Mutualità interna	81	5. Fundraising
	Il Calabrone	22	• CDA	38	• Formazione	88	6. Comunicazione ed eventi
07	• Storia	23	• Obiettivi strategici	39	• Dati economici	97	7. Impatto ambientale
10	• La mission e i valori	28	• Organigramma	41	4. Ci occupiamo di		
12	• Stakeholders		• La squadra	43	– Dipendenze		
14	• Collaborazioni	29	– Dipendenti	57	– Disagio adulto		
19	2. Chi siamo	33	– Collaboratori	61	– Educazione e prevenzione		
		34	– Volontari		– Politiche giovanili		
		35	– Donatori	69	– Servizi Consulenziali		
		36	3. Il Bilancio 2023	73			



il calabrone
COOPERATIVA SOCIALE ETS



BILANCIO SOCIALE 2024

1. LA COOPERATIVA SOCIALE IL CALABRONE

Il Calabrone è una cooperativa sociale nata a Brescia nel 1981. Da oltre 40 anni Il Calabrone vuole essere «dove la realtà sollecita lo sguardo e quindi l'azione» con interventi tempestivi, intelligenti, che aprano a futuri possibili; per questo cerchiamo di essere dove le cose accadono, sporcandoci le mani con le fatiche della quotidianità, aiutando le persone a dare significato alla propria storia e al proprio percorso. Accogliamo persone con problemi di dipendenza, aiutandole a costruirsi un nuovo progetto di vita. Il nostro volo ci ha spinto ad andare incontro anche a "chi viaggia col suo marchio speciale di speciale disperazione", e a giovani che stanno attraversando situazioni di difficoltà. **Mettere al centro le possibilità, aprire all'inedito e restituire all'altro uno sguardo che dà fiducia:** così ci relazioniamo con giovani, ragazzi, donne e bambini che accompagniamo nel loro percorso di vita, aiutandoli a prendersi cura di sé. Incontriamo e coinvolgiamo numerosi giovani perché scelgano di giocare da protagonisti la propria vita, dedicando tempo ed energie per rendere migliore la società che abitiamo.

È CERTIFICATA UNI EN ISO 9001 SETTORE EA 38F DAL 2004.

Il sistema di gestione per la qualità adottato dalla cooperativa Il Calabrone si applica a:



● 1981

Il 21 dicembre
nasce la cooperativa
Il Calabrone

● 1982

I **primi 4 ospiti**
vengono accolti in
comunità al Villaggio
Prealpino

● 1987

Aprire a Castegnato
la **Comunità del
Reinserimento**

● 1989

Si sperimenta
un'attività
semiresidenziale
– **Centro Diurno** –
per tossicodipendenti,
che chiuderà nel 1994

● 1991

Inizia la costruzione
del capannone di
Nave per le **attività
ergoterapiche**

● 1992

A Brescia, in via
S. Rocchino 110,
nascono il **Centro di
Ascolto** e il **Centro di
documentazione
e prevenzione**

● 1993

Il Calabrone
promuove la nascita
della cooperativa
"Cerro Torre"

● 1994

Iniziano l'esperienza
del **Progetto Strada**
e l'avventura della
Casa di Franco

● 1995

Inizia l'**attività
di Prevenzione**, con
interventi **nelle scuole**

● 1996

Nasce l'**associazione
Amici del Calabrone**

● 2002

La **comunità terapeutica** si trasferisce a **Collebeato**

● 2004

Partono i primi **progetti di Politiche Giovanili**

● 2008

Viene pubblicata la **prima ricerca sul consumo di sostanze**

● 2003

Il Calabrone promuove la nascita della **cooperativa I Campianelli**

Con l'**associazione Amici del Calabrone** inizia l'esperienza di **Emergenza Freddo**

● 2007

Le comunità terapeutiche sono accreditate per **38 posti**

● 2010

Il Calabrone partecipa e contribuisce alla costituzione del Consorzio **Gli acrobati**

● 2013

Aprire il centro specialistico **la Fenice**

● 2011

Inizia la rassegna **Incontri di pensiero** che durerà 10 anni

● 2014

Inizia l'accoglienza per i MSNA a **Casa Bukra** che si concluderà nel 2023

2015

Inizia l'avventura di **Casa Baobab** che si concluderà nel 2023

2016

Don Piero ci saluta

2017

Apri la dispensa sociale in viale Duca degli Abruzzi

Apri/iniziano le attività della **ciclofficina Brecycling**
Iniziano i progetti di **Limitazione dei Rischi**

2018

Insieme alle **coop del Consorzio Acrobati** si inizia a discutere di dipendenze da gioco d'azzardo.

2019

Il Calabrone acquisisce lo storico **Consultorio Familiare** di via Volturno

Nasce **ZeroVerde**, il servizio per le dipendenze da gioco d'azzardo

2021

Apri **Spazio Donna Brescia** che chiuderà nel 2024

2024

Viene spostato l'**appartamento accreditato** da Castegnato a Brescia

2021

Apri **HUB giovani** in via Mazzucchelli

2023

Con il **progetto Voice** La Fenice apri una seconda sede a Urago Mella

Il volo continua

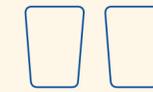
Poniamo la persona e la sua dignità al centro del nostro agire.

Lavoriamo ogni giorno per aiutare chi è in difficoltà a riscoprire il valore ed il senso della vita e a ricostruire la propria autonomia nella quotidianità.

Accogliamo, ascoltiamo e rispettiamo la persona che attraversa un periodo di disagio e ne riconosciamo e sosteniamo le potenzialità.

Diamo voce agli emarginati, **promuoviamo e sosteniamo** il benessere tra i giovani, nel rispetto della centralità del singolo.

Occuparci di persone, per noi, significa affrontare ogni giorno la questione della dignità e della qualità del nostro vivere.



è nelle nostre radici stare accanto,
è nella nostra storia abitare
le relazioni, per costruire insieme
una città più accogliente



VALORIZZARE

ACCOGLIERE

IMPARARE

SOSTENERE

DIALOGARE

AVERE CURA

EDUCARE

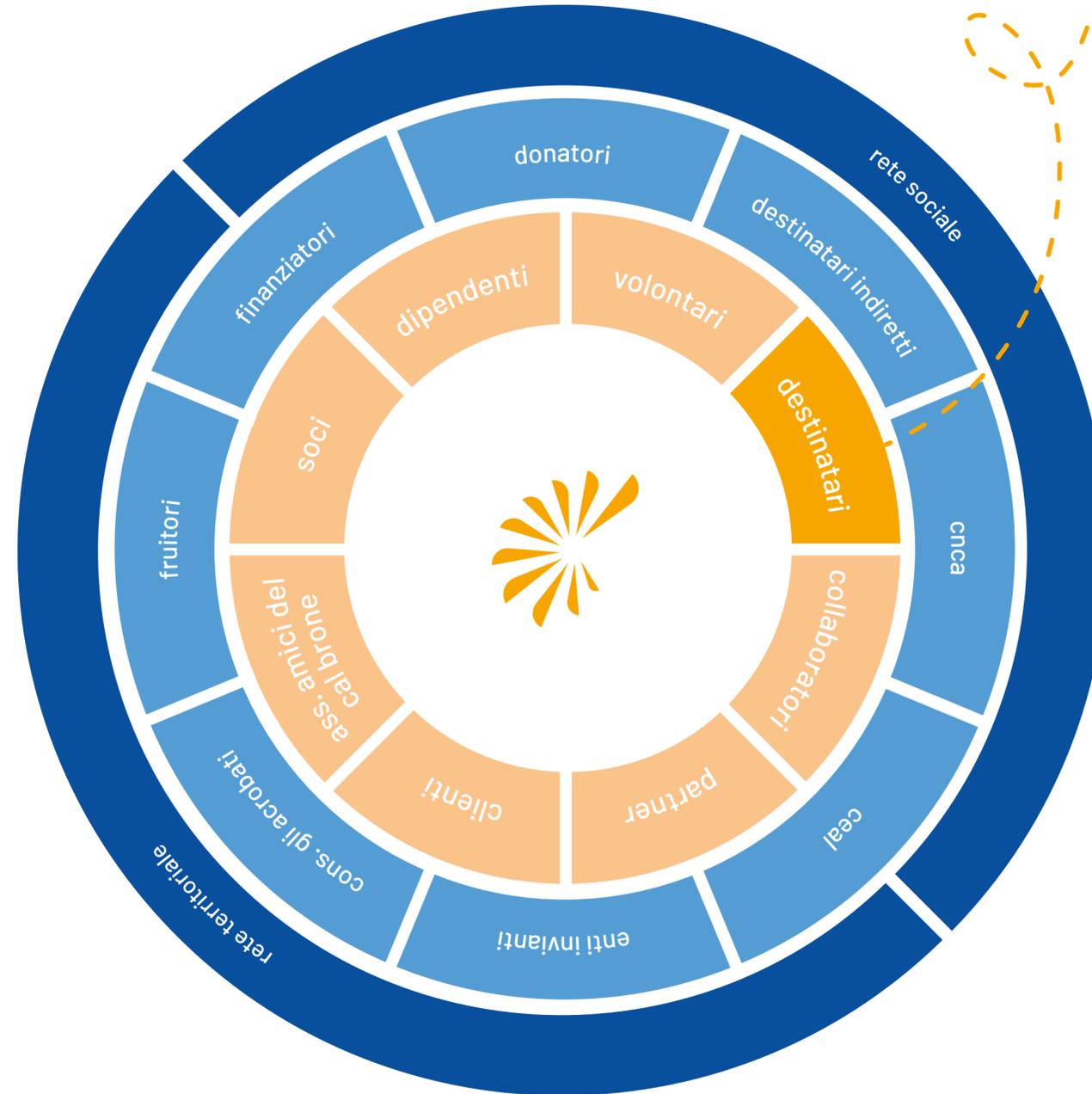
SVILUPPARE

ASCOLTARE

COLLABORARE

PREVENIRE

La nostra rete è costituita dall'articolato insieme degli interlocutori con cui Il Calabrone si interfaccia e che sono portatori di interesse nei confronti della nostra cooperativa.

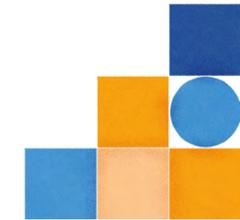


Focus destinatari



Adolescenti e giovani

neet, makers, giovani con comportamenti autolesivi, giovani con comportamenti a rischio, gruppi informali giovanili, minori autori di reato



Marginalità

servizi sociali di tutela, senza-tetto, tossicodipendenti, singoli e famiglie in difficoltà economiche e sociali



Minori e famiglie

genitori, bambini, oratori, animatori, comitati genitori, associazioni sportive



Dipendenze

dipendenti da sostanze, gioco d'azzardo patologico, familiari



Donne

mamme, neo-mamme, vittime di tratta



Scuole e comunità locali

studenti, insegnanti delle scuole primarie e secondarie, educatori, cittadini, tavoli territoriali



AFGP Associazione Formazione Giovani • Agenzia di tutela Salute Val Padana • Alfa Ossidazione • Aprica • Associazione Amici del Calabrone • Associazione Palco Giovani • ASST • Ats Brescia • Azienda TErr. serv. alla persona Ghedi • Azienda Speciale consortile Ovest solidale • Azienda Garda Sociale • Casa Primaria di Brescia • Centro di Giustizia Minorile • Centro Oratori Bresciano • Cnca • colce • Comune di Bardolino • Comune di Brescia • Comune di Chiari • Comune di Collebeato • Comune di Gussago • Comune di Peschiera • Comune di Provaglio d'Iseo • Condominio Civico 4 • Condominio il Poggio • Consorzio Gli Acrobati • Cooperativa Area • Cooperativa L'albero • Cooperativa la nuvola • Cooperativa la Sorgente • Cooperativa Tempo libero • Costruzioni Mezzaniche Zanetti • Fondazione ANT • Fondazione Azimut • Fondazione Cariplo •

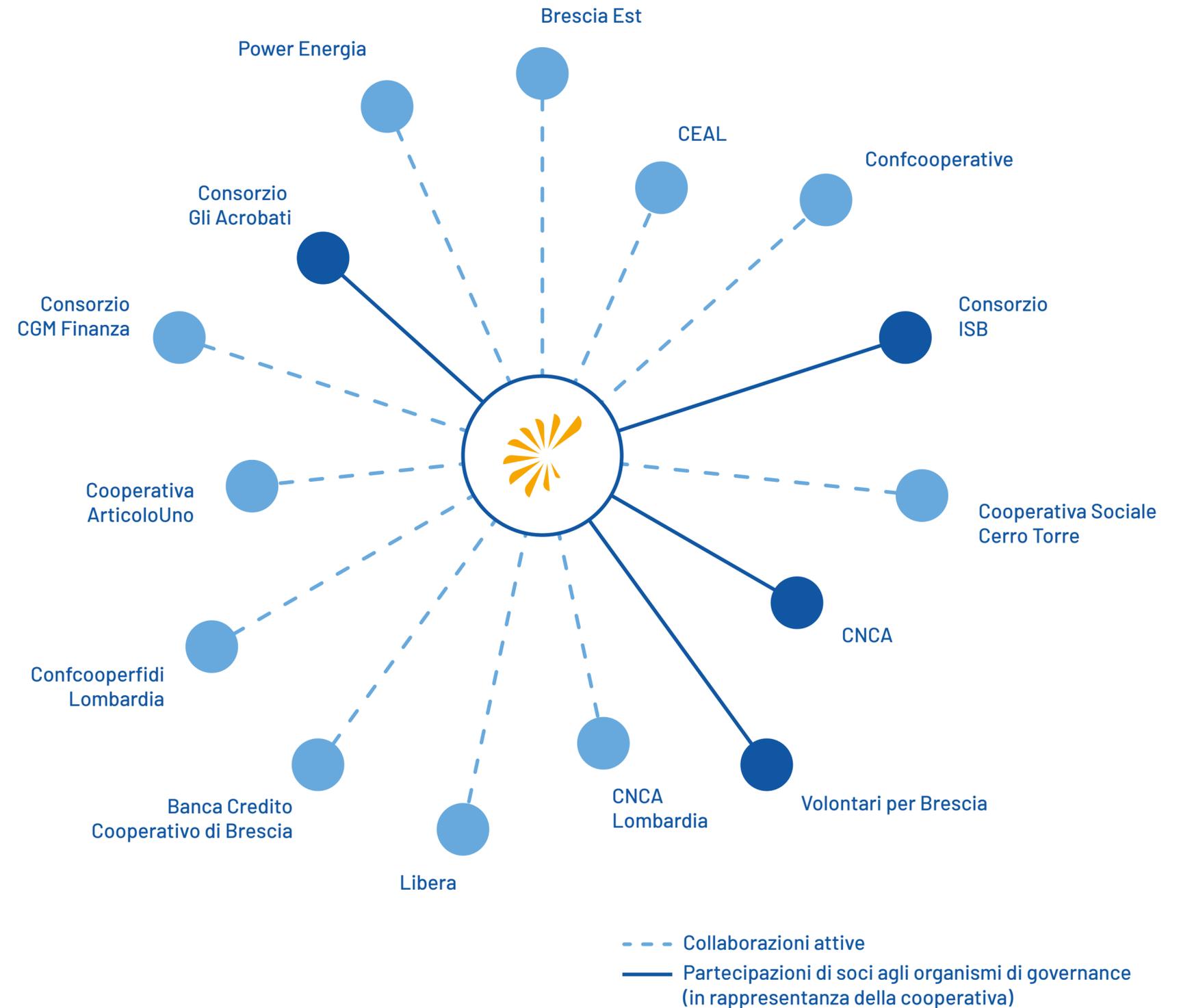
Impresa Sociale Con i Bambini • Fondazione della Comunità Bresciana • Garda Legno • IAL • Istituto Comprensivo Bagnolo • Istituto Comprensivo Cellativa Collebeato • Istituto Comprensivo Coccaglio • Istituto comprensivo Desenzano • Istituto comprensivo Franchi • Istituto comprensivo Kennedy • Istituto comprensivo Ome • Istituto Razzetti • Istituto Superiore Fortuny • Itas Pastori • Liceo Gambara • Liceo Leonardo • Locatelli • Mastercrom • O.R.I. MARTIN • Parrocchia S. Giovanni Battista • Picone Vincenzo • Safra • Università cattolica • We World • WTS • Zara srl

ADESIONI E PARTECIPAZIONI

La cooperativa intrattiene rapporti di stretta collaborazione con l'associazione **Amici del Calabrone**, che favorisce e sviluppa iniziative di sensibilizzazione ed animazione sociale.

Collabora inoltre con numerose realtà, principalmente ma non esclusivamente appartenenti al terzo settore, nonché con numerosi Comuni, SerD., SMI, Parrocchie, scuole ed associazioni operanti nel territorio.

Ha promosso la nascita della **cooperativa sociale Cerro Torre**; ha partecipato alla creazione del **consorzio Gli acrobati**.



Dall'Art. 3 dallo Statuto:

La Cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese

sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali, anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, e in special modo volontari, fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo - grazie anche all'apporto dei soci lavoratori - l'autogestione responsabile dell'impresa.

Nello svolgimento dell'attività produttiva la Cooperativa impiega principalmente soci lavoratori retribuiti, dando occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. A tal fine la Cooperativa, in relazione alle concrete esigenze produttive, stipula con i soci lavoratori contratti di lavoro in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma, ivi compresi i rapporti di

collaborazione coordinata non occasionale.

La Cooperativa può operare anche con terzi.

La Cooperativa aderisce alla Confederazione Cooperative Italiane con sede in Roma, alla competente Federazione Nazionale di categoria, alla Confcooperative - Unione Provinciale di Brescia.

La Cooperativa, al fine di garantire il corretto perseguimento dell'oggetto sociale, recepisce il Codice della Qualità Cooperativa, dei Comportamenti Imprenditoriali e della Vita Associativa di Federsolidarietà - Confcooperative.

Dall'Art. 4 dallo Statuto:

Per il raggiungimento dello scopo sociale, la Cooperativa si prefigge di svolgere attività afferenti ai seguenti ambiti:

- Prestazioni socio-sanitarie.
- Interventi e servizi sociali.
- Attività di educazione, istruzione e formazione professionale.
- Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa.
- Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone svantaggiate.
- Alloggio sociale e ogni altra attività di

carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi.

Potrà inoltre svolgere le seguenti tipologie di attività:

interventi e prestazioni sanitarie; interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi; ricerca scientifica di particolare interesse sociale; organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; radiodiffusione sonora a carattere comunitario; organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale o culturale; servizi

strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo Settore; accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti; agricoltura sociale; riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

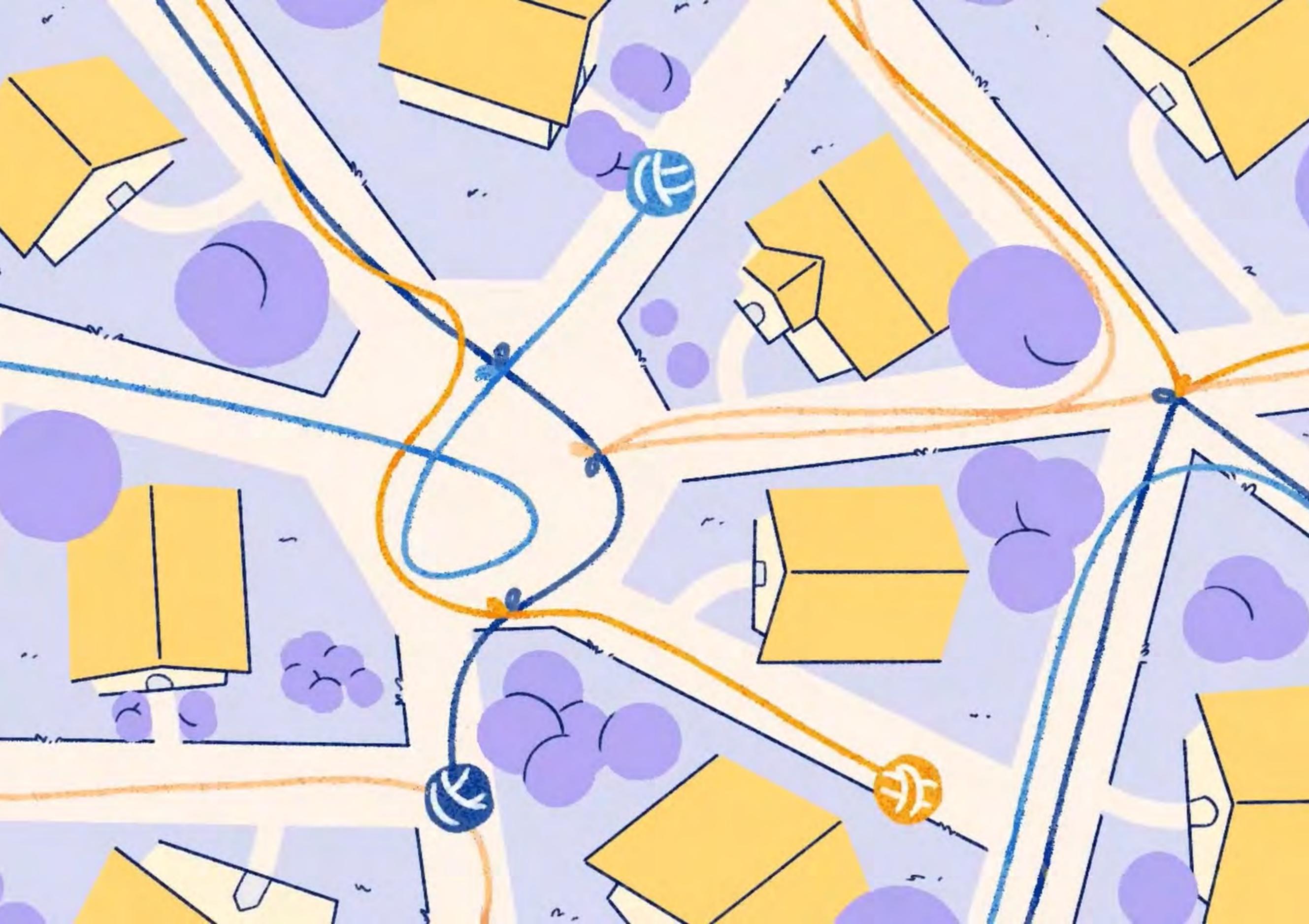


Dall'Art. 31 dello Statuto:

L'Assemblea ordinaria:

- approva il bilancio, delibera sui ristorni e destina gli utili;
- procede alla nomina degli Amministratori;
- procede all'eventuale nomina dei Sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale se nominato e, ove richiesto, del soggetto deputato al controllo contabile;
- determina la misura dei compensi da corrispondere agli Amministratori ed ai Sindaci;
- approva i regolamenti interni;
- delibera sulla responsabilità degli Amministratori e dei Sindaci;
- delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge e dal presente statuto.

Essa ha luogo almeno una volta all'anno nei tempi indicati all'art. 27 dello Statuto.



**È nelle nostre radici
stare accanto**

**è nella nostra storia
abitare le relazioni**

**per costruire insieme
una città più accogliente.**



il calabrone
COOPERATIVA SOCIALE ETS



BILANCIO SOCIALE 2024

2. CHI SIAMO

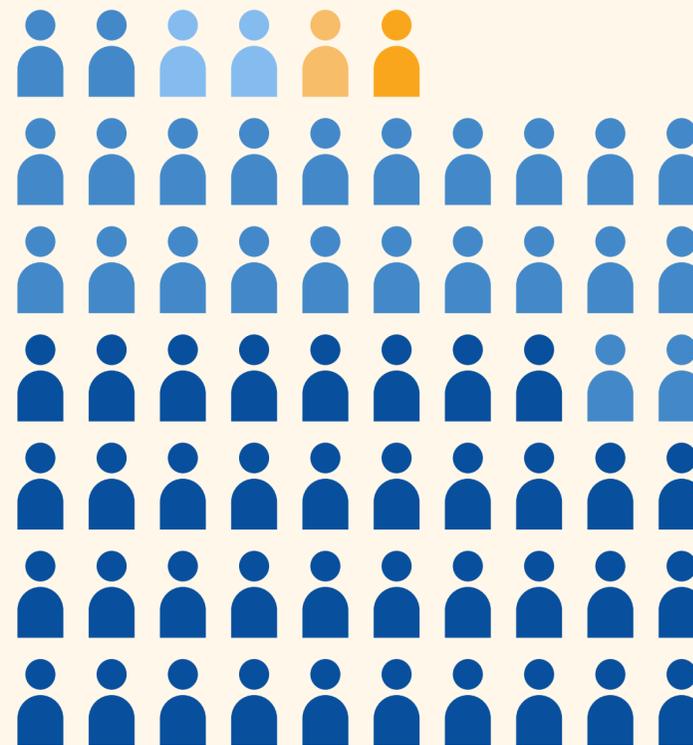
LA BASE SOCIALE

La base sociale de **Il Calabrone** è composta da **soci cooperatori**, appartenenti alle seguenti categorie:

- **soci prestatori:** persone fisiche che svolgono la loro attività lavorativa per il raggiungimento degli scopi sociali
- **soci volontari:** persone fisiche che prestano la loro attività gratuitamente, esclusivamente per fini di solidarietà ai sensi e per gli effetti della L.381/91
- **soci finanziatori:** sovventori di capitale per la realizzazione dei progetti della cooperativa
- **soci persone giuridiche**

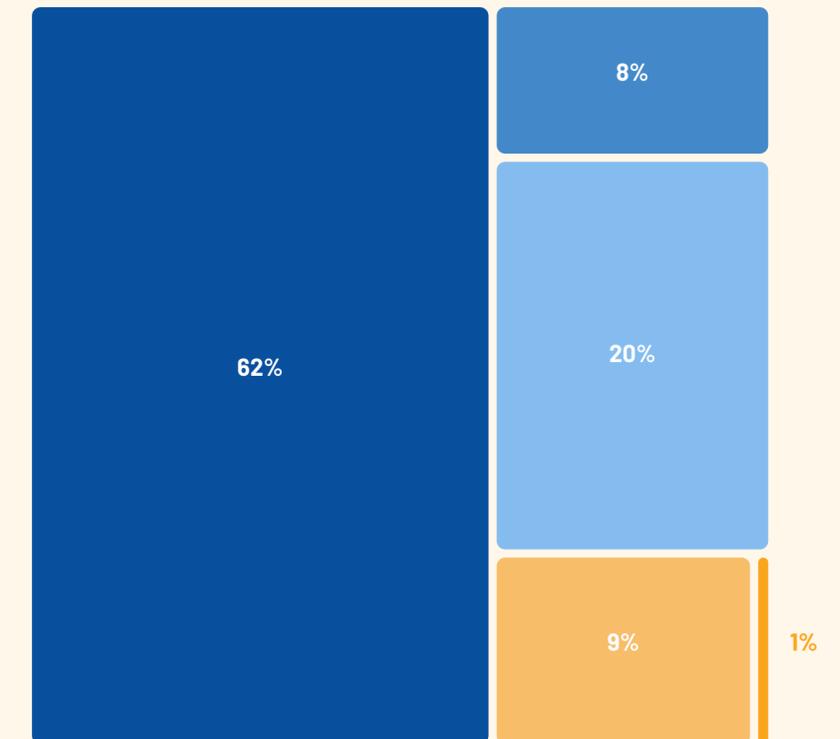
Al **31 dicembre 2024** il capitale sociale sottoscritto ed interamente versato dai soci ammonta a **€250.500**.

N° **66**
soci
34 femmine, 30 maschi e 2 organizzazioni



- Prestatori / 38
- Volontari / 24
- Finanziatori / 2
- Persona giuridica / 1
- Sovventori / 1

€ **250.500**
capitale sociale sottoscritto



- Prestatori / 156.375 €
- Volontari / 19.525 €
- Finanziatori / 50.000 €
- Persona giuridica / 23.000 €
- Fruitori / 1.600€

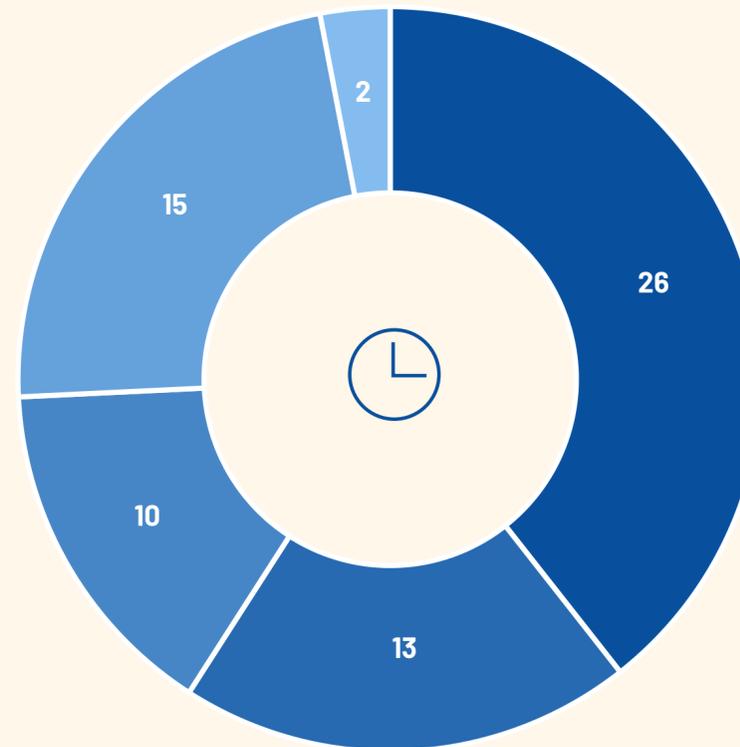
LA BASE SOCIALE

La base sociale de **Il Calabrone** è composta da **soci cooperatori**, appartenenti alle seguenti categorie:

- **soci prestatori:** persone fisiche che svolgono la loro attività lavorativa per il raggiungimento degli scopi sociali
- **soci volontari:** persone fisiche che prestano la loro attività gratuitamente, esclusivamente per fini di solidarietà ai sensi e per gli effetti della L.381/91
- **soci finanziatori:** sovventori di capitale per la realizzazione dei progetti della cooperativa
- **soci persone giuridiche**

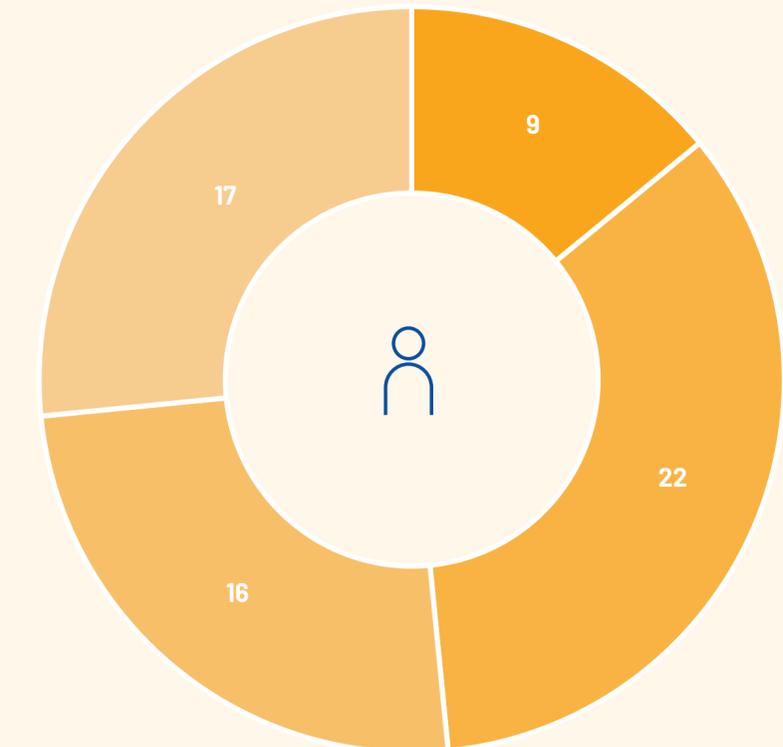
Al **31 dicembre 2024** il capitale sociale sottoscritto ed interamente versato dai soci ammonta a **€250.500**.

ANZIANITÀ DI ADESIONE



- oltre 20 anni / 26
- 11-20 anni / 13
- 6-10 anni / 10
- 1-5 anni / 15
- ultimo anno / 2

FASCE D'ETÀ



- < 35 anni / 9
- 35-50 anni / 22
- 51-65 anni / 16
- > 65 anni / 17
- 2 soci sono organizzazioni



Nel corso del 2024 sono stati in carica due Consigli di Amministrazione.

Il primo, eletto il **25 giugno 2021** dall'Assemblea dei soci, è rimasto in carica fino a giugno 2024.

Numero di consiglieri: 9
di cui: 2 femmine, 7 maschi
Età media: 47,1

Numero di riunioni: 6
Media di presenza: 74%



ALESSANDRO AUGELLI
presidente, socio-prestatore



MASSIMO RUGGERI
vicepresidente, socio-prestatore



MANUELE PEDRETTI
socio-prestatore



ROMINA RASA
socio-prestatore



PIERO ZANELLI
socio-prestatore



RUGGERO DUCOLI
socio-volontario



DANIELE OLIOSI
socio-prestatore



AGNESE BOLENTINI
socio-prestatore



PAOLO MORANDI
membro esterno



Si conclude il mandato del Consiglio di Amministrazione 2021-2024; dall'analisi del lavoro svolto nel triennio rispetto agli obiettivi strategici previsti è emerso:

OBIETTIVO: RISPONDERE EFFICACEMENTE ALLE SFIDE SOCIALI

Agire sul contrasto alle disuguaglianze promuovendo risposte che tengano conto della relazione tra le persone e il proprio contesto di vita sociale, ambientale ed economico.

In tutti gli ambiti di intervento si rileva una forte attenzione alle persone e ai contesti in cui vivono, così come una sensibilità diffusa rispetto alla tutela dei diritti, in particolare in relazione alle disuguaglianze. Si evidenzia un orientamento crescente verso un approccio contestuale, che tiene conto delle specificità dei territori e delle condizioni di vita. Persistono tuttavia criticità nell'affrontare la dimensione ambientale, sia in termini di indirizzo strategico e organizzativo, sia rispetto alla capacità di garantire azioni sostenibili nel tempo. La sostenibilità economica, in relazione ai soggetti incontrati, può

essere migliorata: c'è bisogno di un maggior impegno e di un'attenzione più consapevole su questo fronte.

Consolidare la soggettività politica della cooperativa portando nel dibattito pubblico i valori e la visione di società che ci caratterizza e promuovendo collaborazioni.

È stato svolto un lavoro rilevante in termini di advocacy, in particolare attraverso l'impegno del presidente e di altre figure rappresentative della cooperativa. Contestualmente, si rileva un'attenzione consapevole rispetto ai rischi connessi alle dinamiche territoriali. Si registra una crescente consapevolezza del ruolo politico che la cooperativa esercita attraverso le proprie azioni e prese di posizione.

OBIETTIVO: MIGLIORARE IL MODELLO ORGANIZZATIVO

Perseguire uno sviluppo armonico della cooperativa, rafforzando la struttura organizzativa, la capacità di gestione delle risorse umane, la capacità di selezionare le opportunità di crescita.

È stato investito molto nei tre ambiti indicati, ma lo sviluppo risulta disomogeneo. Le riorganizzazioni sono complesse e non sempre accompagnate da una chiara definizione degli assi strategici. Si evidenzia la necessità di migliorare la comunicazione interna sui processi in corso, spesso lunghi e frammentati. È fondamentale una programmazione più strutturata dello sviluppo delle risorse umane, in particolare degli operatori. Il tema dell'impatto sociale è ancora poco sviluppato a livello sistemico: esistono dati utili, ma manca una strategia condivisa su cosa misurare, come interpretarlo e come comunicarlo, anche in relazione ai costi che ciò comporta.

OBIETTIVO: PROMUOVERE TRA I SOCI LA PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLA VITA SOCIALE DELLA COOPERATIVA E DEL TERRITORIO

Allargare la base sociale favorendo la scelta di diventare soci tra dipendenti, collaboratori e volontari.

Negli ultimi tre anni, a fronte di 11 uscite, il numero complessivo dei soci è aumentato di 2 unità, grazie anche al ricambio

generazionale promosso dal Consiglio, con l'ingresso di giovani soci. È emersa una maggiore diversificazione nel modo di intendere e promuovere l'essere soci, con attenzione alle nuove domande, ai giovani e al futuro della cooperativa. Si sottolinea l'importanza di rendere questa attenzione strutturale e continuativa. L'obiettivo potrebbe essere prioritario anche per il prossimo Consiglio di Amministrazione.

Favorire il senso di appartenenza tra i soci, rendendo evidenti le differenze tra essere soci ed essere lavoratori e Promuovere e valorizzare la proattività dei soci sia all'interno della cooperativa sia integrando tematiche di interesse della cooperativa con iniziative sviluppate all'esterno.

Il tema del senso di appartenenza è emerso come centrale, poiché rappresenta un elemento distintivo dell'essere parte di una cooperativa. È necessario riconsiderare e ridefinire il concetto di agire politico, restituendogli consapevolezza e significato condiviso.

Si sottolinea il valore di spazi di confronto che accolgano le differenze e favoriscano la costruzione di pensiero collettivo.

Nel corso del 2024 sono stati in carica due Consigli di Amministrazione.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione è stato eletto il **27 maggio 2024** dall'Assemblea dei soci e resterà in carica fino a maggio 2027.

Numero di consiglieri: 9
di cui: 5 femmine, 4 maschi
Età media (a inizio mandato): 44,3

Si sottolinea un aumento della componente femminile rispetto al consiglio precedente e un abbassamento dell'età media.

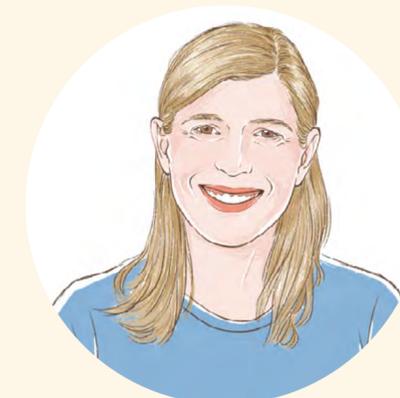
Numero di riunioni: 7
Media di presenza: 94%



ALESSANDRO AUGELLI
presidente, socio-prestatore



AGNESE BOLENTINI
socio-prestatore



PAOLA BECCHETTI
socio-volontario



GESSICA GOSETTI
socio-prestatore



VALERIA LEGRENZI
socio-prestatore



BETTY MORSTABILINI
socio-prestatore



MANUELE PEDRETTI
socio-prestatore



ANDREA SAVOLDI
socio-prestatore



PIERO ZANELLI
socio-prestatore

Dall'Art. 36 dello Statuto:

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero dispari di consiglieri variabile da 5 (cinque) a 19 (diciannove), eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero.

La maggioranza dei componenti del Consiglio è scelta tra i soci cooperatori, e/o tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

I soci finanziatori non possono in ogni caso essere più di un terzo dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi consecutivi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; non possono rimanere in carica per un numero di mandati consecutivi superiori a quello previsto dalla legge.

Il Consiglio elegge nel suo seno il presidente ed il vice presidente.

L'articolo 10 comma 3 del decreto legislativo n° 112 del 3 luglio 2017, applicabile, per quanto compatibile, anche alle cooperative sociali, prevede che l'Organo di Controllo attesti che il bilancio sociale sia stata redatto in conformità alle linee guida.

Questa norma prevede anche che il bilancio sociale dia atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo stesso.

Si dà atto quindi che l'Organo di Controllo della cooperativa ha verificato che la cooperativa stessa ha svolto esclusivamente l'attività prevista dallo statuto.

L'Organo di Controllo ha verificato inoltre l'effettivo rispetto, da parte della società, delle norme in materia di cooperativa sociale e di impresa sociale, per quanto ad essa applicabili, monitorando in continuazione, nel corso dell'anno, l'effettivo rispetto formale e sostanziale di quanto previsto dalla legge, e questo sia attraverso la partecipazione ai Consigli

Di Amministrazione sia nell'ambito delle proprie attività di controllo.

Da ultimo l'Organo di Controllo attesta che il presente Bilancio Sociale è stato redatto in conformità con le linee guida.



Il 27 maggio 2024 l'assemblea dei soci ha rinominato il Collegio Sindacale. Presidente del Collegio è Franco Picchieri, Jessica Palmieri e Francesca Ferlinghetti sono i sindaci effettivi. Sindaci supplenti sono Giuliana Gares e Caterina Lusenti. Tutti i sindaci sono iscritti nel Registro dei Revisori Legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Il compenso corrisposto ai sindaci ammonta ad euro 10.000,00 annui.

Al bilancio sociale delle cooperative sociali non andrebbe allegata l'attestazione di conformità (da parte dei sindaci) del bilancio stesso alle previste linee guida, in quanto alle cooperative sociali non sarebbero applicabili le disposizioni di cui all'articolo 10 comma 3 del decreto legislativo n° 112 del 3 luglio 2017.

In ogni caso, il Collegio Sindacale della cooperativa, nell'ambito della propria attività di controllo e monitoraggio, ha verificato che l'attività esercitata dalla cooperativa rientra tra quelle previste dall'articolo 1 della legge n° 381 dell'8 novembre 1991, come modificato ai sensi dell'articolo 17 del D. Lgs. n° 112 del 3 luglio 2017 citato, con particolare riguardo all'osservanza delle finalità sociali ed alle altre disposizioni prevista dalla norma indicata ed applicabili alla cooperativa.

L'organo di controllo dà atto nel presente bilancio sociale di aver svolto l'attività di monitoraggio prevista dalla normativa citata.



Il 27 maggio 2024 l'assemblea dei soci ha conferito l'incarico di **revisore legale** a Roberto Beltrami per un compenso pari ad euro 3.500,00 annui.

Il Calabrone ha adottato, a partire dalla fine del 2018, il **Modello di organizzazione, gestione e controllo** ai sensi del D. Lgs. 231/2001 (in breve: Modello 231).

Si tratta di un documento che è stato redatto sulla base delle previsioni del Decreto Legislativo 231/2001.

In esso, si trova una sintetica descrizione della struttura della Cooperativa e sono raccolti i protocolli e le procedure che regolano i processi sensibili, vale a dire gli ambiti dell'attività sociale nei quali è possibile la commissione di illeciti penali.

A tali protocolli e a tali procedure Il Calabrone richiede che si conformi ogni suo esponente.

Il puntuale rispetto di tali protocolli e procedure è in grado di ridurre il rischio di commissione di illeciti penali.

I protocolli tipici del Modello 231 adottato da Il Calabrone sono:

- 1) il Codice etico;
- 2) il Sistema disciplinare;
- 3) le specifiche procedure di ciascuna delle aree sensibili a rischio di commissione di illeciti penali.

Con l'adozione del Modello 231, Il Calabrone ha nominato l'Organismo di Vigilanza (brevemente: O.d.V.), che ha il compito di vigilare sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza del Modello 231 e del Codice etico, nonché di curarne il costante e tempestivo aggiornamento.

L'O.d.V. è attualmente formato da Gianluca Bodei, che ne è presidente, e dai membri Gianfranco Ruggeri e Amedeo Brembati, con un compenso pari a euro 7.000,00 annui.

L'O.d.V., a cui potranno essere inviate segnalazioni circa eventuali violazioni del Modello e del Codice etico e della

legge e/o informazioni sull'attività della Società e sulla sua struttura, può essere contattato:

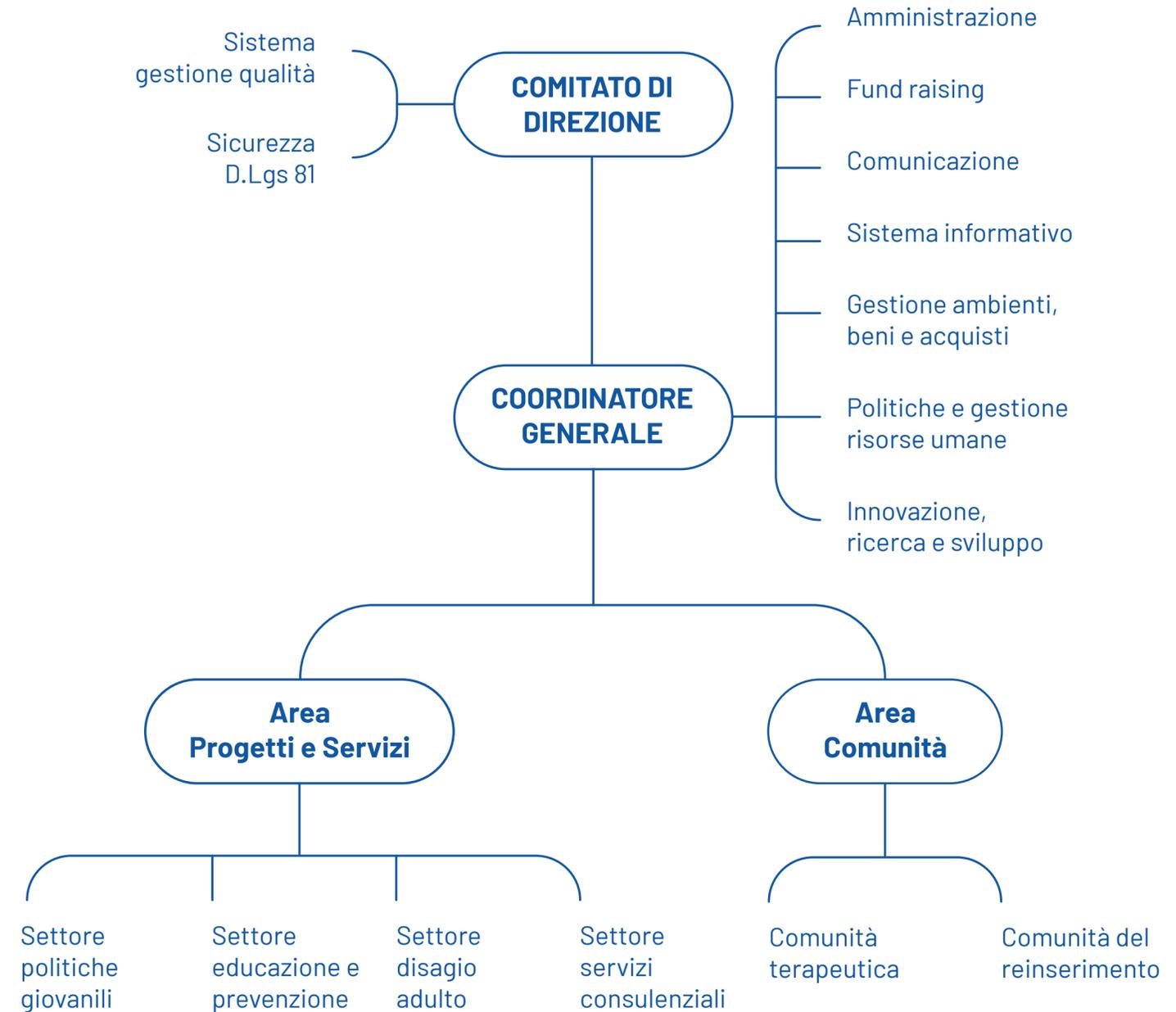
inviando una mail all'indirizzo servizio.odv.ilcalabrone@avvglb.it;
inviando una comunicazione postale all'indirizzo *Organismo di Vigilanza de Il Calabrone, via Duca degli Abruzzi n. 10, 25124 Brescia*;

recapitando un messaggio, anche in forma anonima, in una delle *cassette postali* collocate nella sede della cooperativa in *viale Duca degli Abruzzi 10 – 25124 Brescia* e nella sede della comunità terapeutica in *Collebeato (BS), località Campianelli, 1*;
telefonando al numero **333-6713459**, attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.30, esclusi i festivi, chiedendo di poter colloquiare con il Presidente dell'Organismo di Vigilanza, ovvero richiedendo, allo stesso numero, un incontro personale con l'O.d.V.

L'ORGANIGRAMMA

Le decisioni relative alla gestione della Cooperativa riguardo allo sviluppo delle attività, alla gestione del personale, alla sostenibilità economico-finanziaria e patrimoniale e al controllo interno competono al Comitato di direzione, presieduto da un Coordinatore Generale e composto dai Responsabili di Aree e di Staff. I Responsabili di Area determinano le linee educative degli interventi operativi e contribuiscono a sviluppare, all'interno del gruppo loro affidato, valori, finalità e comportamenti condivisi. I Responsabili di Staff supportano le Aree nella realizzazione delle loro attività. Il Comitato di Direzione si muove in stretta connessione con il Consiglio di Amministrazione.

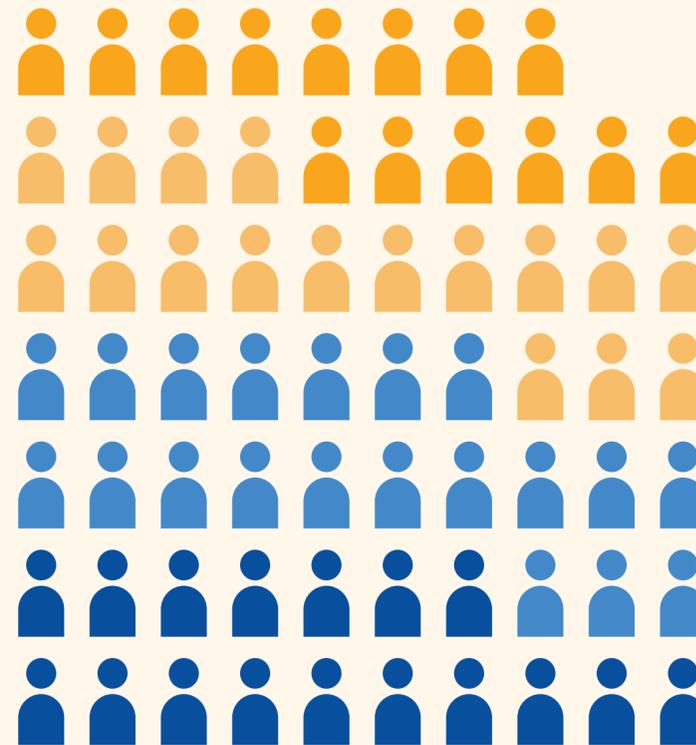
Nel corso del 2024 è iniziata la revisione della struttura organizzativa della cooperativa, un lavoro che si prevede di concludere nel corso del 2026.



LA NOSTRA SQUADRA DIPENDENTI

Nel 2024 ci sono state **11 nuove assunzioni**, di cui 2 maschi e 9 femmine, e sono **cessate 5 collaborazioni**, di cui 3 a tempo indeterminato. La Cooperativa, ove possibile, soddisfa le esigenze espresse dai dipendenti che scelgono un tempo di lavoro parziale.

N° **68**
dipendenti
45 femmine, 23 maschi

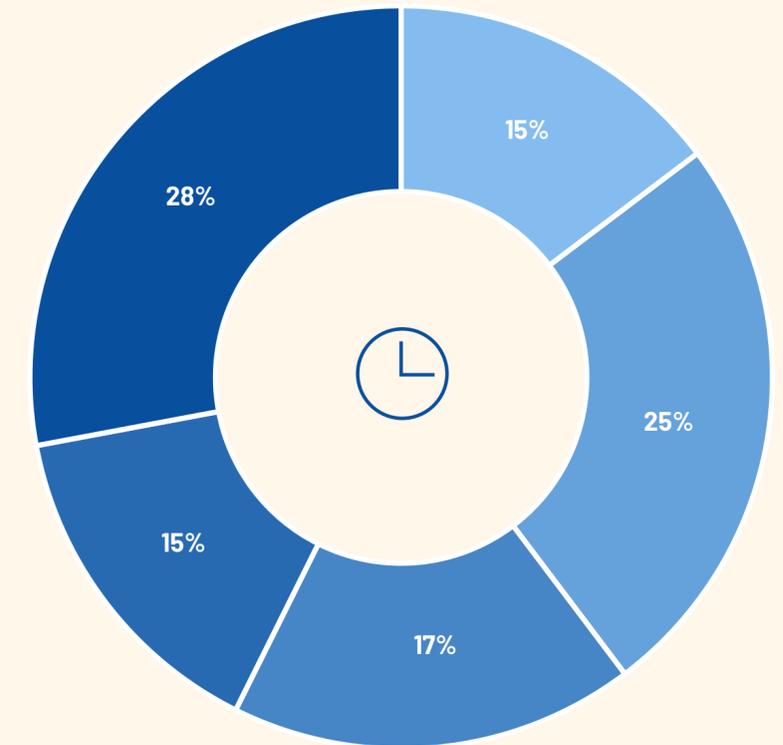


- 18-29 / 17
- 30-39 / 20
- 40-49 / 17
- 50+ / 14

53%
dipendenti soci

88%
titolo universitario

ANZIANITÀ DI SERVIZIO



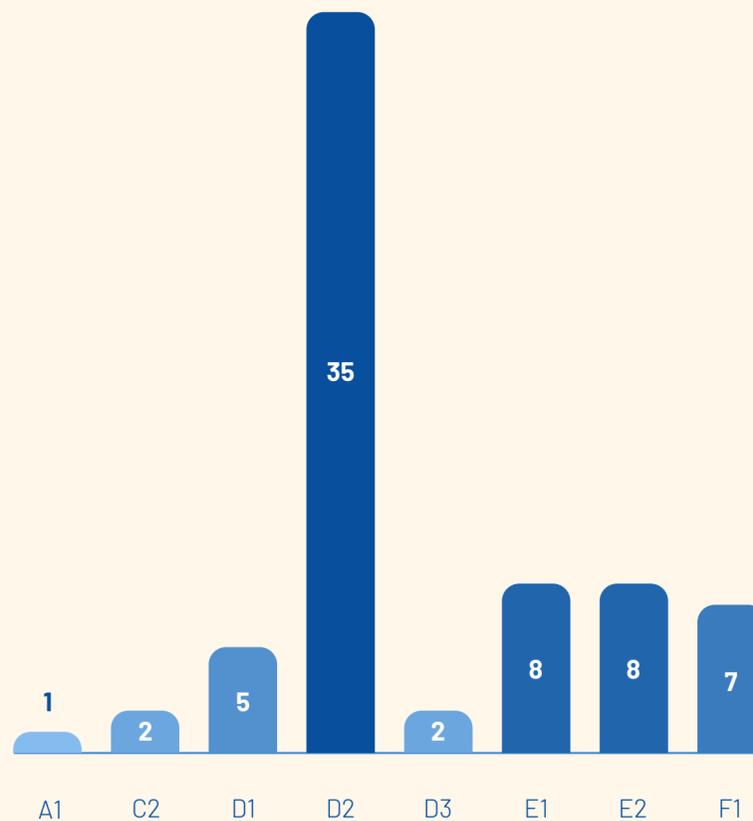
- < 1 anno / 10
- 1-2 anni / 17
- 2-5 anni / 12
- 5-10 anni / 10
- > 10 anni / 19

7%
indice di turnover

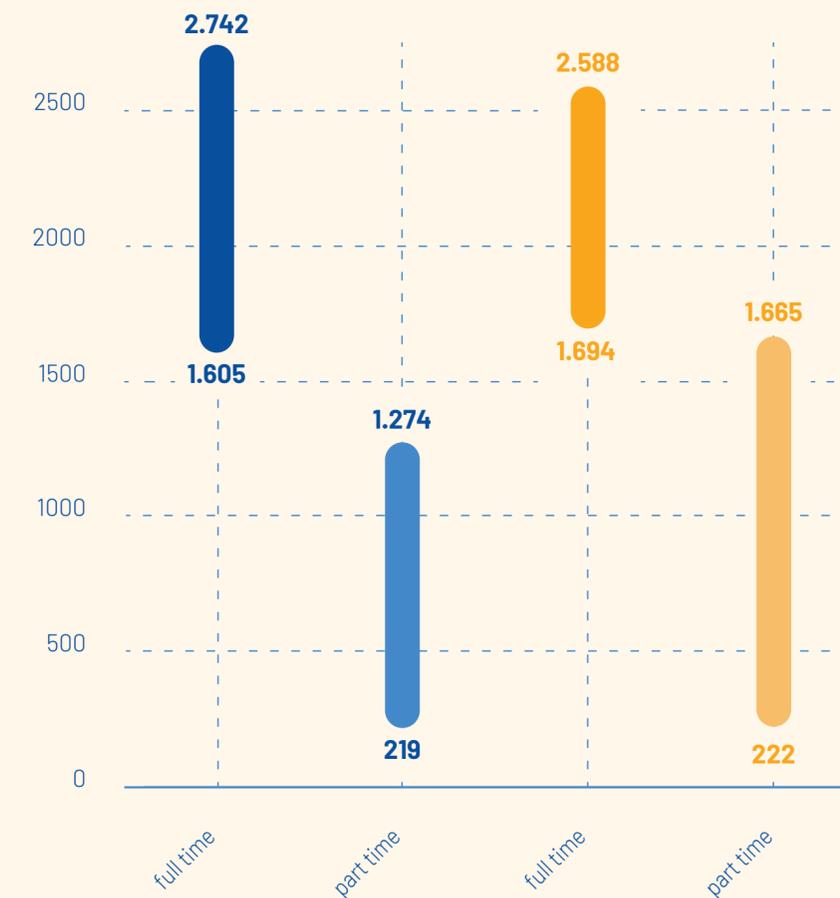
LA NOSTRA SQUADRA DIPENDENTI

I livelli previsti dal CCNL delle cooperative sociali vanno da **A1** (livello più basso) a **F2** (livello più alto). Il **Calabrone** ha scelto di non inquadrare nessuno al livello più alto.

INQUADRAMENTO CONTRATTUALE



RETRIBUZIONI LORDE



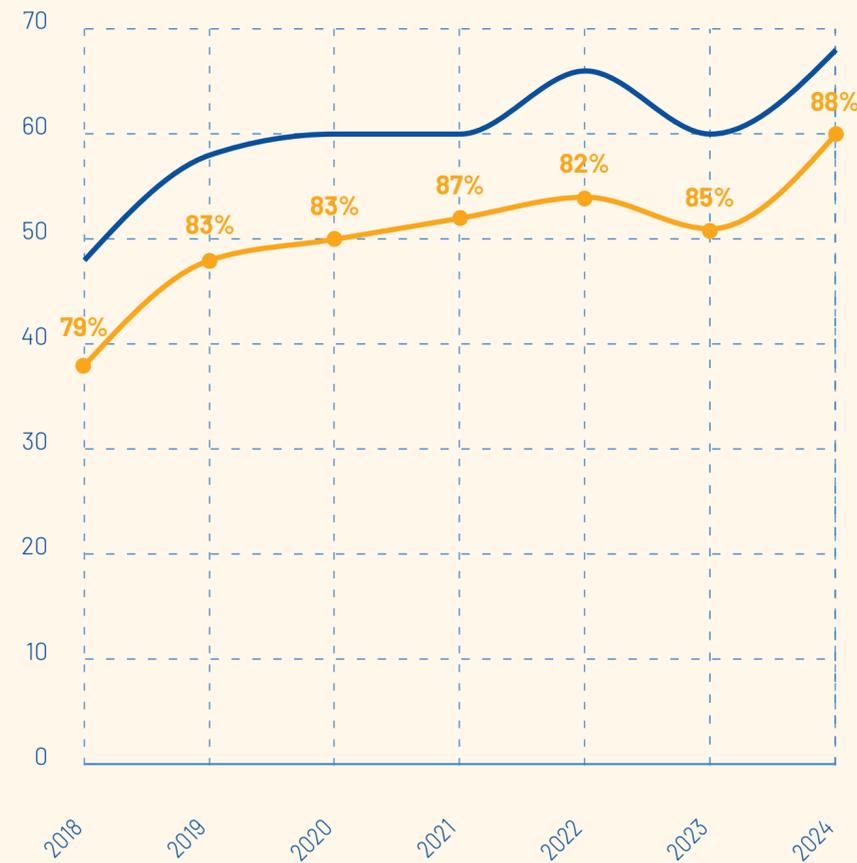
- Uomini
- Donne

LA NOSTRA SQUADRA DIPENDENTI

Il Calabrone si caratterizza per l'alta scolarità dei dipendenti e il coinvolgimento di professionisti esterni. Questo garantisce la professionalità dei nostri interventi.

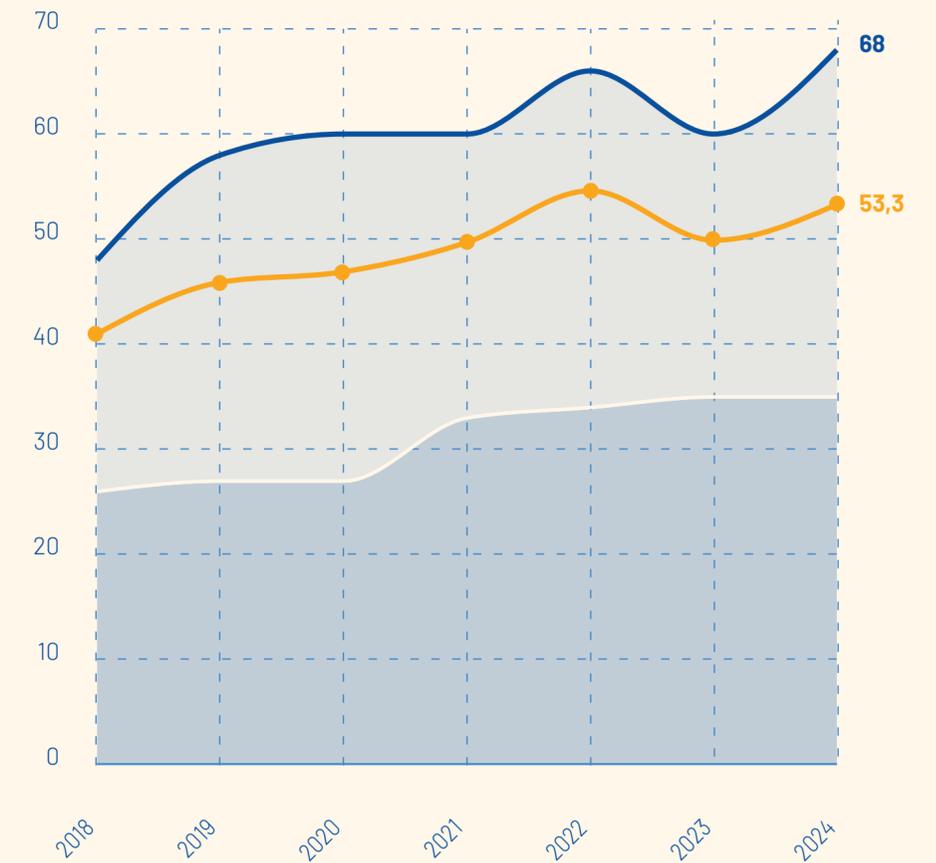
Negli ultimi anni è significativamente aumentato il numero di dipendenti.

N. DIPENDENTI CON TITOLO UNIVERSITARIO SUL TOTALE



- Dipendenti con titolo universitario / 60
- Totale dipendenti / 68

N. DIPENDENTI FULL TIME EQUIVALENTI SUL TOTALE



- Dipendenti full time equivalenti / 53,3
- Totale dipendenti / 68
- Dipendenti full time / 35
- Dipendenti part time / 33



Il questionario di soddisfazione, che fa riferimento all'anno 2024, è stato **compilato da 66 dipendenti** sui 70 in servizio al momento della rilevazione.

È **composto da 47 "affermazioni"** (item) ad ognuna delle quali è possibile dare una valutazione su una scala da 1 a 5 (1= per niente d'accordo e 5= totalmente d'accordo) o indicarne la non pertinenza.

Il questionario è **diviso in due sezioni**: la prima, composta da 42 domande, è relativa al rapporto del dipendente con la cooperativa, all'organizzazione del lavoro, ai rapporti con direzione, dipendenti e colleghi, agli strumenti e risorse di lavoro; la seconda valuta il grado di attenzione della cooperativa rispetto alla propria organizzazione e all'innovazione.

I questionari sono raccolti ed analizzati dall'incaricato dello Staff Risorse Umane. I dati sono diffusi unicamente in forma aggregata.

- La valutazione complessiva è positiva: la media generale è pari a 3,87, praticamente uguale a quello dello scorso anno. Più elevate e simili per i responsabili (4,16) e per i coordinatori (4,01), più bassa per gli operatori (3,77). Un po' più omogenea tra le Aree (Comunità (3,96), PeS (3,85), Staff (3,93) - Significativa la differenza tra soci (3,99) e non soci (3,72) così come tra i dipendenti con diversa anzianità (variabile di analisi introdotta quest'anno): si va dal 4,06 per chi ha un'anzianità maggiore ai quindici anni, al 3,83 per anzianità inferiore ai 5 anni e al 3,72 per chi ha un'anzianità intermedia tra i 5 e i 15 anni.
- Pur con una valutazione complessivamente positiva (ma non eccezionale) si conferma a livello complessivo quanto rilevato negli ultimi tre anni: sembra cioè di rilevare la presenza di situazioni di diffuso malessere e insoddisfazione. Da evidenziare un significativo aumento dell'area comunità che

continua nel suo andamento altalenante.

- L'aspetto che ottiene la valutazione media più elevata è, come negli anni precedenti, quello relativo all'identità di genere che non viene percepita dai dipendenti come un ostacolo alla loro valorizzazione sul lavoro. Si confermano le criticità relative alla inadeguatezza della retribuzione e a cui si aggiungono quella relative al senso di spossatezza a fine giornata e quella relativa alla direzione che non prende decisioni chiare e comprensibili.
- Tra i suggerimenti sugli aspetti più urgenti da affrontare spiccano "la circolazione e la chiarezza delle informazioni", indicata da quasi la metà dei dipendenti, "la struttura organizzativa e i processi di lavoro", "l'attenzione ai dipendenti, alle loro esigenze, alle loro fatiche" e "l'adozione di benefit per i dipendenti" (queste ultime due sono nuove voci inserite quest'anno).

LA NOSTRA SQUADRA

COLLABORATORI E PROFESSIONISTI

Nel 2024 hanno collaborato con noi 70 persone:

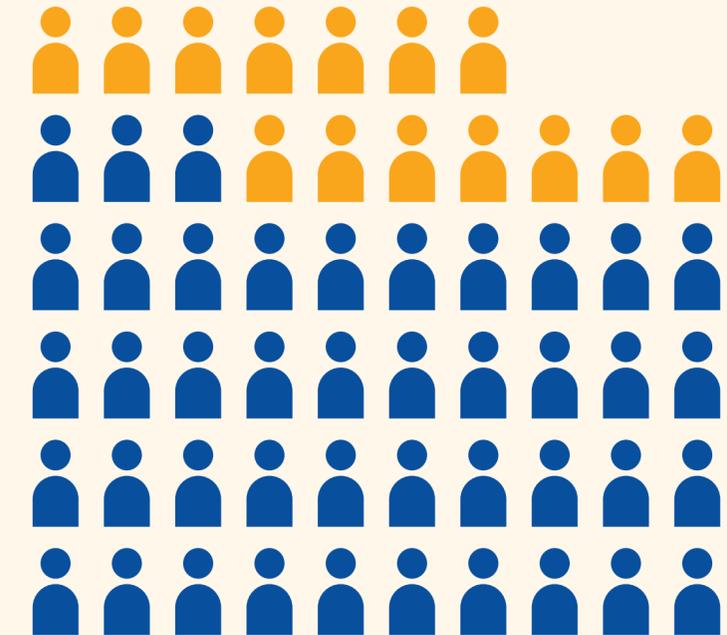
- 13 come collaboratori a progetto/occasionalmente
 - 57 liberi professionisti
- Di questi, 43 hanno svolto attività direttamente connesse all'oggetto sociale della Cooperativa, 14 invece hanno svolto attività connesse al funzionamento complessivo della Cooperativa.

N° 13
collaboratori
 6 femmine, 7 maschi

N° 57
professionisti



● Collaborazioni a progetto / 3
 ● Collaborazioni occasionali / 10



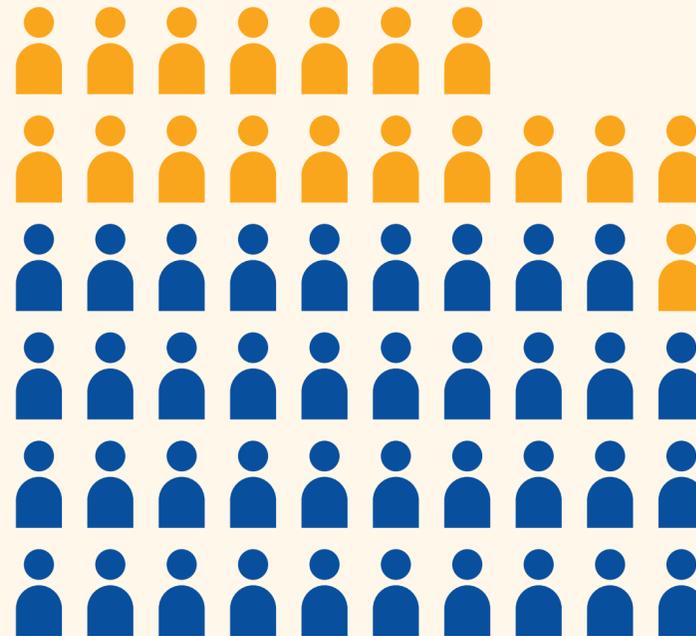
● Connessi all'oggetto sociale / 43
 ● Altro / 14

LA NOSTRA SQUADRA VOLONTARI

Da sempre Il Calabrone considera la collaborazione dei **volontari** una **risorsa fondamentale ed indispensabile**, in quanto occasione di scambio e confronto sia per i beneficiari degli interventi che per gli educatori e, conseguentemente, ne ha sempre incentivato e valorizzato la presenza nelle proprie strutture. I **volontari** sono portatori di valori quali l'appartenenza, la gratuità, la partecipazione, la solidarietà, la responsabilità e rappresentano un patrimonio umano fondamentale ed imprescindibile per la nostra cooperativa.

Mettono a disposizione la loro esperienza a titolo assolutamente gratuito, in misura complementare e non sostitutiva degli educatori. Oltre ai soci volontari della cooperativa, svolgono attività di volontariato presso i nostri servizi 57 persone, in convenzione con **l'Associazione Amici del Calabrone**.

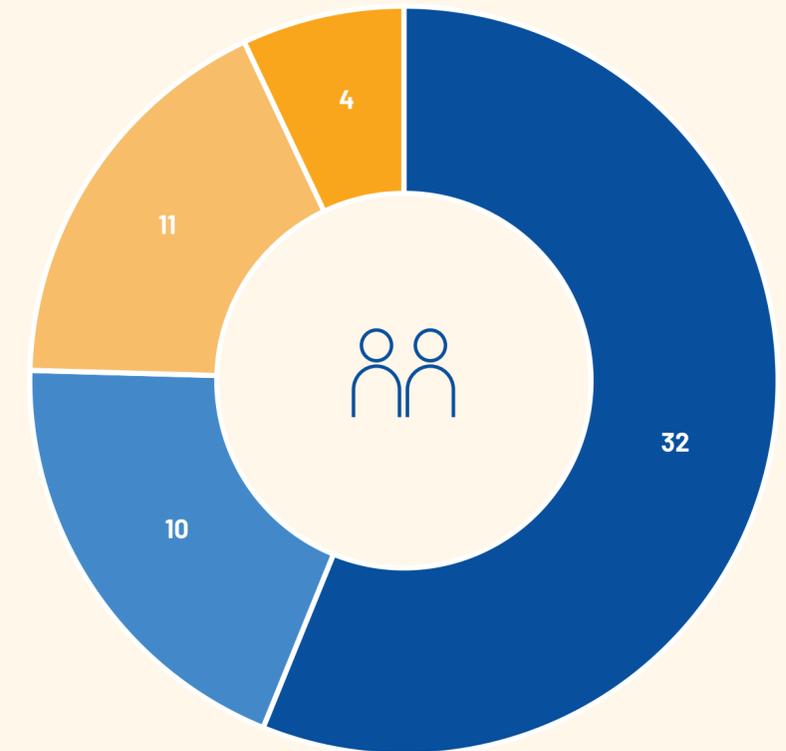
N° **57**
volontari
18 femmine, 39 maschi



- Maschi / 39
- Femmine / 18

6
nuovi volontari

AMBITO DI VOLONTARIATO



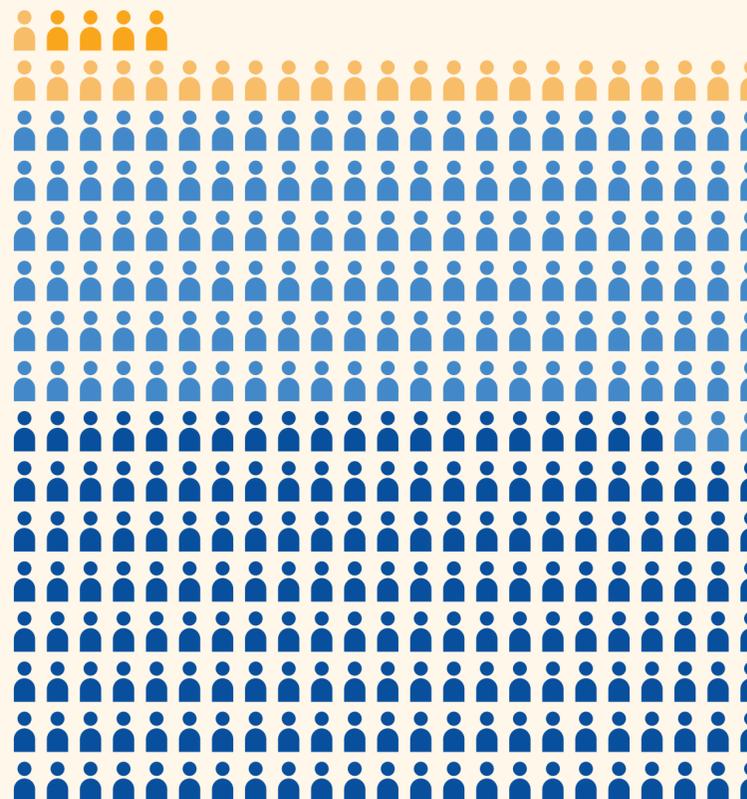
- Comunità / 32
- Area progetti e servizi / 11
- Funzioni di staff / 10
- Eventi e attività particolari / 4

LA NOSTRA SQUADRA

DONATORI

Nel corso del 2024 Il Calabrone ha ricevuto 316.205,5 euro grazie a 412 donazioni da parte di 350 donatori.

N° 350
donatori



- Piccoli (5-99 €) / 181
- Medi (100-999 €) / 141
- Grandi (1.000-4.999 €) / 24
- Grandissimi (>5.000 €) / 4



il calabrone
COOPERATIVA SOCIALE ETS

3

BILANCIO SOCIALE 2024

3. IL BILANCIO 2024



Per mutualità intendiamo i benefici che la cooperativa riserva ai soci, fornendo beni o servizi a condizioni più vantaggiose di quelle che otterrebbero sul mercato.

In particolare:

- **Mensa interna** gratuita o rimborso pasti consumati fuori sede. Sono state sottoscritte convenzioni con realtà vicine a specifici servizi.
- **Agevolazioni per i dipendenti** la cui residenza è distante dalla sede della Cooperativa
- **Elasticità dell'orario** di lavoro
- **Assicurazione sanitaria:** i dipendenti con contratto a tempo indeterminato possono usufruire di un'assicurazione sanitaria integrativa

stipulata dalla Cooperativa

- **Elaborazione** gratuita delle **dichiarazioni dei redditi** per i dipendenti che ne fanno richiesta
- **Contributo**, a richiesta, per chi frequenta **corsi universitari** o **corsi di specializzazione** e anticipo spese di iscrizione con recupero rateizzato
- **Corsi di formazione:** in corso d'anno sono state effettuate numerose azioni formative che hanno offerto spunti di accrescimento delle competenze per i dipendenti

FORMAZIONE

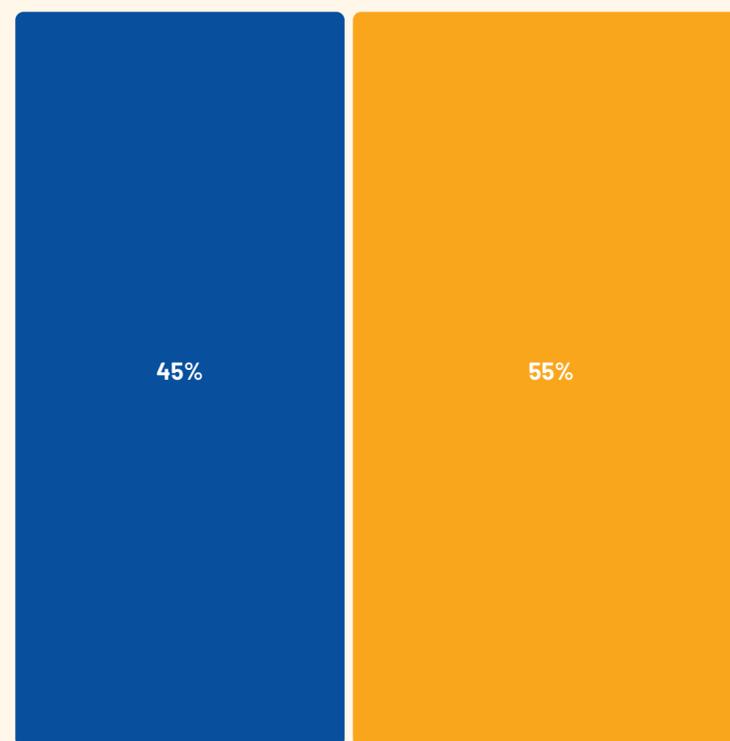
Molti dei costi sono stati sostenuti da progetti e finanziamenti specifici per la formazione.

Tra i corsi realizzati:

- Difficoltà socio-relazionali nell'età evolutiva
- Formazione responsabili di UdO
- Formazione utilizzo My Mind Star
- La squadra come strumento elettivo nella relazione del progetto "Be smart"
- Perdersi per orientarsi-Laboratorio formativo
- Salute e grave marginalità
- Scrivere in modo intelligente con l'intelligenza artificiale
- Ascolti e scambi sulla comunicazione non profit, canali di comunicazione e temtiche trasversali
- Conduzione del gruppo classe
- Futura, verso nuove aspettative nella relazione educativa con i giovani
- Gestione dell'ansia, attacchi di panico, fobie, vergogna
- Nasce prima il fundraiser o il fundraising?
- Progettazione podcast
- Smarketing: sopralluoghi e comunicazione spazi informagiovani
- Welfare manager

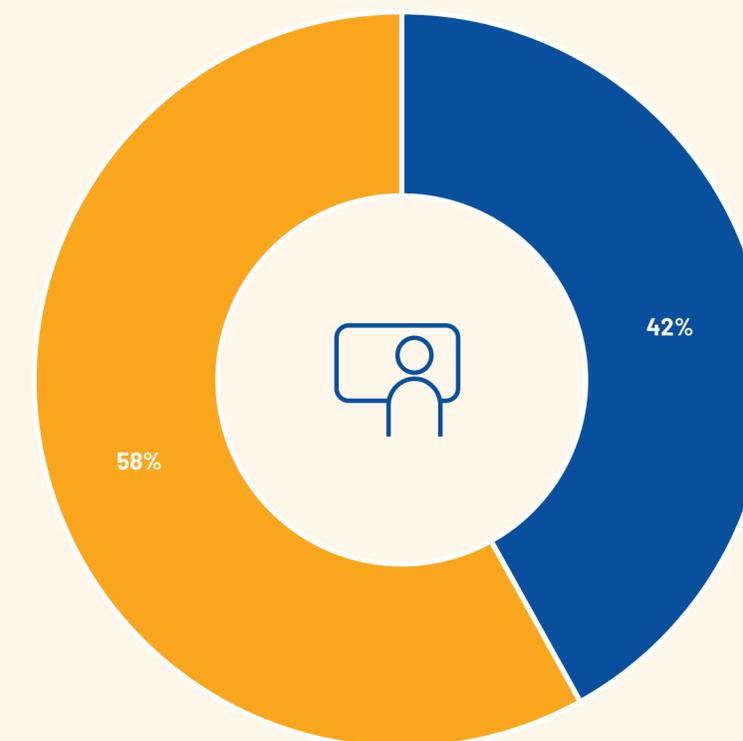
€ 104.472
valore della formazione

N° 31
corsi



- Spese del personale / 47.472 €
- Spese per docenze / 57.000 €

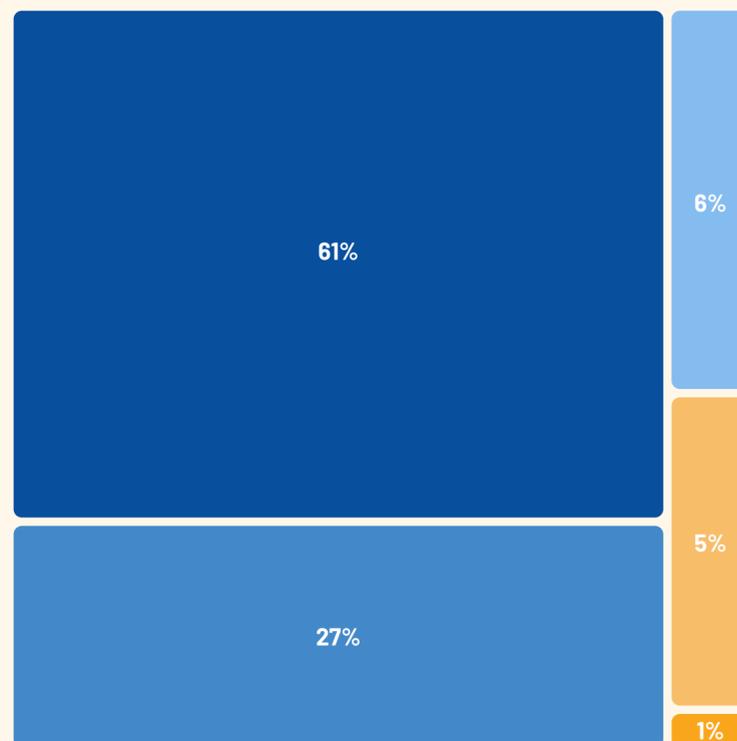
2.064
ore di formazione



- Corsi organizzati dalla cooperativa / 13
- Corsi esterni alla cooperativa / 18

CREAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE

€ 2.959.455
valore della produzione



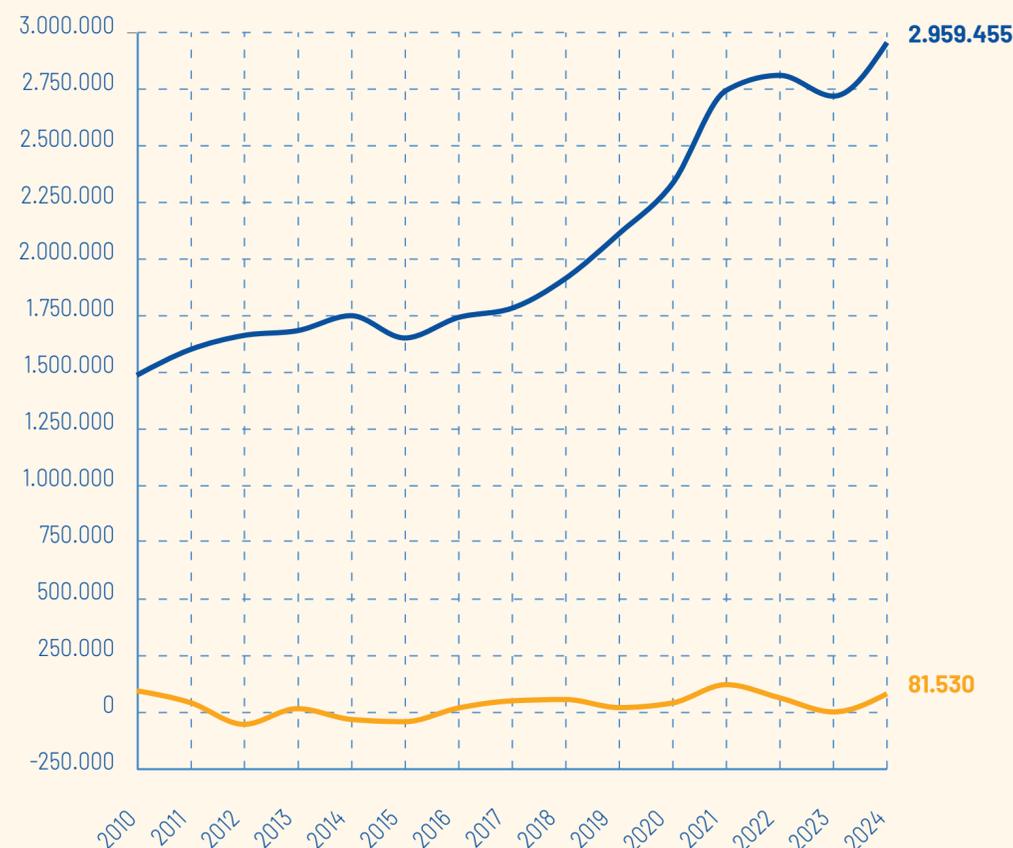
- Proventi Area Progetti e Servizi / 1.808.834
- Proventi Area Comunità / 807.372
- Proventi attività di Fund Raising / 178.086
- Proventi da altre attività / 145.869
- Proventi da altre attività di mission / 19.294

€ 2.256.629
totale valore distribuito



STORICO DEL VALORE DELLA PRODUZIONE E DEL RAPPORTO UTILE/PERDITA

VALORE DELLA PRODUZIONE / UTILE/PERDITA - RAFFRONTI



- Valore della produzione
- Rapporto utile/perdita

+9%
variazione della produzione
rispetto all'anno precedente

+5%
variazione media annuale
della produzione negli ultimi 10 anni

€41.198
utile medio
negli ultimi 10 anni

+ €81.530
utile/perdita





il calabrone
COOPERATIVA SOCIALE ETS

4

BILANCIO SOCIALE 2024

4. CI OCCUPIAMO DI

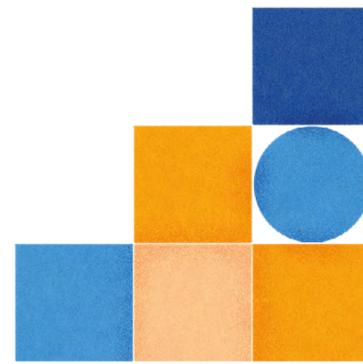


DIPENDENZE

Comunità Terapeutiche

ZerOverde

Riduzione del danno



DISAGIO ADULTO

Grave marginalità

Reinserimento sociale e lavorativo

Housing sociale



EDUCAZIONE E PREVENZIONE

Interventi educativi nelle scuole

Interventi educativi nei territori

Limitazione dei rischi

Campi estivi



POLITICHE GIOVANILI

Attivazione



SERVIZI CONSULENZIALI

Consultorio familiare

Servizio ALI

Centro Specialistico La Fenice

Ascolto nelle scuole



DIPENDENZE

OCCUPARSI DI DIPENDENZE SIGNIFICA RIDURRE, PER GLI INDIVIDUI E LA COMUNITÀ, I RISCHI PER LA SALUTE E I DANNI SOCIALI ED ECONOMICI.

Ai giovani e agli adulti che hanno bisogno di informarsi o di individuare percorsi di emancipazione, a chi vuole recuperare benessere e autonomia, rispondiamo attraverso equipe professionali con competenze multidisciplinari. I nostri servizi e i nostri percorsi di prevenzione, educazione, comunitari e terapeutici, costruiscono opportunità per un nuovo progetto di vita in stretta connessione con altre realtà del Terzo Settore e con i servizi territoriali.



DIPENDENZE



NEL 2024

La **Comunità Terapeutica di Collebeato** anche nel corso del 2024 ha affrontato alcuni cambiamenti importati nella formazione dell'equipe che, ad oggi, risulta ancora incompleta. Nonostante questo, a partire da metà anno, la presenza media di utenti è incrementata e gli operatori hanno garantito un'offerta educativa ottimale.

L'equipe della **Comunità del Reinserimento di Brescia** ha trascorso un anno di cambiamenti dettati dall'assenza della responsabile per tutto il corso del 2024 e la formazione di due nuovi operatori. La presenza degli utenti è rimasta costante nel corso dei mesi e i percorsi sono stati conclusi tutti per dimissioni eccetto un solo abbandono.

Nei **servizi di riduzione del danno** abbiamo dedicato particolare attenzione al "contenimento": i nostri destinatari presentano sempre più di frequente aspetti di multi-problematicità e situazioni compromesse da un punto di vista psichiatrico, spesso accompagnate da elevata aggressività. Sono aumentate le presenze giornaliere e il numero di utenti stranieri e non che

non possono accedere ad alcun servizio per la mancanza di documenti. Costante è la mappatura del territorio, l'offerta dei servizi a bassa soglia soprattutto docce e guardaroba; il servizio infermieristico è implementato e garantito ogni apertura, con la presenza anche di un medico. Consolidate le collaborazioni con le realtà che si occupano di tematiche LGBTQIA+ e consolidato il lavoro di rete per far emergere le vittime di tratta e di grave sfruttamento lavorativo.

A **ZerOverde** nell'anno si è mantenuto il numero massimo di utenza accoglibile e questo ha avuto risvolti positivi su diversi fronti: la numerosità del gruppo ha dato forza ed efficacia allo strumento, rendendolo ancor più incisivo nello stimolare il confronto e la riflessione; la maggiore stabilità economica ha consentito di aumentare l'organico, che attualmente è composto da 3 educatrici e una psicologa, e di arricchire l'offerta terapeutica, introducendo un gruppo settimanale di psicoterapia oltre ai gruppi educativo e di yoga da sempre presenti, rendendo, così, il Servizio ancor più rispondente ai bisogni degli utenti.

DIPENDENZE COMUNITÀ TERAPEUTICHE

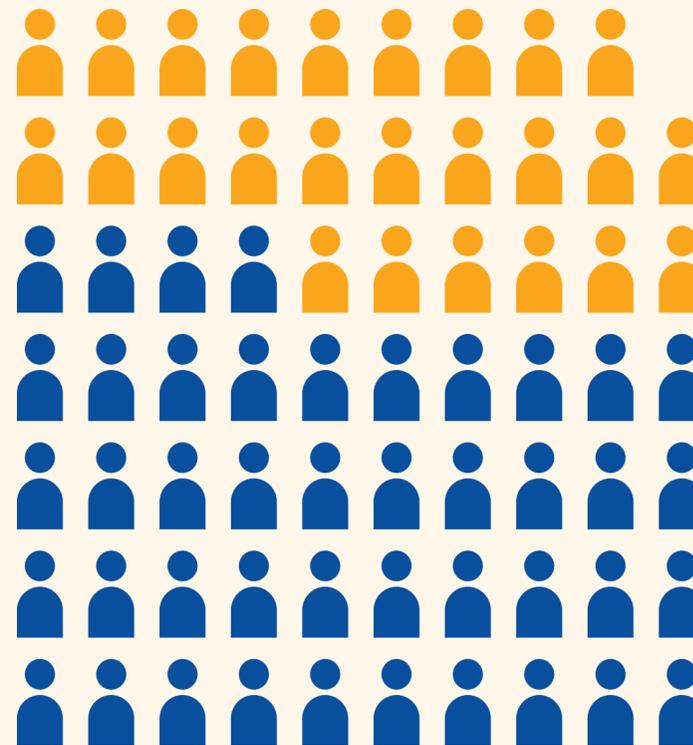
Il Calabrone gestisce due comunità residenziali terapeutico-riabilitative per persone con problemi di dipendenza.

L'approccio educativo adotta una modalità che garantisce i diritti fondamentali della persona escludendo ogni forma di coercizione, con un'equipe di educatori impegnata in una formazione continua.

L'obiettivo è fornire strumenti che favoriscano la consapevolezza di limiti e risorse personali, per costruire un nuovo progetto di vita, per interrompere o diminuire l'uso di sostanze e per migliorare la qualità della vita.

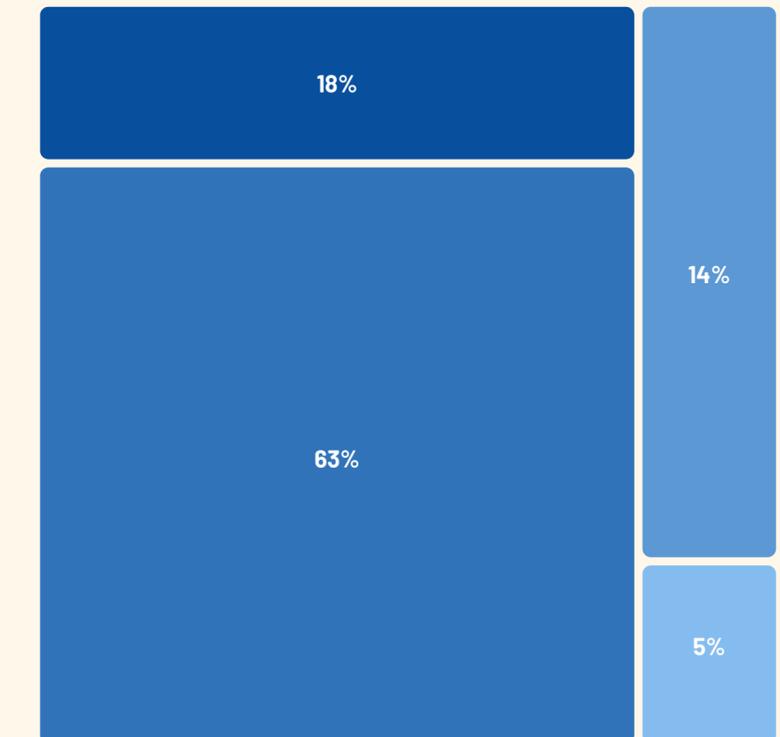
Nel **2024** hanno seguito il programma terapeutico presso le nostre comunità **69 persone**.

N° **69**
percorsi complessivi



- Collebeato / 44
- Brescia / 25

SOSTANZA PRIMARIA



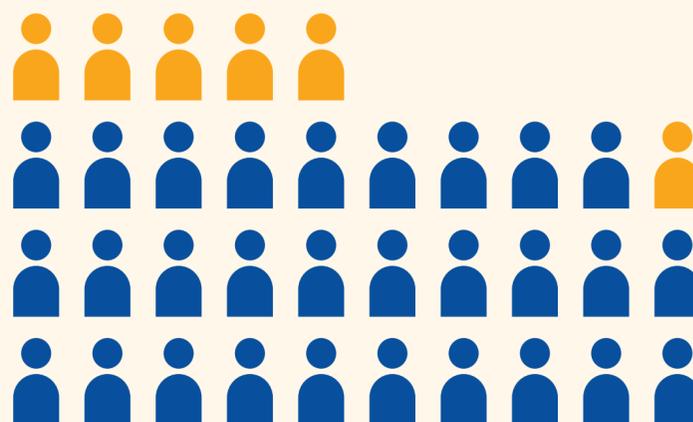
- Eroina / 11
- Cocaina / 40
- Alcol / 9
- Altro / 3

DIPENDENZE

COMUNITÀ TERAPEUTICHE

Nel 2024 i servizi territoriali hanno segnalato 92 persone per possibili programmi terapeutici nelle due Comunità. Il numero di nuovi ingressi è legato alla disponibilità di posti che si viene a creare durante l'anno: sono entrate in comunità 35 persone, **29** nella **Comunità terapeutica di Collebeato** e **6** nella **Comunità del reinserimento di Brescia**.

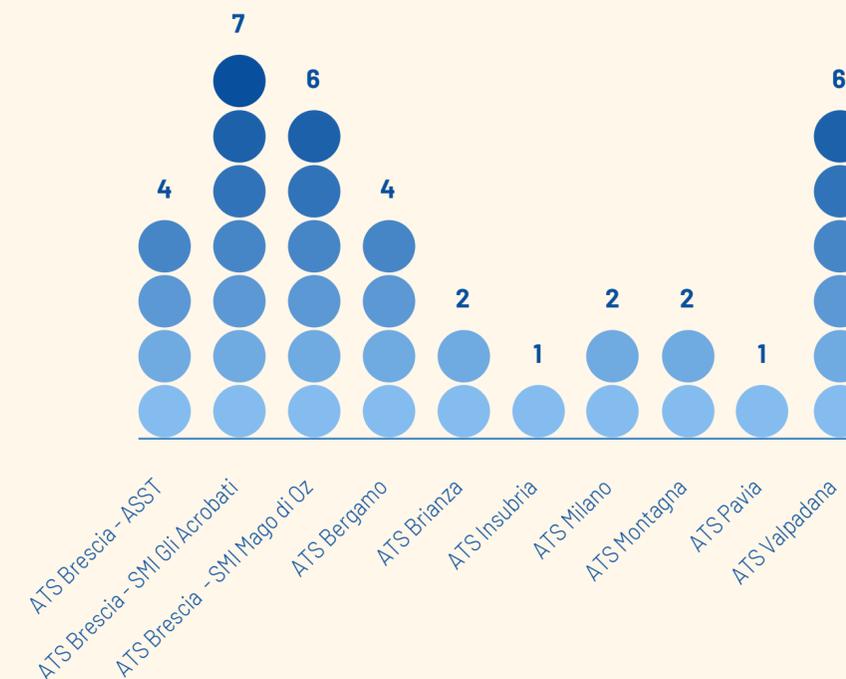
N° 35
nuovi ingressi
presenti al 01/01/2024: 28
presenti al 31/12/2024: 36



- Collebeato / 29
- Brescia / 6

6
passaggio da
Collebeato
a Brescia

INGRESSI PER ENTE INVIANTE



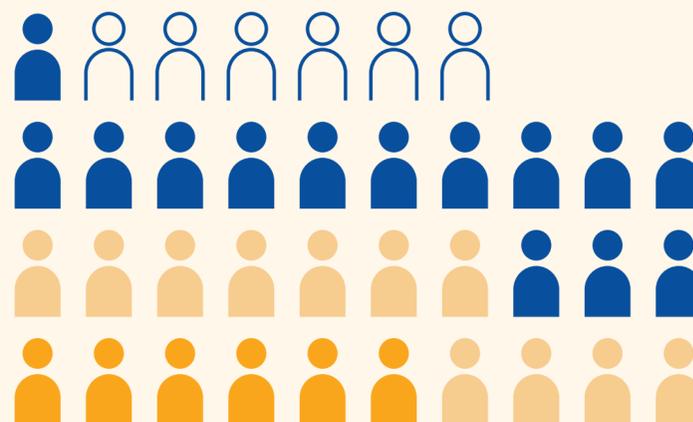
DIPENDENZE COMUNITÀ TERAPEUTICHE

L'esperienza in comunità può terminare in tre modi:

- **Dimissione:** conclusione positiva del programma terapeutico. La decisione è presa dall'équipe degli educatori in accordo con l'utente e il servizio inviante.
- **Abbandono:** l'utente in autonomia decide di interrompere il programma terapeutico.
- **Allontanamento:** l'équipe degli educatori non ritiene possibile o opportuna la prosecuzione del programma terapeutico.

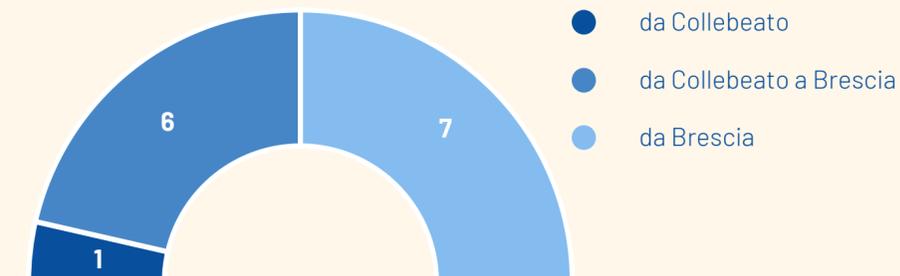
Nel corso del 2024, 6 utenti, dopo aver concluso il percorso a Collebeato, hanno proseguito con un nuovo percorso presso la Comunità di Brescia.

N° 31
uscite
presenti al 01/01/2024: 28
presenti al 31/12/2024: 36



- Allontanamenti / 6
- Abbandoni / 11
- Dimissioni / 14
- Di cui passati da Collebeato a Brescia / 6

FOCUS DIMISSIONI



261
giorni
permanenza media Collebeato

658
giorni
permanenza media Brescia

1.113
giorni
permanenza media
di chi ha seguito entrambi i percorsi

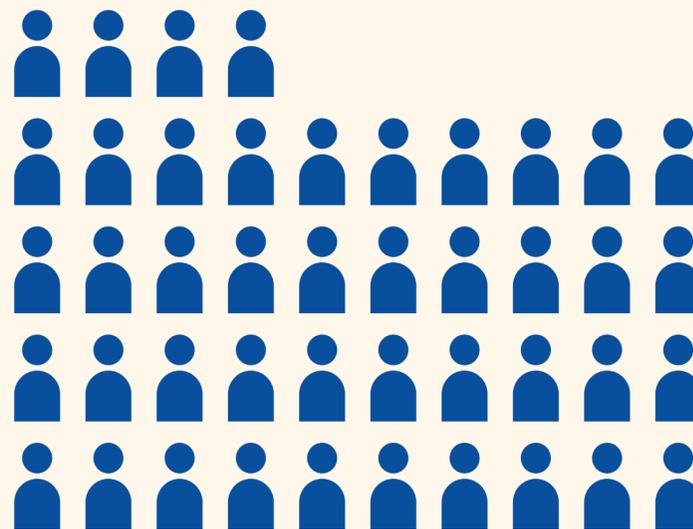
DIPENDENZE

COMUNITÀ TERAPEUTICA COLLEBEATO



LOC. CAMPIANELLI 1, 25060 COLLEBEATO (BS)

N° 44
utenti



15,4/20
presenza media / posti

77,1 %
saturazione posti

744
colloqui

102
ore di psicoterapia

41
verifiche con servizi invianti

12
incontri con familiari

235
accompagnamenti esterni

VISITA LA PAGINA WEB

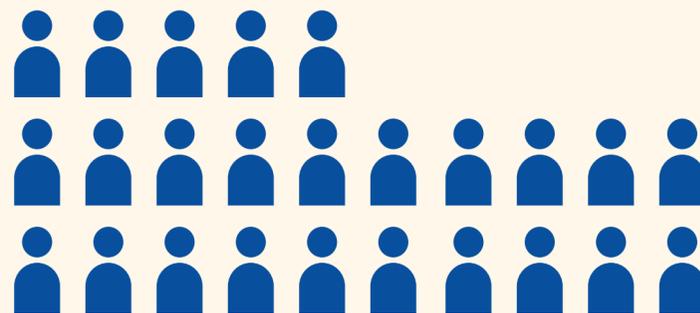


DIPENDENZE

COMUNITÀ TERAPEUTICA REINSERIMENTO BRESCIA



N° 25
utenti



16,2/18
presenza media / posti

90%
saturazione posti

727
colloqui

223
ore di psicoterapia

25
verifiche con servizi invianti

18
verifiche con aziende per stages

VIALE DUCA DEGLI ABRUZZI, 8 U, 25124 BRESCIA

VISITA LA PAGINA WEB

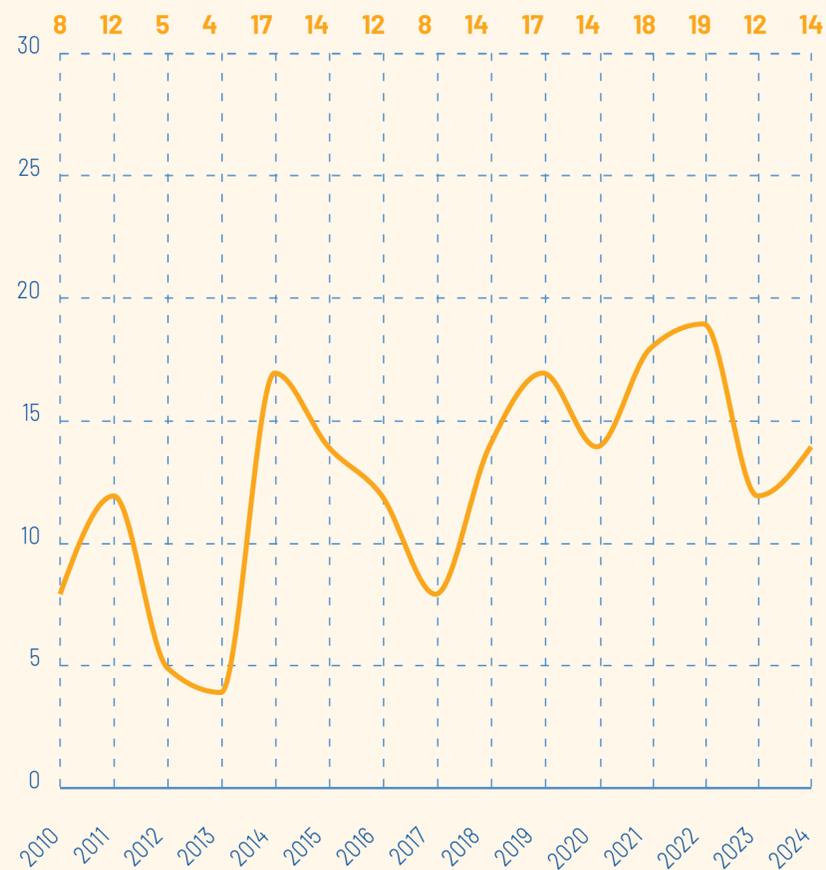


DIPENDENZE

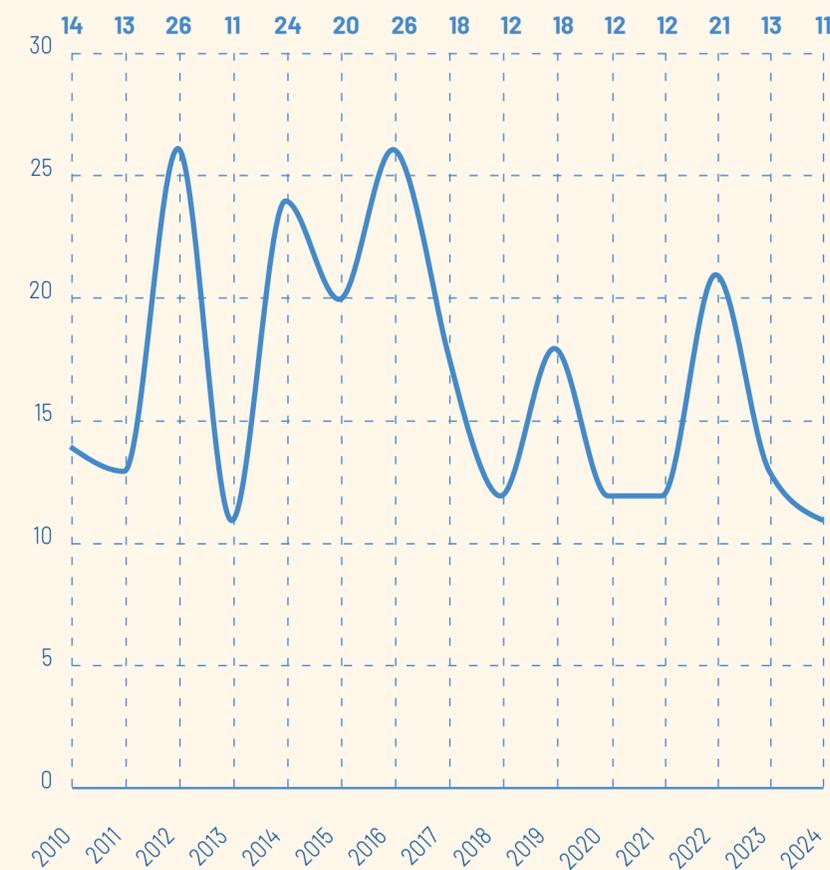
COMUNITÀ TERAPEUTICHE

Come nel 2023, anche nel 2024 si evidenzia una riduzione del numero di abbandoni, mentre le dimissioni sono in crescita.

DIMISSIONI (CONCLUSIONE POSITIVA PROGRAMMA) - RAFFRONTI



ABBANDONI - RAFFRONTI

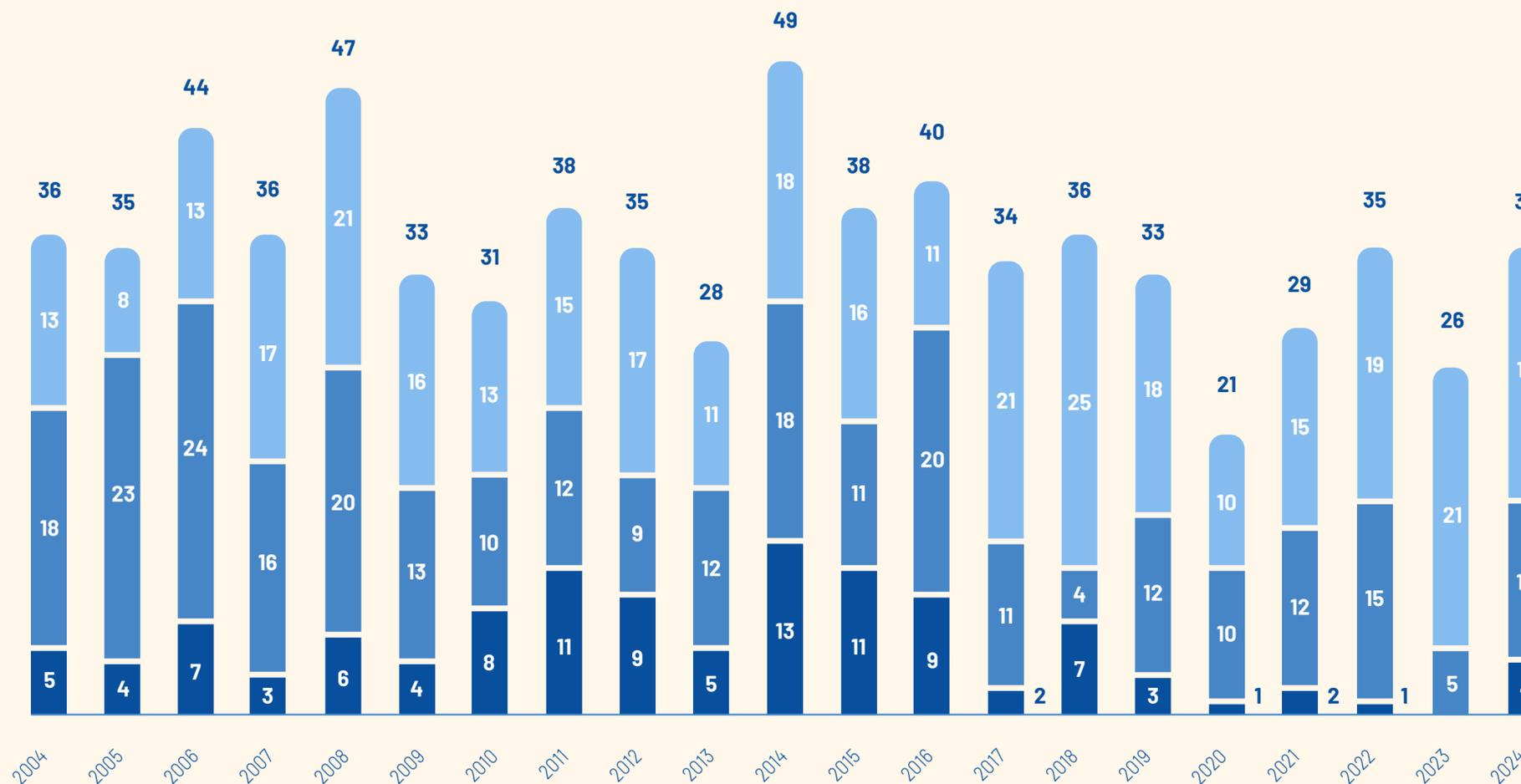


DIPENDENZE

COMUNITÀ TERAPEUTICHE

Nel corso del 2024 l'età media si è abbassata rispetto all'anno precedente visto l'importante incremento di ingressi di persone under 35 anni. In particolare, nell'anno appena trascorso, ci sono stati 4 ingressi di giovani sotto i 26 anni, dato che era stato sempre in calo dal 2019.

I NUOVI INGRESSI PER ETÀ - RAFFRONTI

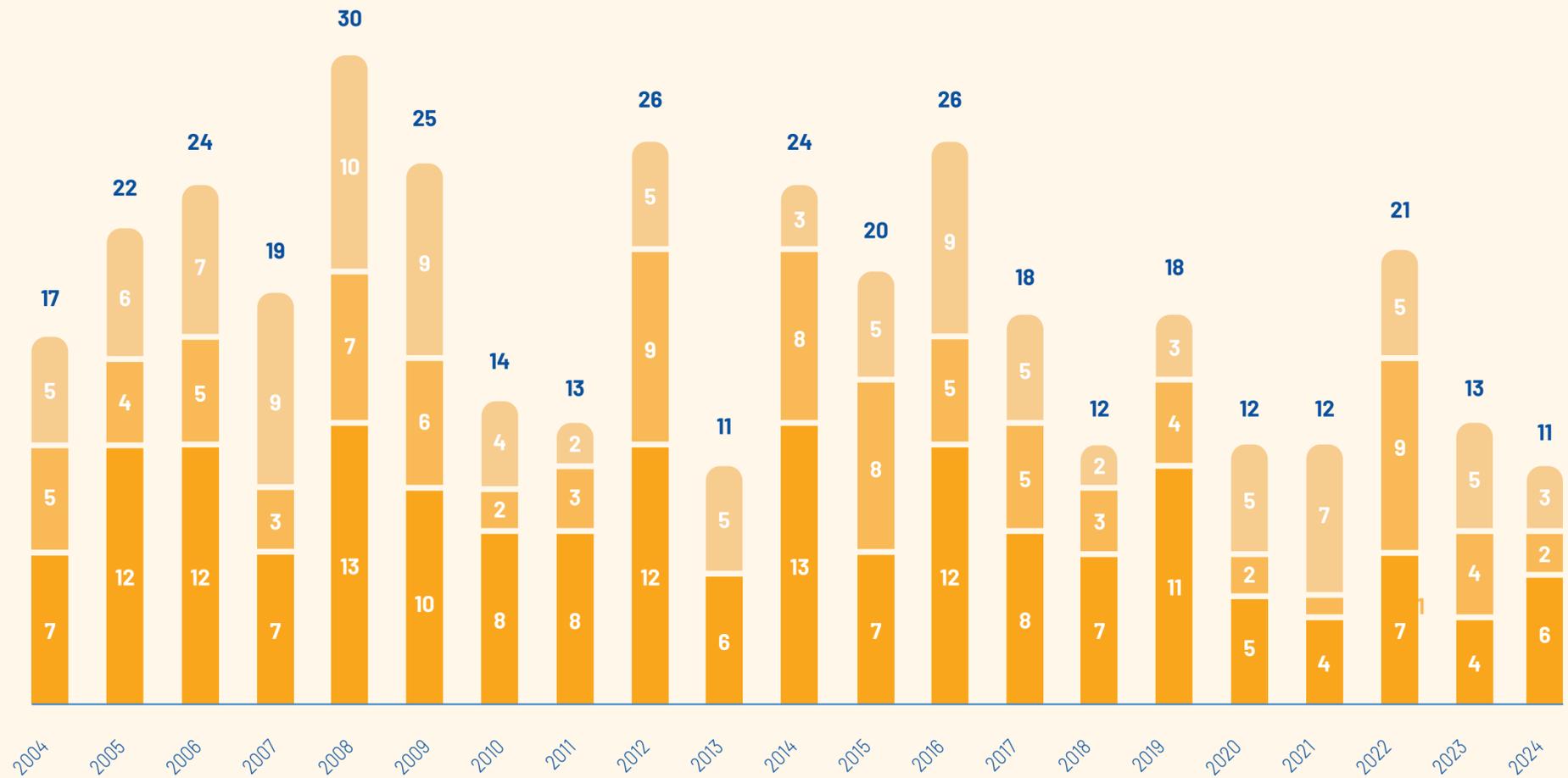


- <26 anni
- 26-35 anni
- >35 anni

DIPENDENZE

COMUNITÀ TERAPEUTICHE

ABBANDONI PER PERIODO DI PERMANENZA - RAFFRONTI

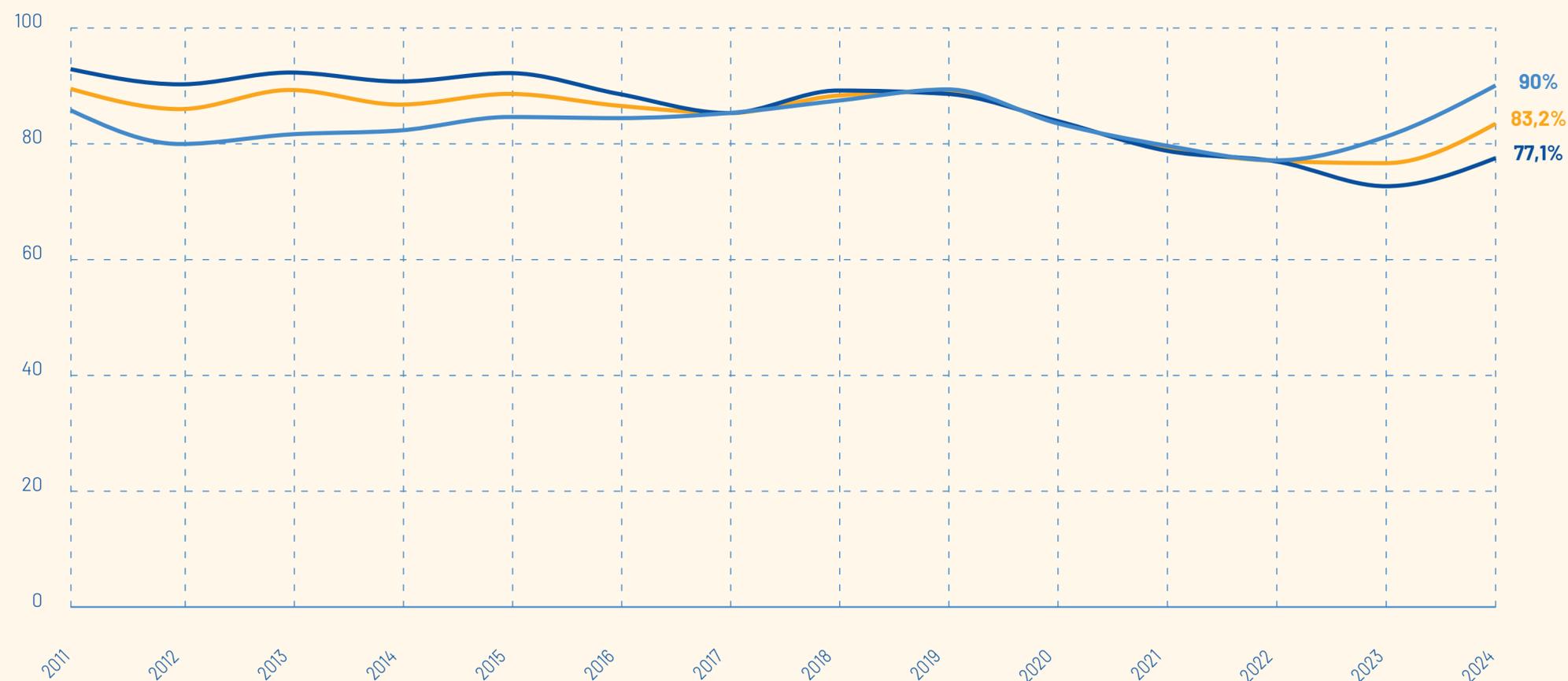


- <90 giorni
- 90-180 giorni
- >180 giorni

DIPENDENZE COMUNITÀ TERAPEUTICHE

L'indice di saturazione complessivo quest'anno è in crescita. In particolare la comunità di Brescia ha raggiunto l'indice di saturazione realizzato nel 2019. La risalita di tale dato conferma la positività dell'anno 2024 rispetto al precedente.

INDICE DI SATURAZIONE DEI POSTI ACCREDITATI - RAFFRONTI



- Indice di saturazione complessivo
- Comunità terapeutica (Collebeato)
- Comunità del reinserimento (Brescia)

Dal 2024 i questionari di soddisfazione sono presentati divisi per singole comunità terapeutiche.

COMUNITÀ TERAPEUTICA - COLLEBEATO

I questionari di soddisfazione sono stati somministrati in due periodi diversi:

1. Fine periodo di accoglienza
2. Dimissioni

1. Fine periodo di accoglienza:

Sono stati compilati 16 questionari; I risultati mostrano un generale grado di soddisfazione, con la maggior parte degli item (oltre il 65%) che ottiene una valutazione "molto". Tuttavia, emergono alcune criticità in merito a: rapporto di fiducia con il Servizio inviante, comprensione dei bisogni degli ospiti, funzionalità degli spazi comunitari e individuazione dei bisogni per il Progetto Individuale. La responsabile ha previsto un percorso di sensibilizzazione per il personale e interventi di ristrutturazione nel 2025.

2. Dimissioni:

Sono stati compilati 12 questionari; Anche in questo caso, la soddisfazione complessiva è positiva, con il 75% degli utenti che si dichiarano "molto soddisfatti" (in aumento rispetto al 73% del 2023) e il 25% "abbastanza soddisfatti" (invariato rispetto al 2023). Nessun ospite ha espresso valutazioni negative ("poco" o "per niente"), mentre nel 2023 il 2% aveva dichiarato un livello di soddisfazione basso. Criticità: funzionalità dei locali (58.3% "molto") e efficacia della psicoterapia (55.6%), influenzata dalla discontinuità del percorso psicologico dovuto alla sostituzione della figura professionale.

COMUNITÀ TERAPEUTICA RIABILITATIVA - BRESCIA

I questionari di soddisfazione sono stati somministrati in tre periodi diversi:

1. Fine periodo di accoglienza (per gli ospiti che non vengono dalla comunità di Collebeato)
2. Passaggio dalla comunità all'appartamento
3. Dimissioni

1. Fine periodo di accoglienza:

Sono stati compilati 4 questionari; Nonostante la valutazione complessiva sia positiva, si registra un calo significativo rispetto all'anno precedente nella percentuale di "molto soddisfatti", che scende al 34% (dal 80% del 2023). Parallelamente, aumenta il numero di ospiti "abbastanza soddisfatti" (64% rispetto al 20% del 2023) e compare una piccola percentuale di "poco soddisfatti" (2%, rispetto allo 0% del 2023). Questo calo è attribuibile a difficoltà organizzative verificatesi durante l'anno, tra cui l'assenza della responsabile di sede e l'inserimento di due nuovi educatori su quattro, situazione che si è stabilizzata nel corso del 2025.

2. Passaggio dalla comunità all'appartamento:

Sono stati compilati 4 questionari, che indicano una valutazione nettamente positiva, con il 93% di "molto soddisfatti" e il 7% di "abbastanza soddisfatti". Dieci degli aspetti valutati hanno ottenuto il massimo punteggio, dimostrando l'efficacia dell'accompagnamento degli operatori verso una maggiore autonomia abitativa.

3. Dimissioni:

Anche in questo caso, i risultati sono prevalentemente positivi, con un aumento dei "molto soddisfatti" (85% rispetto al 74% del 2023) e una riduzione degli "abbastanza soddisfatti" al 15% (dal 21% del 2023). Nessun ospite si è dichiarato "poco soddisfatto" (contro il 5% del 2023). Due criticità sono emerse: una legata alla comunicazione pre-ingresso sul programma terapeutico, che ha visto un lieve calo della soddisfazione (83.3% contro il 100% del 2023), e l'altra riguardante la funzionalità degli spazi a causa di problemi con l'acqua calda nelle docce, risolti nel 2025 con interventi tecnici sulla centrale termica.

I dati raccolti confermano un buon livello di soddisfazione complessiva in entrambe le comunità, con un netto miglioramento durante la fase di passaggio all'autonomia abitativa. Nonostante alcune difficoltà riscontrate in specifici momenti, le criticità emerse sono state affrontate e risolte, garantendo un'esperienza riabilitativa positiva e costruttiva per gli ospiti.

DIPENDENZE

ZEROVERDE

ZerOverde è un servizio semiresidenziale per il trattamento e la cura dei disturbi da **gioco d'azzardo patologico** autorizzato da ATS Brescia.

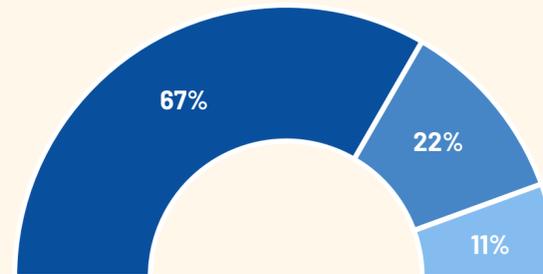
Uno spazio dove poter respirare con tranquillità, per riscoprirsi liberi e sostenuti. La proposta terapeutica è personalizzata secondo le necessità dell'utente.



N° 9
utenti



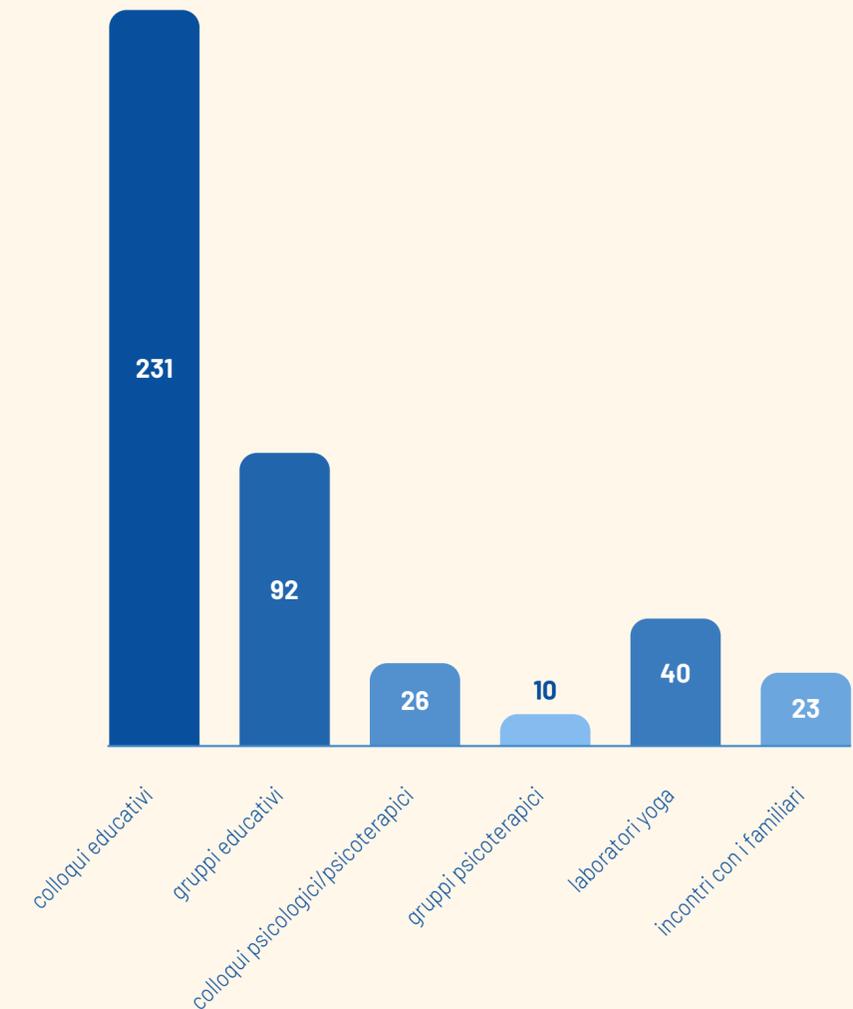
- Maschi / 9
- Femmine / 0



- 25-49 anni / 6
- 50-64 anni / 2
- >65 anni / 1

ATTIVITÀ

94
giorni - media di presenza utente/anno



VISITA LA PAGINA WEB



DIPENDENZE

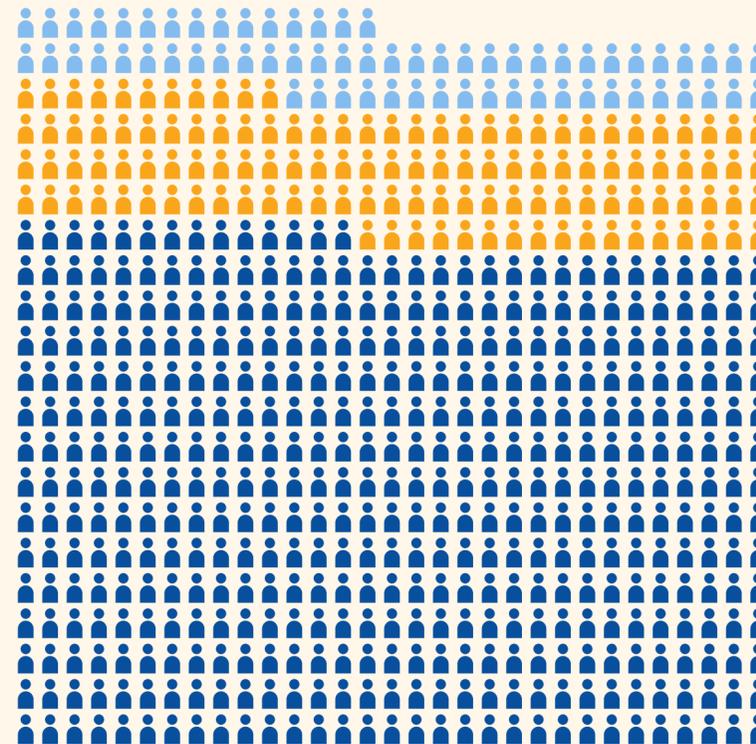
RIDUZIONE DEL DANNO

La riduzione del danno è la tutela, il mantenimento e il miglioramento della qualità della vita di una persona, indipendentemente dalle sue capacità o intenzioni di interrompere l'assunzione di sostanze. È il riconoscimento e potenziamento delle sue risorse e competenze finalizzate all'espressione di comportamenti di tutela verso di sé e verso gli altri.

Il **Progetto Strada** è un servizio socio sanitario per tossicodipendenti attivi che ha come finalità l'inclusione di persone che vivono in situazioni di disagio o grave marginalità. Oltre al Progetto Strada la riduzione del danno è strutturata con altre due diverse azioni per coprire i diversi livelli di bisogno: Progetto SoStare, spazio-tregua diurno, e Unità Mobile, che prevede la presenza in strada di operatori per la distribuzione di materiale sanitario.

Il **Progetto "Mettiamo le ali"**, progetto antitratta, attraverso le attività di outreach incontra persone potenziali vittime di tratta e grave sfruttamento e, quando possibile, favorisce e accompagna in percorsi di assistenza e integrazione sociale.

N° 635
persone incontrate



- Maschi / 448
- Femmine / 121
- Trans / 66

PROGETTO STRADA

N° 550
persone incontrate nel Progetto Strada

72%
percentuale di scambio siringhe (ritirate/distribuite)

9.050
accessi al servizio

97
accompagnamenti ai servizi

95
nuovi utenti

219
invii ai servizi

PROGETTO TRATTA

2.017
prestazioni infermieristiche

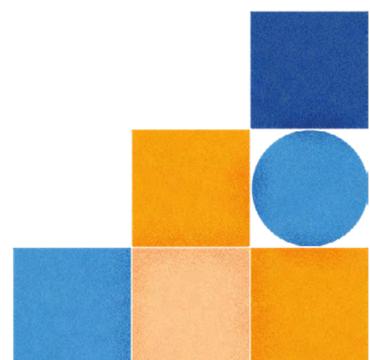
N° 85
persone incontrate nel Progetto Tratta

46
fiale di Narcan distribuite

30
notti in strada

3.944
accessi al servizio di igiene personale

11
persone accompagnate ai servizi sanitari territoriali

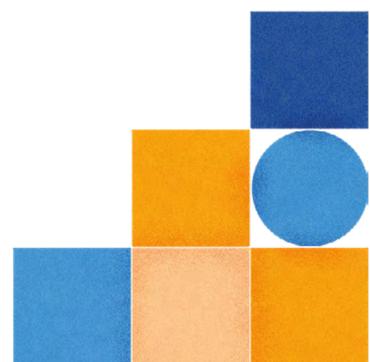


DISAGIO ADULTO

NELLA MARGINALITÀ SPESSO CI SI
CONVINCE DI ESSERE INVISIBILI
E DI NON POTER FARE PIÙ NULLA.

 **AMICI DEL
CALABRONE**
odv

Il settore Disagio Adulto unisce tutti i servizi e i progetti della cooperativa Il Calabrone e dell'associazione **Amici del Calabrone** rivolti alle persone in situazione di difficoltà temporanea o in condizioni di marginalità. Il nostro obiettivo è incontrarle, accompagnarle e limitare i rischi connessi alle situazioni di disagio.



DISAGIO ADULTO



NEL 2024

Lavorare al fianco di persone fragili significa mettersi al servizio, significa diventare strumento di sostegno per chi è ai margini e non riesce a rivestire un ruolo attivo all'interno della società.

Significa non eliminare i problemi, ma accompagnare al riconoscimento delle proprie difficoltà e risorse, a costruire strategie, con il fine migliorare le condizioni di vita.

Significa incontrare il valore della vita in un racconto drammatico, in un fallimento, nella solitudine, nei successi raggiunti perché da tutto ciò nascono

forza e "possibilità" che spingono a riprovarci ancora... dunque, educare significa **custodire la dignità propria di ogni persona**, nonostante tutto.

Nel 2024 si sono **consolidate le reti di collaborazione con il Comune di Brescia, servizi territoriali e gli enti del terzo settore** che si occupano di marginalità al fine di lavorare in sinergia **attraverso progetti integrati** per la tutela della salute, il riconoscimento dei diritti e **per guardare ogni singola persona al di là dello stereotipo**.

DISAGIO ADULTO GRAVE MARGINALITÀ

Ogni giorno incontriamo, accompagniamo e rendiamo visibili le persone in **situazioni di difficoltà temporanea o in condizioni di marginalità**, e limitiamo i rischi connessi all'esposizione al disagio attivando percorsi di prevenzione e cura. I nostri servizi e i nostri percorsi costruiscono opportunità per un nuovo progetto di vita in connessione con la rete di servizi - pubblici e privati - sanitari e sociali del territorio.

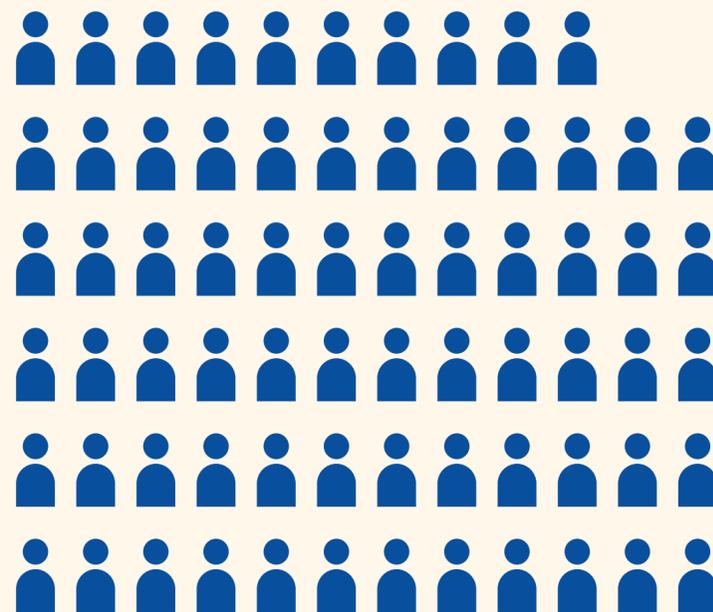
REINSERIMENTO SOCIALE E LAVORATIVO

Per riappropriarsi delle proprie competenze, apprenderne di nuove e ritrovare o consolidare la propria capacità di socializzare. Dedichiamo e facciamo spazio alle persone; seguiamo **progetti di messa alla prova e lavori di pubblica utilità e riparazione sociale**; gestiamo attività a rilevanza sociale e tirocini per conto dei servizi territoriali.

GRAVE MARGINALITÀ

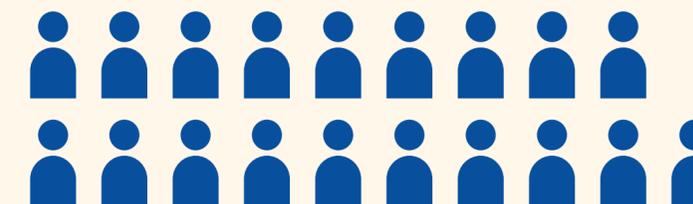
N° 70
persone accolte
al Dormitorio Chizzolini

18
percorsi conclusi
positivamente



REINSERIMENTO SOCIALE E LAVORATIVO

N° 19
persone inserite per lavori
di pubblica utilità



N° 2.852
pacchi-spesa consegnati
a persone/famiglie in difficoltà

N° 492
persone cui Help center
ha fornito assistenza

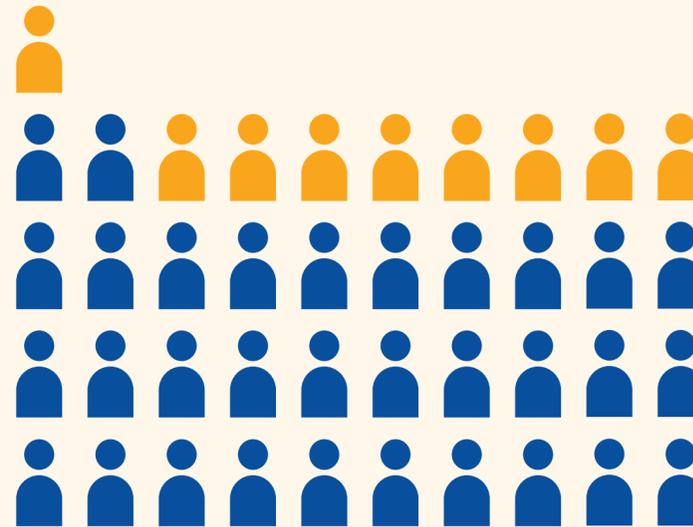
N° 38
persone e famiglie
accompagnate con supporto
sociale educativo economico

DISAGIO ADULTO

HOUSING SOCIALE

Intendiamo l'accoglienza abitativa come un'azione sociale a favore di soggetti particolarmente deboli ed in difficoltà sul piano della gestione della propria autonomia, non solo economica. Accompagniamo e sosteniamo percorsi educativi che hanno inizio con l'assegnazione di un alloggio gratuito, o ad un costo contenuto, e proseguono attraverso la costruzione di un'autonomia possibile.

N° 41
persone accolte

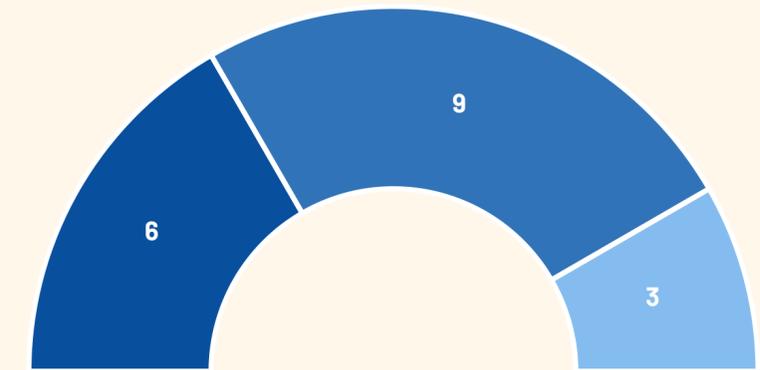


- Maschi / 32
- Femmine / 9

PERSONE ACCOLTE PRESSO:

- Casa di Tre Bottoni / 12
- Villaggio solidale / 15
- Housing first / 1
- Associazione Amici del Calabrone / 13

N° 18
percorsi conclusi



- Fine percorso / 6
- Anticipati (esito positivo) / 9
- Abbandoni / 0
- Allontanamenti / 3

1.170
ore di supporto educativo
(al Villaggio Solidale)



EDUCAZIONE E PREVENZIONE

LA CRESCITA SANA DEI BAMBINI
E DEGLI ADOLESCENTI È FONDAMENTALE
PER UNA SOCIETÀ CHE CREDE NEL FUTURO.

Accompagniamo nella quotidianità lo sviluppo di competenze utili alla tutela del benessere e di supporto nei momenti di difficoltà. Sosteniamo le scuole, le famiglie e la comunità nel loro ruolo educativo per trovare risposte efficaci nei processi di cambiamento.



EDUCAZIONE E PREVENZIONE



NEL 2024

Il 2024 si connota per una serie di progettualità e interventi ad ampio impatto sia a livello di contesti singoli che a livello macro territoriale. Ci siamo affiancati ai territori, alle realtà accompagnandole per la realizzazione di progetti, per la pianificazione di interventi, per la trasformazione e innovazione dei contesti. Le progettualità sviluppate si sono articolate in interventi formativi nel contesto scuola e nel territorio, in attività di consulenza a differenti destinatari, in opportunità di rete a favore delle comunità locali. I livelli di intervento si sono diversificati tra microcontesti educativi, gruppi, enti, sistemi organizzativi come le unioni di comuni.

Nella scuola abbiamo portato a compimento alcune esperienze trasformative di contesto attraverso la dotazione di spazi e attrezzature in ottica innovativa. Abbiamo consolidato e lasciato in "eredità culturale" alle scuole elementi quali la didattica laboratoriale, gli ambienti di apprendimento, lo sviluppo di competenze relazionali, gli accompagnamenti individualizzati.

A supporto delle famiglie le proposte dei campi estivi a contatto con la natura e le attività ricreative/educative in orario pomeridiano per il periodo scolastico rivolte alla fascia 6-14 anni.

Per le azioni di prevenzione si è mantenuta attiva l'attenzione alla tematica del gioco d'azzardo con interventi di carattere macro territoriale di sensibilizzazione e accompagnamento ai servizi. Per la riduzione dei comportamenti a rischio si è operato in termini di limitazione dei rischi nei contesti del divertimento con attenzione al mondo giovane adulto.

Le attività con adolescenti e preadolescenti hanno beneficiato di interventi costruiti con le comunità locali per favorire l'accesso a opportunità di carattere relazionale, espressivo, partecipativo, orientati all'acquisizione di competenze. Le esperienze progettuali realizzate sono divenute anche "laboratori di pensiero" che hanno dato vita a pubblicazioni, seminari e convegni in grado di restituire alla ampia rete riflessioni, spunti teorici e operativi.

EDUCAZIONE E PREVENZIONE

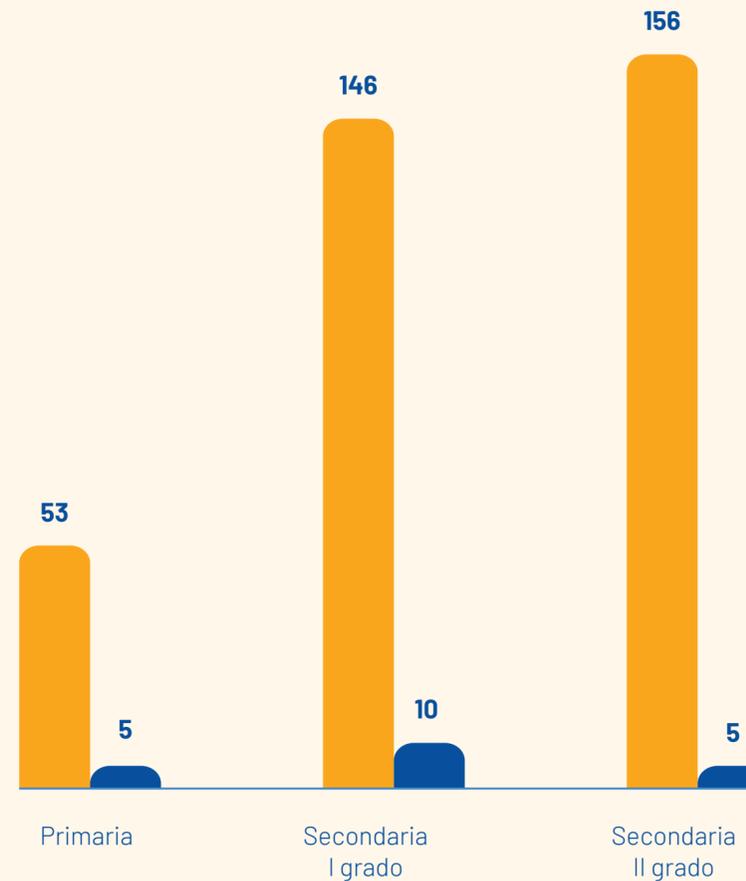
INTERVENTI EDUCATIVI NELLE SCUOLE

Supportiamo le scuole e le comunità locali nel prendersi cura dei minori e accompagniamo genitori e adulti nel loro ruolo educativo.

Nei nostri progetti e percorsi ci occupiamo di:

- Orientamento e riorientamento
- Emozioni
- Legalità
- Tecnologia e web
- Gestione dell'ansia
- Affettività e sessualità
- Sostanze stupefacenti
- Dinamiche di gruppo
- Povertà educativa
- Ambienti di apprendimento
- STEM, coding e robotica educativa
- Educazione alla salute
- Life skills
- Ascolto
- Accompagnamenti individualizzati
- Motivazione e rimotivazione

N° 375
percorsi realizzati

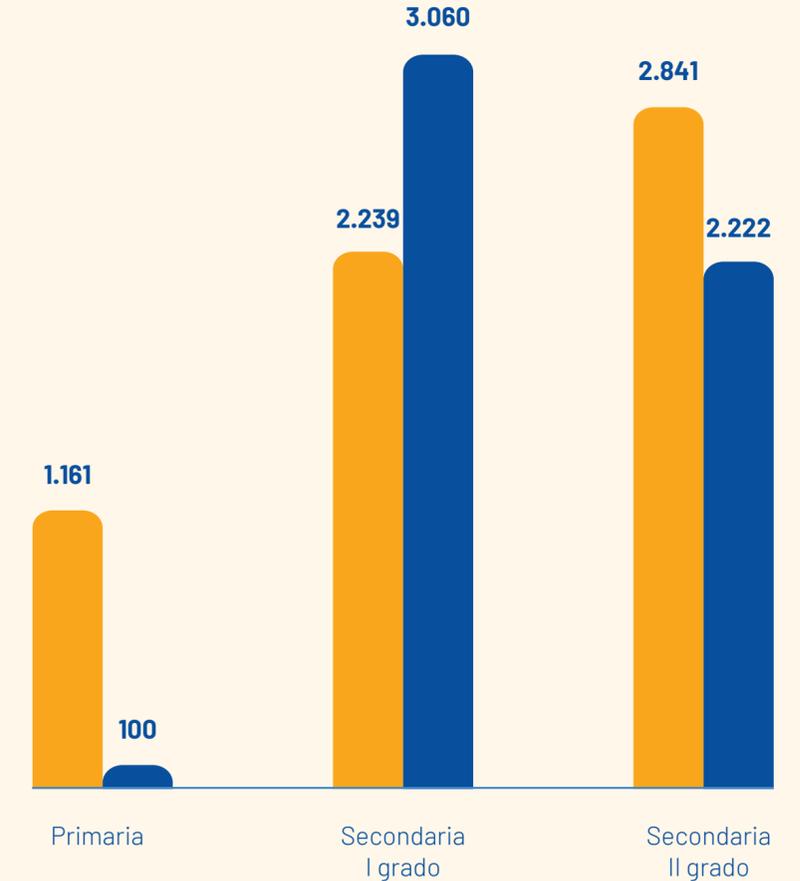


● In classe / 355
● Consulenze docenti / 20

81%
utilità percepita
studenti

96%
utilità percepita
istituti scolastici

N° 11.623
studenti coinvolti



● Direttamente / 6.241
● Indirettamente / 5.382

62
istituti coinvolti

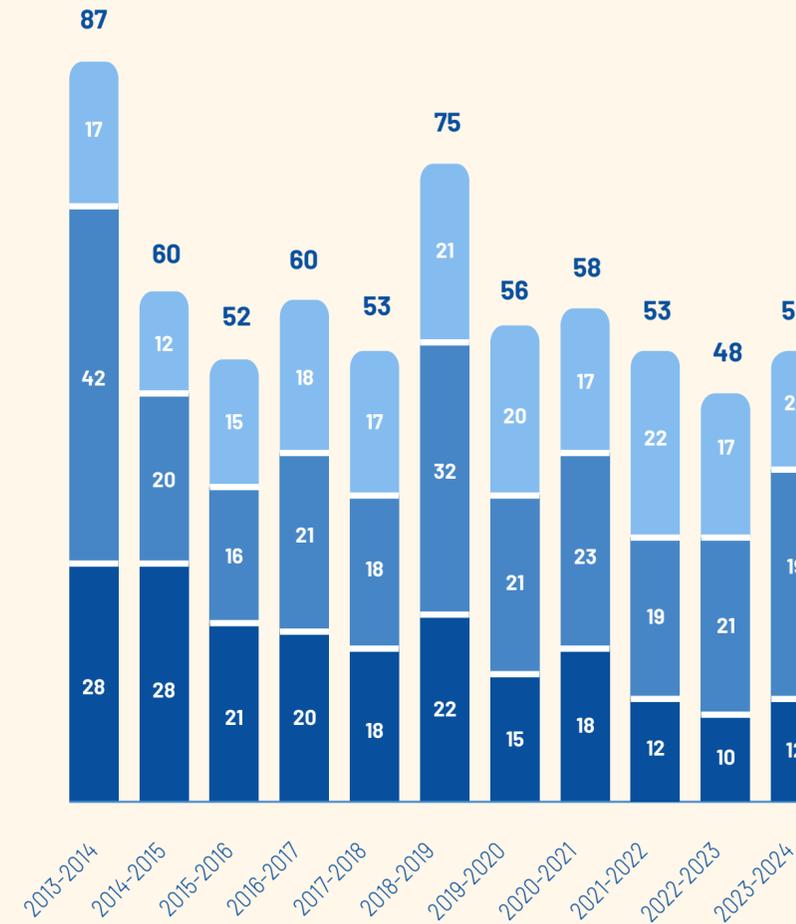
9
istituti coinvolti
in percorsi di
educazione alla
salute insieme
al consultorio

EDUCAZIONE E PREVENZIONE

INTERVENTI EDUCATIVI NELLE SCUOLE

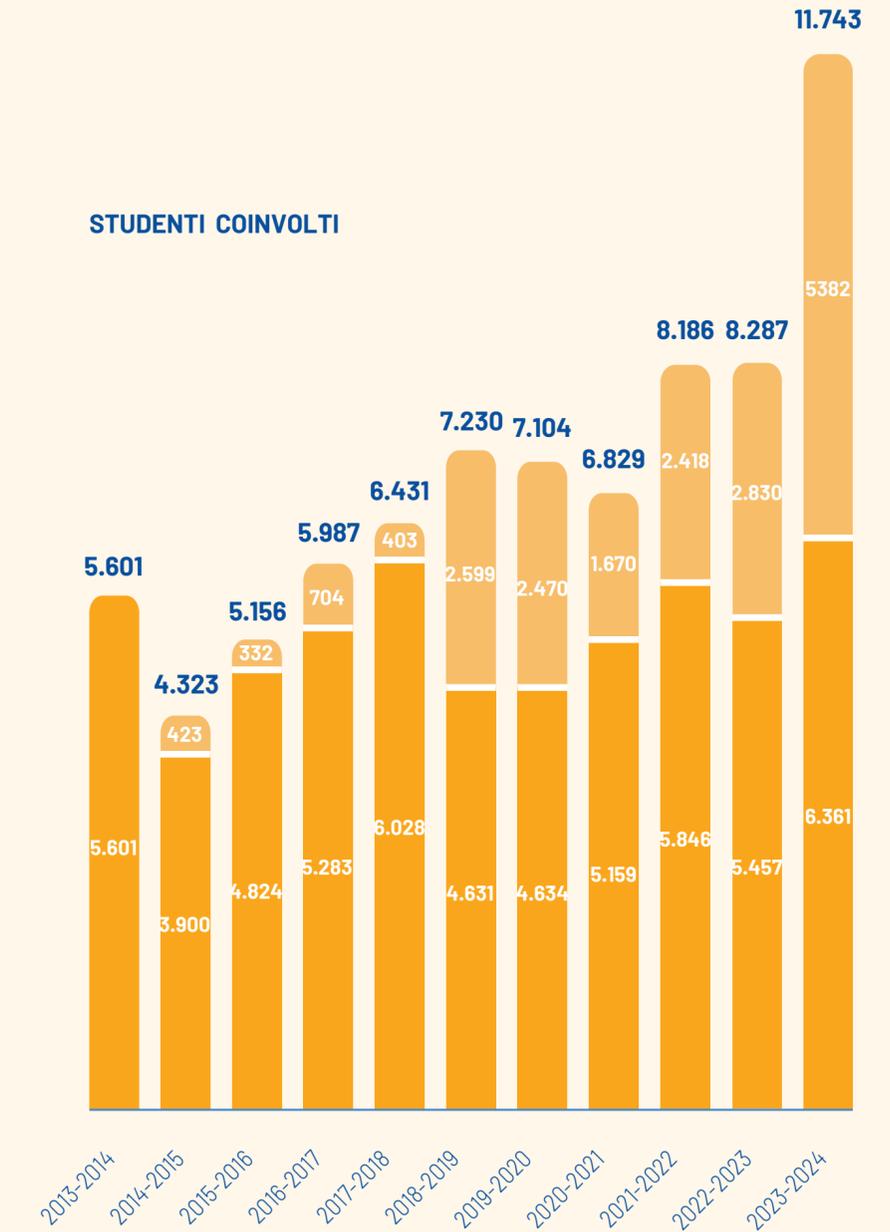
Nel 2024 si evidenzia un aumento degli studenti coinvolti indirettamente grazie alla valorizzazione della formazione di docenti e peer che poi formano e incontrano i destinatari diretti, costituendosi come moltiplicatore della prevenzione.

ISTITUTI SCOLASTICI COINVOLTI



- Primaria
- Secondaria I grado
- Secondaria II grado

STUDENTI COINVOLTI



- Direttamente
- Indirettamente

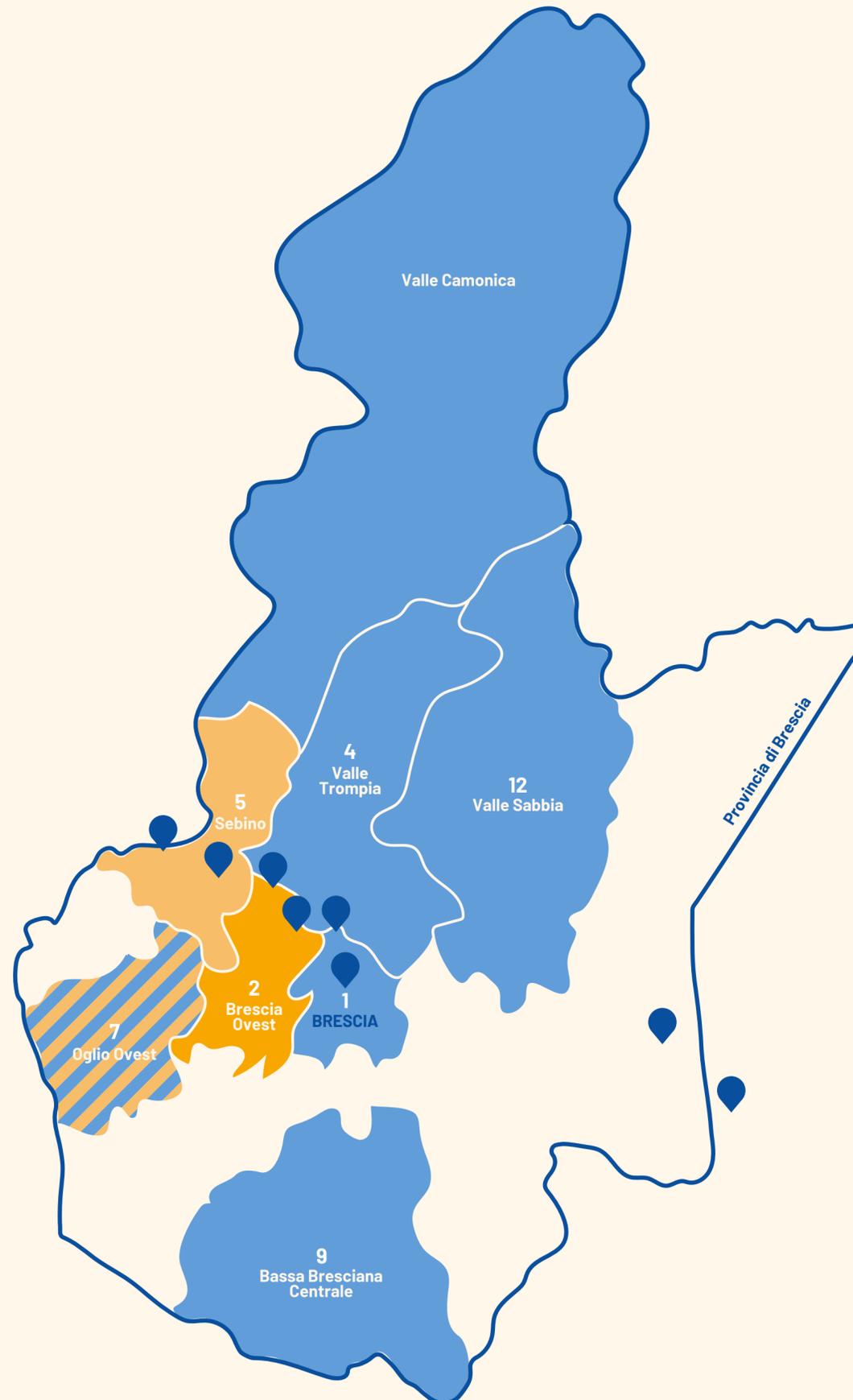


EDUCAZIONE E PREVENZIONE

INTERVENTI EDUCATIVI NEI TERRITORI E CONSULENZE ENTI

Attraverso interventi consulenziali abbiamo accompagnato realtà educative e enti territoriali mantenendo la connessione tra programmazione, macro analisi dei bisogni, coinvolgimento attivo dei destinatari e la realizzazione di attività sul campo.

Coniugare esperienza, progettazione e programmazione in un continuum circolare permette di mantenere attiva e sempre aggiornata la capacità di risposta di fronte al mutare delle situazioni e dei contesti micro e macro territoriali.



Ambiti territoriali

- Valle Camonica
- Ambito 1 Brescia
- Ambito 4 Valle Trompia
- Ambito 7 Oglio Ovest - Comune di Palazzolo
- Ambito 9 Bassa Bresciana Centrale
- Ambito 12 Valle Sabbia

- **Contrasto alla povertà educativa**
- **Hub territoriali**

- Ambito 7 Oglio Ovest
- Ambito 5 Sebino

- **Intercettazione e prevenzione del gioco d'azzardo**

- Ambito 2 Brescia Ovest

- **Tutela dei minori 0-6 anni**

Singoli Comuni

- Provaglio d'Iseo
- Monticelli
- Ome
- Brescia
- Collebeato
- Gussago
- Sirmione
- Peschiera del Garda

Consulenza enti

- Formazione Ori Martin (Benessere Psicologico Dipendenti)
- Supervisione Unicatt Milano (Assistenti Sociali)
- Consulenza Coop. La Nuvola (Sevizi Educativi)
- Supervisione Fondazione Mamrè (Comunità)
- Supervisione Coop. Area (Adm)
- Supervisione Civitas (Penale minorile)
- Formazione ULS 9 (Politiche Giovanili)

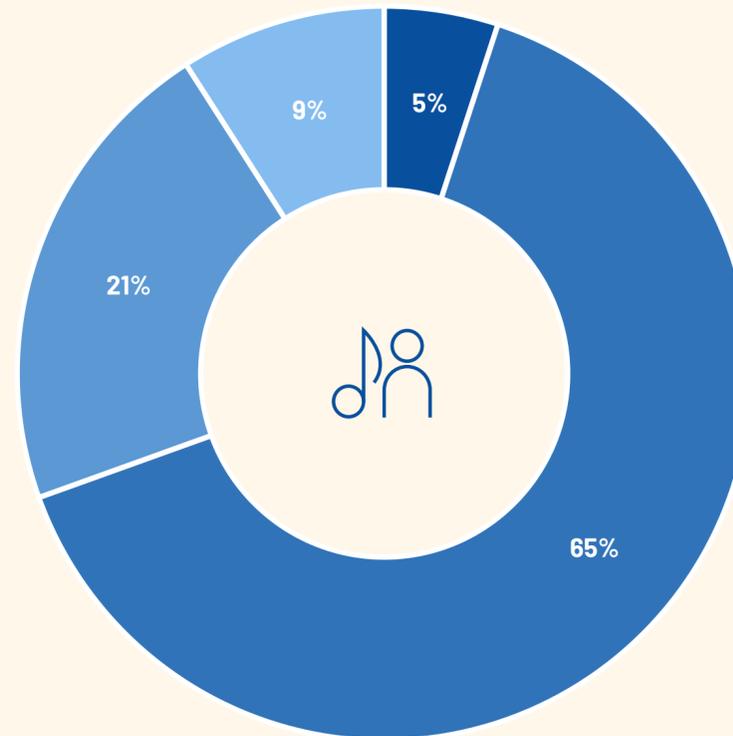
EDUCAZIONE E PREVENZIONE

LIMITAZIONE DEI RISCHI

- Frequentiamo momenti e luoghi del divertimento giovanile come eventi e locali e divulghiamo materiale informativo sulle sostanze stupefacenti e le MTS, distribuendo gratuitamente etilometri e preservativi
- Sosteniamo le capacità dei giovani di compiere scelte di tutela di sé e della propria salute
- Informiamo sugli effetti e i rischi correlati all'utilizzo di sostanze e sulle norme relative alla guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti
- Ascoltiamo e orientiamo chi ne sente il bisogno alla rete dei servizi territoriali
- Offriamo prestazioni sanitarie in loco per gestire le urgenze



N° 2.808
contatti
1.001 femmine, 1.807 maschi



- <18 anni / 141
- 18-24 anni / 1.811
- 25-34 / 601
- >35 / 255

59
uscite (interventi per la limitazione dei rischi)

549
alcol test somministrati

2500
profilattici distribuiti

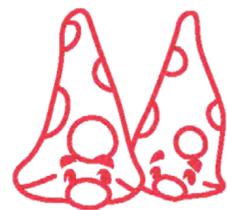


EDUCAZIONE E PREVENZIONE

CAMPI ESTIVI

I campi estivi del Calabrone, rivolti a bambini delle scuole primarie, sono un'opportunità di socialità e relazione tra pari a stretto contatto con la natura e l'occasione per sviluppare capacità trasversali e nuove competenze grazie a una formazione indiretta, basata sul fare.

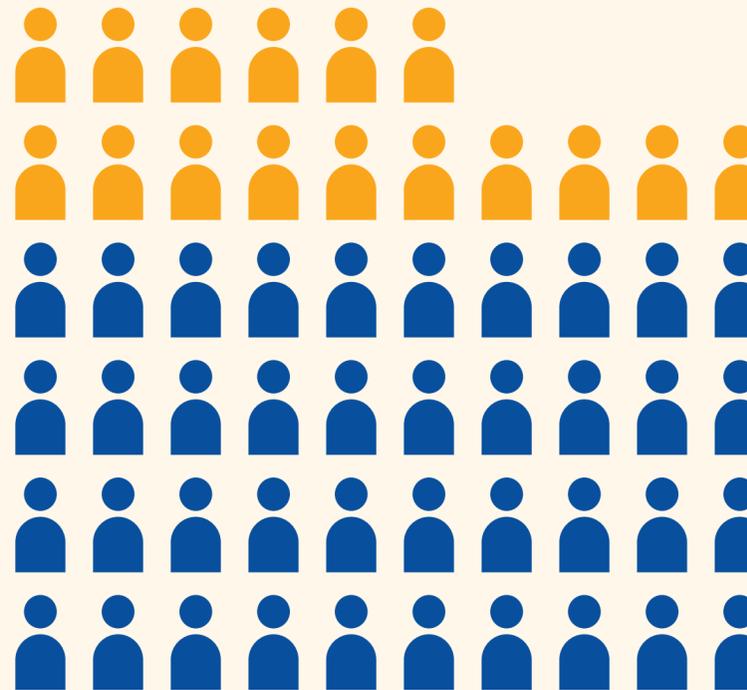
Nel 2024 lo spazio all'interno del parco delle colline ha dovuto fare i conti con l'indisponibilità per lavori di ristrutturazione. Le attività si sono dovute necessariamente ridurre e spostare. Abbiamo trovato accoglienza e disponibilità di spazi presso l'Istituto Artigianelli dando così vita all'esperienza di Artigianando.



CAMPI ESTIVI

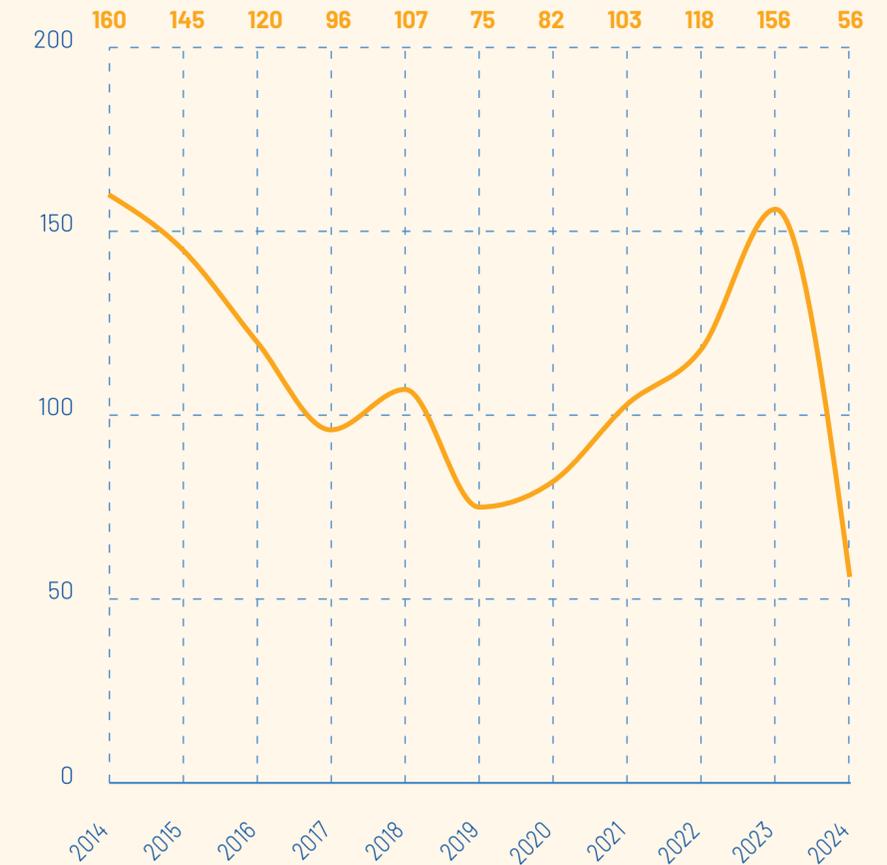
N° 56
bambini coinvolti

N° 5
campi attivati



- Maschi / 40
- Femmine / 16

BAMBINI COINVOLTI - RAFFRONTI



Istituti comprensivi

- IC Centro 2 Brescia - primarie e secondaria •
- IC Centro3 Brescia - secondaria •
- IC Est 1 Brescia - primarie •
- IC Est 3 Brescia - primarie •
- IC Nord 1 Brescia - secondaria •
- IC Nord 2 Brescia - secondaria •
- IC Sud 2 Brescia - primarie •
- IC Sud3 Brescia - primarie •
- IC Ovest2 Brescia - secondaria •
- IC Ovest3 Brescia - secondaria •
- IC Bagnolo - secondaria •
- IC Bardolino - primarie •
- IC Coccaglio - secondaria •
- IC Concesio - secondaria •
- IC 1 Desenzano DG - primarie •
- IC 2 Desenzano Trebeschi - secondaria •
- IC Lumezzane - secondaria •
- IC Marcheno - secondaria •
- IC Mazzano - secondaria •
- IC Nave - secondaria •
- IC Ome - primaria •
- IC Peschiera - primaria •
- IC Sarezzo - secondaria •
- IC Sulzano - primaria •

Scuole secondarie di secondo grado

- IIS Canossa Campus - Brescia •
- IIS Castelli - Brescia •
- IIS Fortuny- Moretto - Brescia •
- IIS Lunardi - Brescia •
- ITAS Pastori - Brescia •
- Liceo Gambara - Brescia •
- Liceo Leonardo - Brescia •
- CFP Zanardelli - Brescia •
- CFP Zanardelli - Chiari •
- Liceo Bagatta - Desenzano DG •
- Liceo Beretta - Gardone VT •
- IIS Beretta- Gardone VT •
- IIS Primo Levi - Sarezzo •



POLITICHE GIOVANILI

FAVORIAMO IL PASSAGGIO DEI GIOVANI
ALLA VITA ADULTA, AGEVOLANDO PROCESSI
DI AUTONOMIA E CRESCITA.

Offriamo ai giovani opportunità formative ed esperienziali, li incontriamo nei loro contesti di vita – a scuola, per strada, nel tempo libero – e dialoghiamo su paure, rischi e prospettive. Ascoltiamo le loro necessità per sostenerli e coinvolgerli attivamente nelle decisioni che li riguardano, promuovendo la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale e la solidarietà.



POLITICHE GIOVANILI



NEL 2024

Il 2024 è stato caratterizzato da 3 momenti importanti per i nostri servizi di Politiche Giovanili.

Il primo è stato il rimettere al centro del nostro lavoro i giovani, con le loro idee, aspirazioni e desideri, per poter immaginare insieme la città di oggi e di domani. L'occasione è stata la costruzione e la gestione del percorso degli Stati Generali Giovani del Comune di Brescia, un processo partecipativo che ha coinvolto ragazze e ragazzi in incontri, laboratori e momenti di confronto, per raccogliere visioni e proposte su temi fondamentali come spazi, cultura, lavoro, sostenibilità e benessere.

Il secondo è stata la riorganizzazione

del settore, che ha permesso di rimettere ordine a ruoli, modalità di lavoro e obiettivi condivisi, ridefinendo le funzioni, rinnovando strumenti di coordinamento e migliorando la struttura operativa.

L'ultimo è la riprogettazione di importanti servizi di politiche giovanili cittadini, attraverso un lavoro di analisi dei bisogni, confronto con le esperienze passate e co-progettazione con nuovi partner e prendendo spunto dalle idee nate dagli stati generali giovani. Questo processo ha portato a una maggiore attenzione all'accessibilità e alla qualità delle proposte, e alla creazione di nuove opportunità di partecipazione e protagonismo giovanile.

POLITICHE GIOVANILI

ATTIVAZIONE

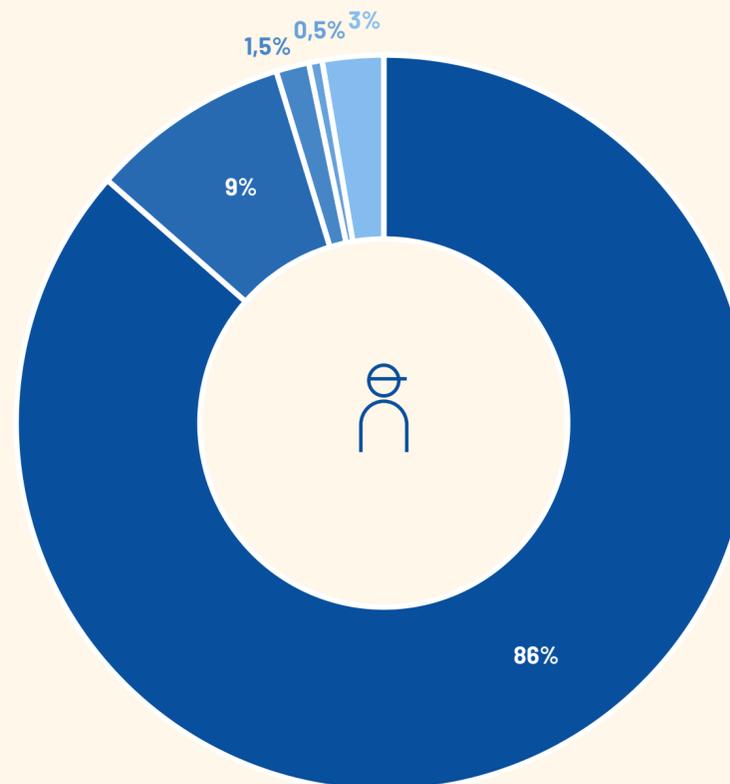
Offriamo ai giovani strumenti e accompagnamento per sviluppare competenze di cittadinanza attiva. Nel concreto puntiamo a:

- rafforzare la proattività e le competenze pro-sociali (per sé e per il territorio);
- sviluppare luoghi ed esperienze per i giovani, favorendo il co-protagonismo ed attivando anche il contesto a riconoscere i giovani ed il loro ruolo nella società.

Ci rivolgiamo a giovani dai 14-25 anni, con possibilità di iniziare percorsi già a 13 anni fino ai 30 anni. Prevalentemente studenti delle scuole superiori di secondo grado e dell'università.

Gestione spazi per giovani (es. informagiovani). Consigli comunali dei ragazzi. Laboratori ludico-ricreativi-artistici-formativi. Esperienze di civismo (fare qualcosa per la città). Sensibilizzare e co-progettare con la P.A. per favorire la partecipazione dei giovani.

N° 1.862
giovani coinvolti



- Piastra Pendolina e InformaGiovani / 1.610
- InformaGiovani Sirmione / 164
- Cibibici / 27
- Giovani coinvolti nella gestione dei laboratori/attività / 11
- TeenZ(Elnos) / 50

126.137
follower e utenti online

8.269
giornate di presenza complessiva dei giovani

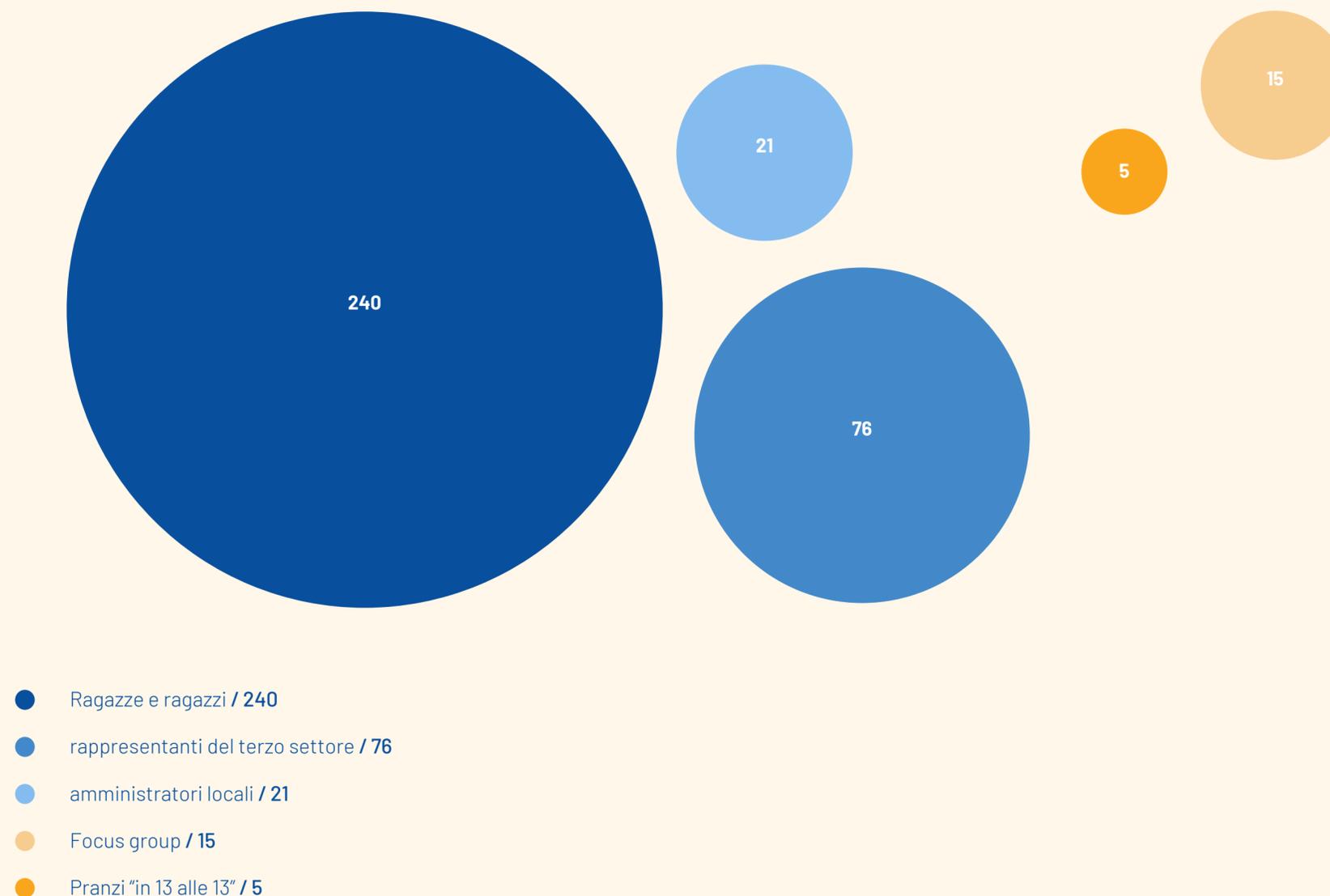
STATI GENERALI GIOVANI

ATTIVAZIONE

L'11 maggio 2024 si sono tenuti a Brescia gli **Stati Generali Giovani**, una giornata di partecipazione civica che ha messo in dialogo istituzioni, amministratori, ragazze e ragazzi con l'obiettivo di tracciare gli indirizzi che guideranno le scelte politiche e amministrative dei prossimi anni. Una giornata che ha coinvolto più di 240 ragazze e ragazzi, 76 rappresentanti del terzo settore, 21 amministratori locali e numerosi attori della vita cittadina.

Non sono stati solo una giornata ma un percorso durato mesi, durante il quale sono stati realizzati 15 focus group e un ciclo di 5 pranzi dal nome "in 13 alle 13" durante i quali amministratori e amministratrici hanno dialogato con giovani della città confrontandosi su tematiche specifiche. Hanno segnato un netto cambio di rotta nel modo di intendere le Politiche Giovanili: una scelta di campo che è nata come una sperimentazione, ma che da qui in poi vuole diventare una prassi per l'Amministrazione comunale.

STATI GENERALI GIOVANI





SERVIZI CONSULENZIALI

CI OCCUPIAMO DI NASCITE: QUELLA SIMBOLICA DEGLI ADOLESCENTI NEL LORO DIVENTARE ADULTI E QUELLA CHE RIGUARDA I NEONATI E LE LORO MAMME.

Accompagniamo con cura questi passaggi favorendo consapevolezza e crescita e sosteniamo tutti quelli che, in queste fasi di vita, stanno vivendo momenti di difficoltà, supportandoli nel trovare risposte efficaci e possibilità di cambiamento.



SERVIZI CONSULENZIALI



NEL 2024

L'anno 2024 ha confermato l'aumento delle prestazioni erogate dalle Unità D'offerta del settore Cura, stabilizzandone i risultati generali in termini quantitativi. Queste conferme, trasversali a tutti i nostri servizi (ALI, FENICE, CONSULTORIO, HUB) hanno reso possibile lo sviluppo strategico del settore.

HUB: il polo laboratoriale educativo, al quale afferiscono ragazzi provenienti dalle diverse UDO del settore, aperto in forma sperimentale nel 2023, conferma la sua esperienza ed organizzativamente acquisisce una propria identità e affidato ad un responsabile di UDO.

Consultorio: migliora in maniera importante il rapporto tra costi sostenuti

e prestazioni erogate e sviluppa nuove progettualità sia in area sanitaria che psicologico-educativa. Per la prima volta inserisce una professionista medico ginecologa assunta dalla cooperativa.

La Fenice: la sperimentazione del progetto Voice (finanziato da Fondazione Cariplo) e il sempre maggior riconoscimento nel territorio provinciale (sia nel pubblico che nel privato) del servizio quale risposta altamente specializzata nella presa in carico psicologica e clinica degli adolescenti hanno determinato un aumento importante degli accessi al servizio, ciò ha reso possibile il mantenimento di una seconda sede (aperta in forma sperimentale nel 2023).

SERVIZI CONSULENZIALI

CONSULTORIO FAMILIARE

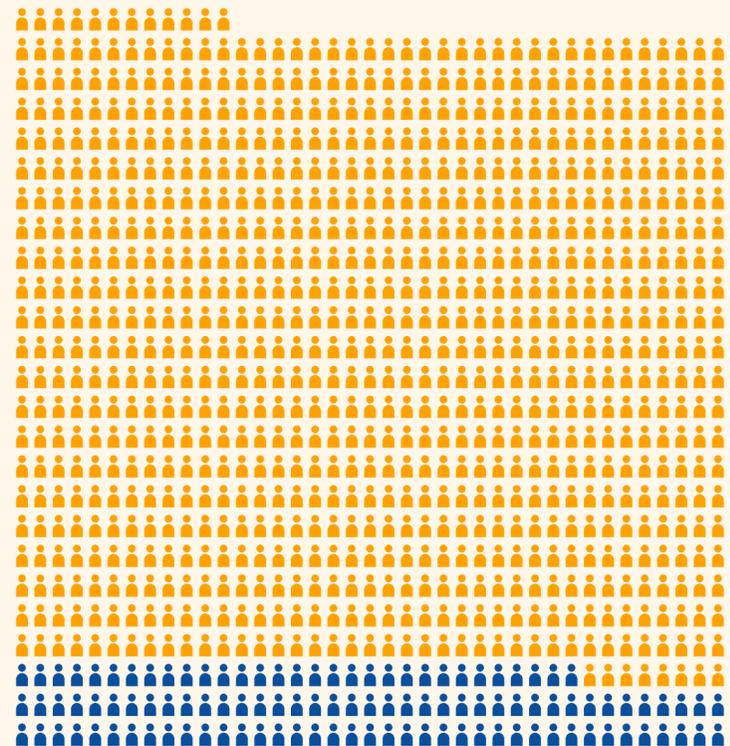
Presso il Consultorio Familiare di via Voltorno offriamo prestazioni psico-socio-sanitarie integrate con l'obiettivo che ciascuno, in particolare chi si trova in situazioni di fragilità, possa disporre di strumenti per affrontare in modo libero e consapevole i passaggi importanti della propria vita.

Ci interessiamo in particolare di **educazione sessuale, di procreazione libera e consapevole, di tutela della gravidanza e del parto, di prevenzione dell'interruzione volontaria della gravidanza, di rapporto genitori-figli e di scambio generazionale.**

Attivo dal 1973, Il Consultorio Familiare è un servizio accreditato da Regione Lombardia e gestito da Il Calabrone dal 2019.



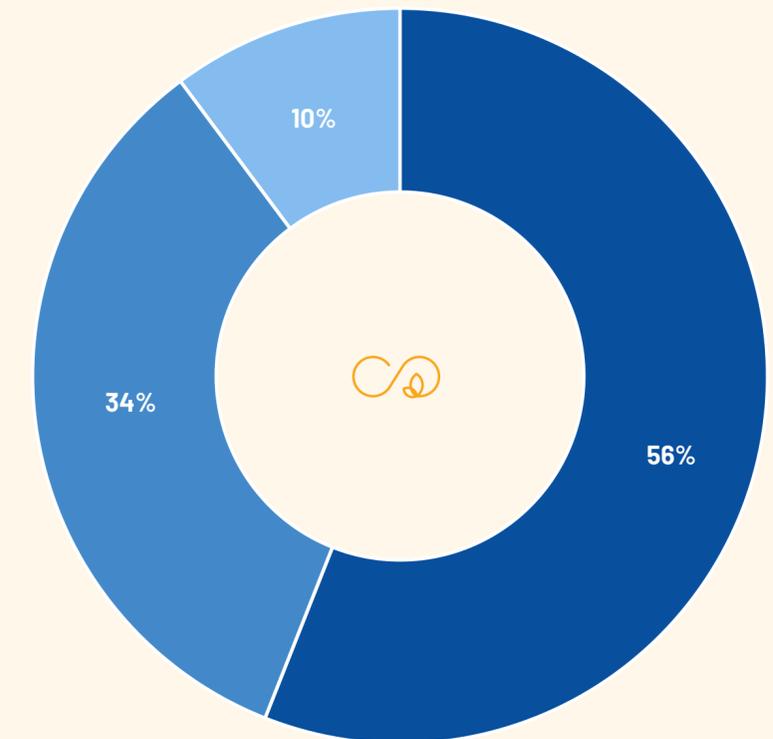
N° **987**
utenti
879 femmine, 108 maschi
di cui nuovi 410



- Maschi / 108
- Femmine / 879

43,3%
di origine straniera

N° **3.649**
prestazioni



- Sanitarie / 2.043
- Psicologiche / 1.234
- Sociali e educative / 372

1.352
persone raggiunte con percorsi
di educazione alla salute in 12 istituti



SERVIZI CONSULENZIALI

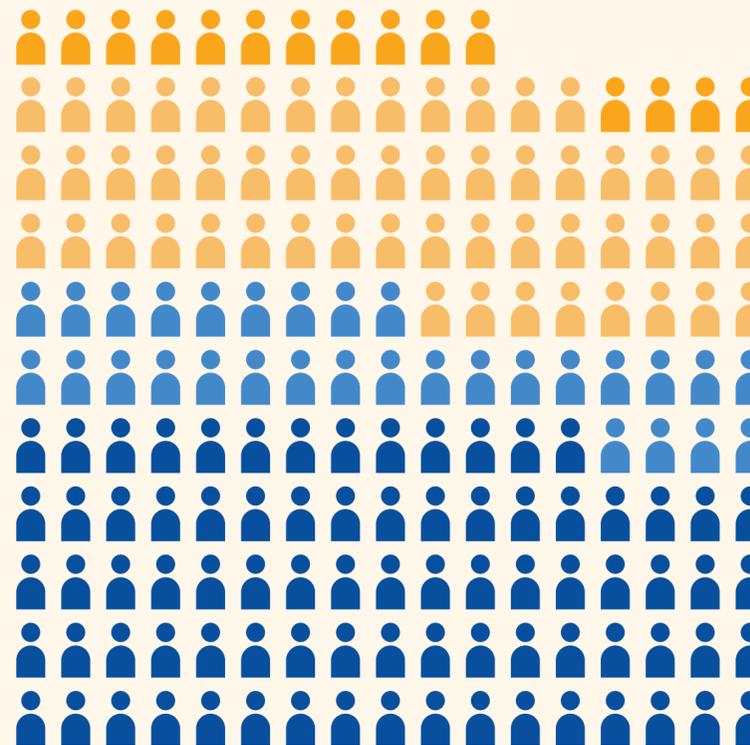
SERVIZIO ALI

Con la parola **ALI** denominiamo gli accompagnamenti individuali ad alta intensità educativa per preadolescenti ed adolescenti (12-25 anni) di cui si occupa il nostro **team multidisciplinare**, composto da educatori professionali, pedagogisti e psicologi.

Prendiamo in carico e accompagniamo i ragazzi definendo progetti educativi individualizzati (PEI) che ne promuovano le competenze, ne sviluppino il senso di autoefficacia, li sostengano in situazioni di fatica lungo il percorso di crescita.

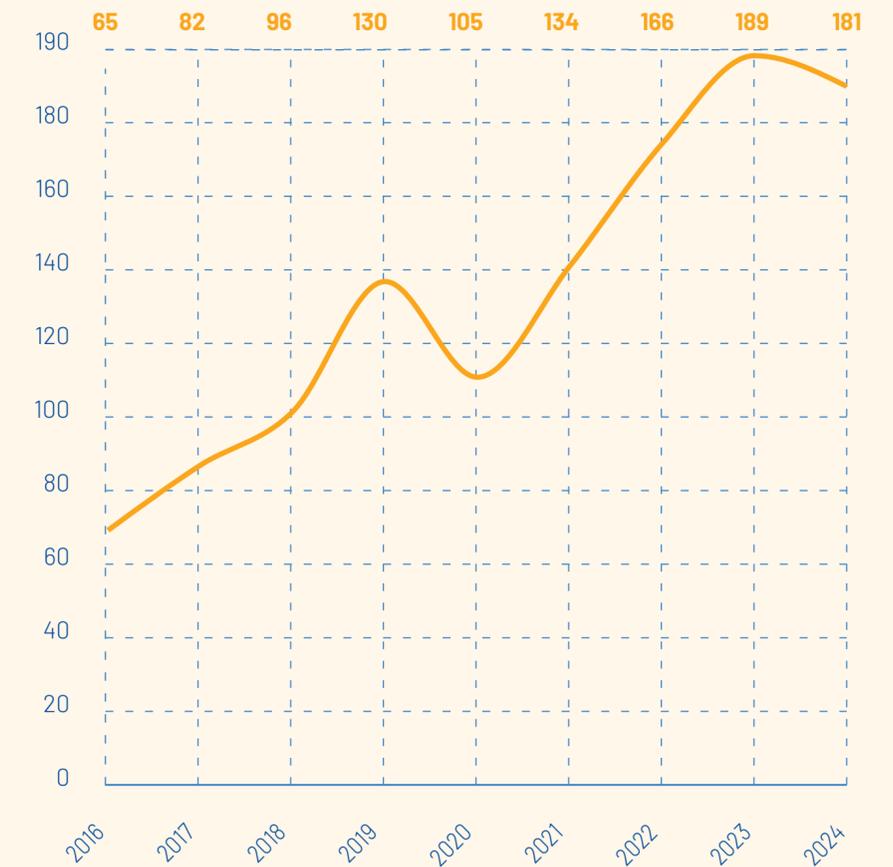


N° 181
giovani coinvolti
33 femmine, 148 maschi



- Studenti / 81
- Lavoratori / 30
- NEET / 55
- NR / 15

RAFFRONTI - GIOVANI COINVOLTI



SERVIZI CONSULENZIALI

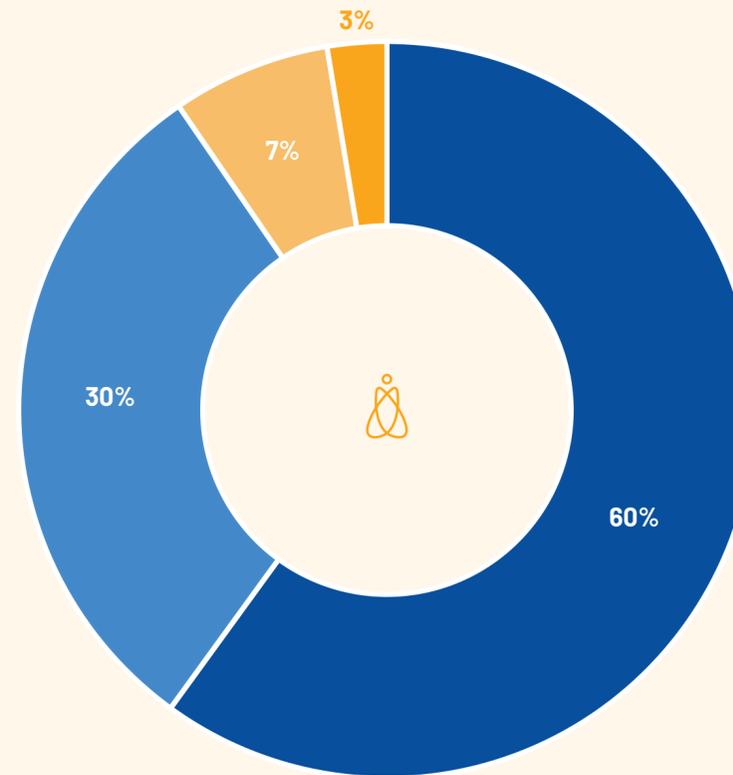
SERVIZIO ALI

Con la parola **ALI** denominiamo gli accompagnamenti individuali ad alta intensità educativa per preadolescenti ed adolescenti (12-25 anni) di cui si occupa il nostro **team multidisciplinare**, composto da educatori professionali, pedagogisti e psicologi.

Prendiamo in carico e accompagniamo i ragazzi definendo progetti educativi individualizzati (PEI) che ne promuovano le competenze, ne sviluppino il senso di autoefficacia, li sostengano in situazioni di fatica lungo il percorso di crescita.



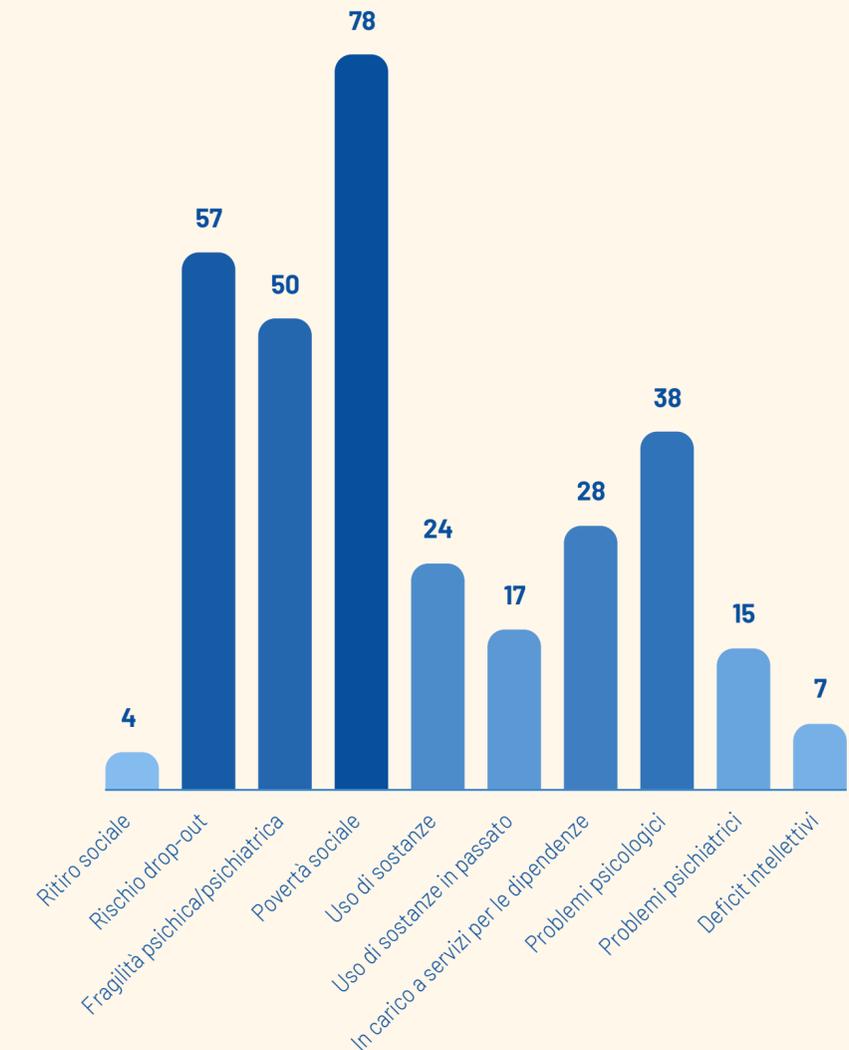
N° 115
percorsi conclusi



- Positivamente / 69
- Interruzioni consensuali / 35
- Abbandoni / 8
- Altro / non rilevato / 3

111
nuovi percorsi

AREE DI VULNERABILITÀ RISCOINTRATE



94%
giovani con obiettivi almeno parzialmente raggiunti

SERVIZI CONSULENZIALI

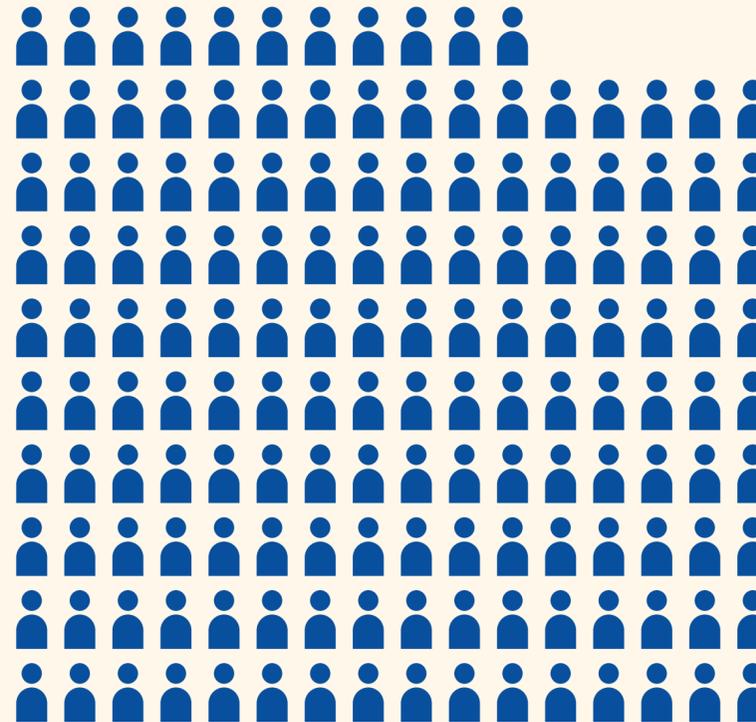
CENTRO SPECIALISTICO LA FENICE

Il centro specialistico per l'adolescente e la famiglia La Fenice offre risposte a problematiche specifiche che si configurano come "attacchi al corpo", divenuto oggetto dell'espressione del malessere.

Tali attacchi possono essere diretti (idee suicidarie, *cutting*, abuso di sostanze, condotte sessuali a rischio, condotte alimentari a rischio, condotte violente) o indiretti (fallimenti/condotte a rischio in ambito scolastico/lavorativo, comportamenti depressivi, attacchi d'ansia). La strategia attivata è l'ascolto, come metodo di lavoro che lascia esprimere, non giudica, accoglie e aiuta a dare senso a ciò che la persona sta vivendo.

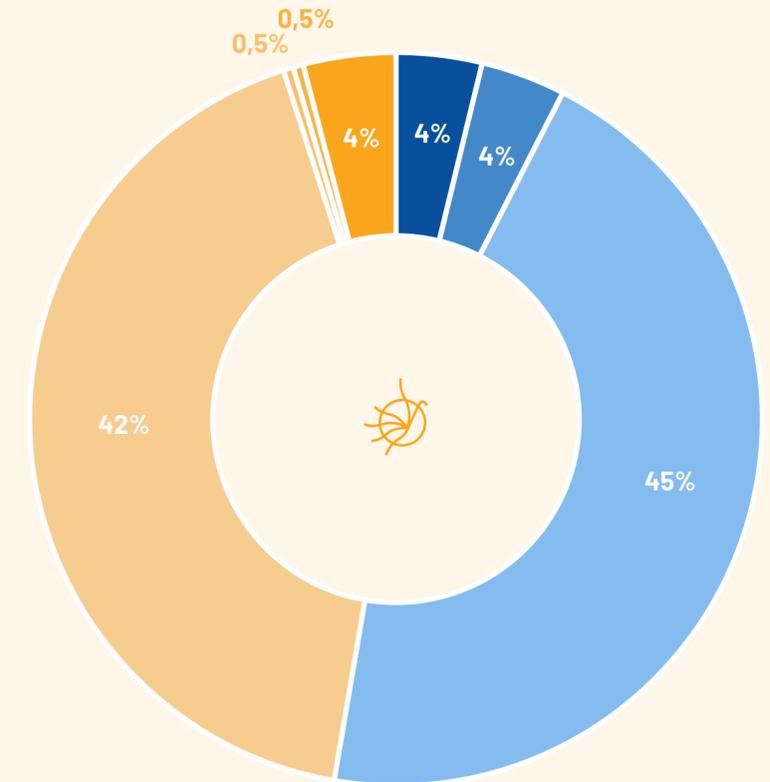


N° 155
clienti



55
nuove cartelle

N° 2.032
colloqui



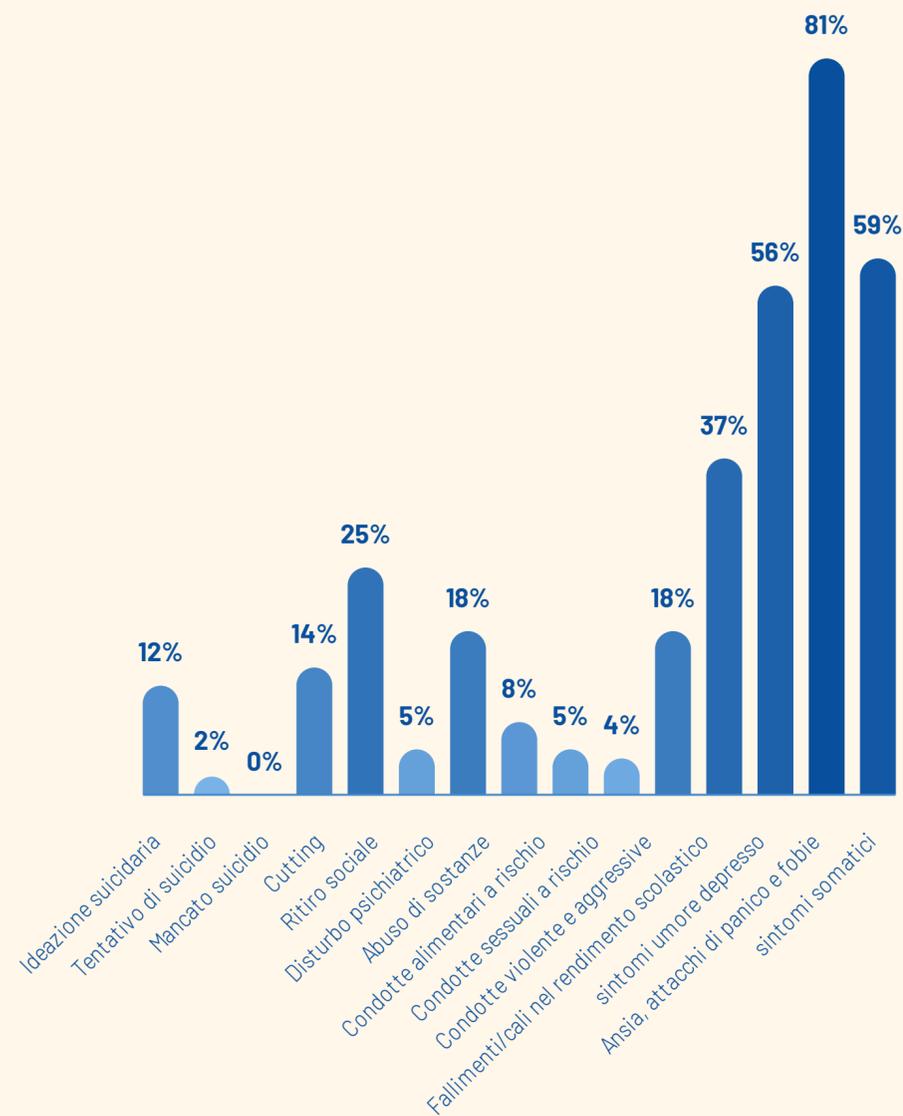
- Accoglienza / 77
- Consulenza pedagogica / 76
- Consulenza psicologica / 918
- Psicoterapia / 860
- Consulenza educativa / 9
- Consulenza neuropsichiatrica / 9
- Consulenza psichiatrica / 83

SERVIZI CONSULENZIALI

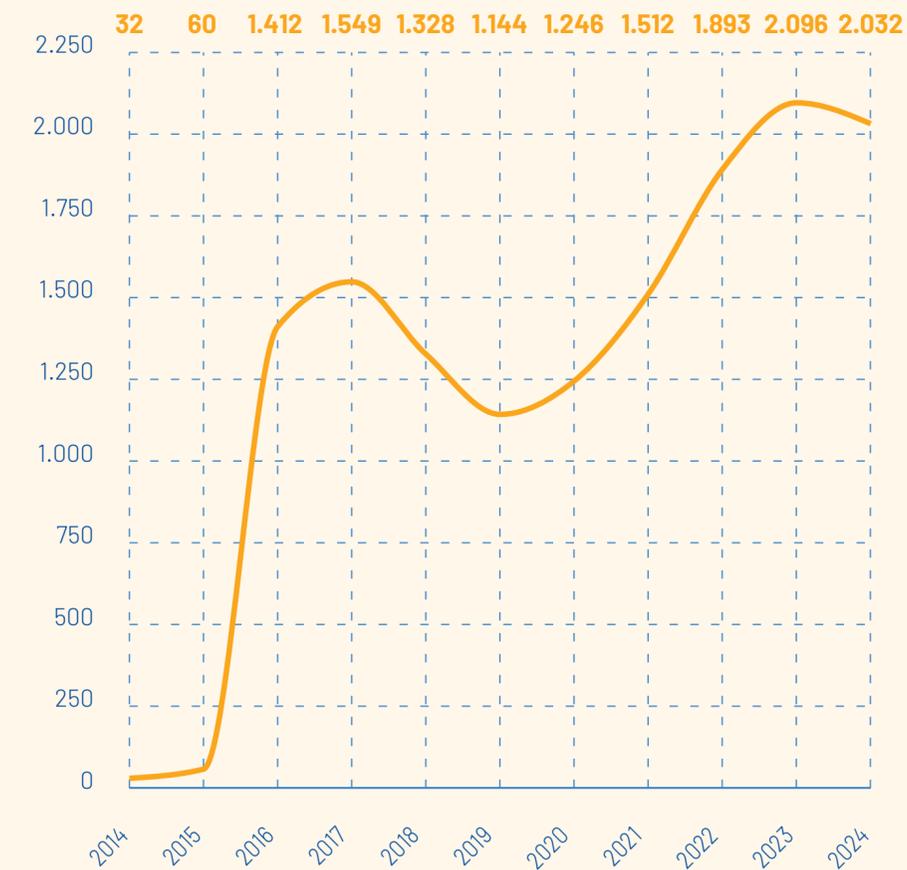
CENTRO SPECIALISTICO LA FENICE



PROBLEMATICHE ESPRESSE



RAFFRONTI - NUMERO DI COLLOQUI



SERVIZI CONSULENZIALI

ASCOLTO NELLE SCUOLE

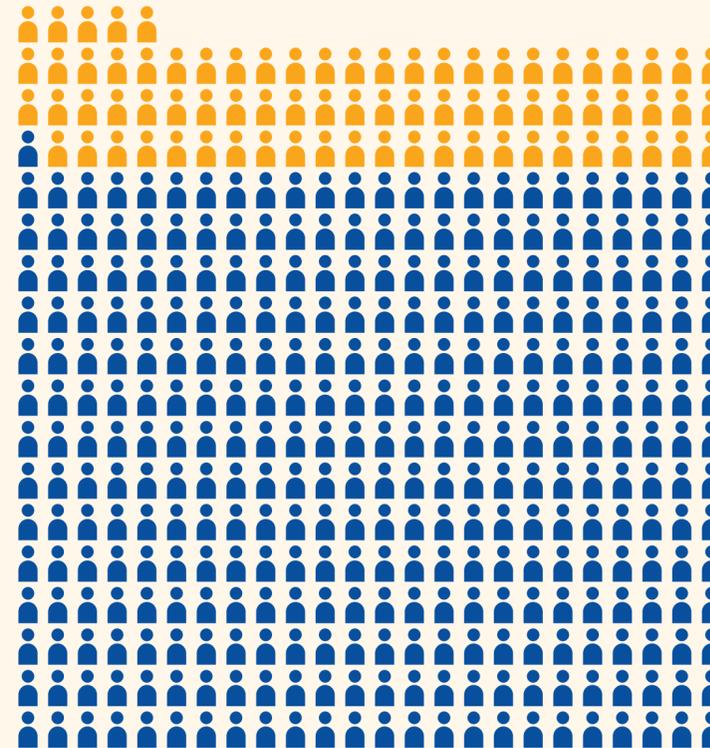
Lo sportello d'ascolto promuove il benessere degli studenti e sostiene il compito educativo che le istituzioni scolastiche si assumono nei loro confronti.

È uno spazio ad accesso volontario in cui gli alunni e le alunne possono confrontarsi con personale qualificato e ricevere supporto nei momenti di difficoltà scolastica e sui problemi di relazioni e crescita.

Nel 2024 gli accessi si sono moltiplicati a evidenziare una situazione di richiesta di supporto da parte di preadolescenti e adolescenti sempre crescente. Tale situazione evidenzia una situazione di criticità e malessere riscontrata in modo trasversale in tutti i contesti per queste fasce di età. Al contempo genera opportunità di interazione e intervento precoce in termini di prevenzione e promozione del benessere.

N° 337+76
studenti + insegnanti e genitori
177 femmine, 160 maschi (studenti)

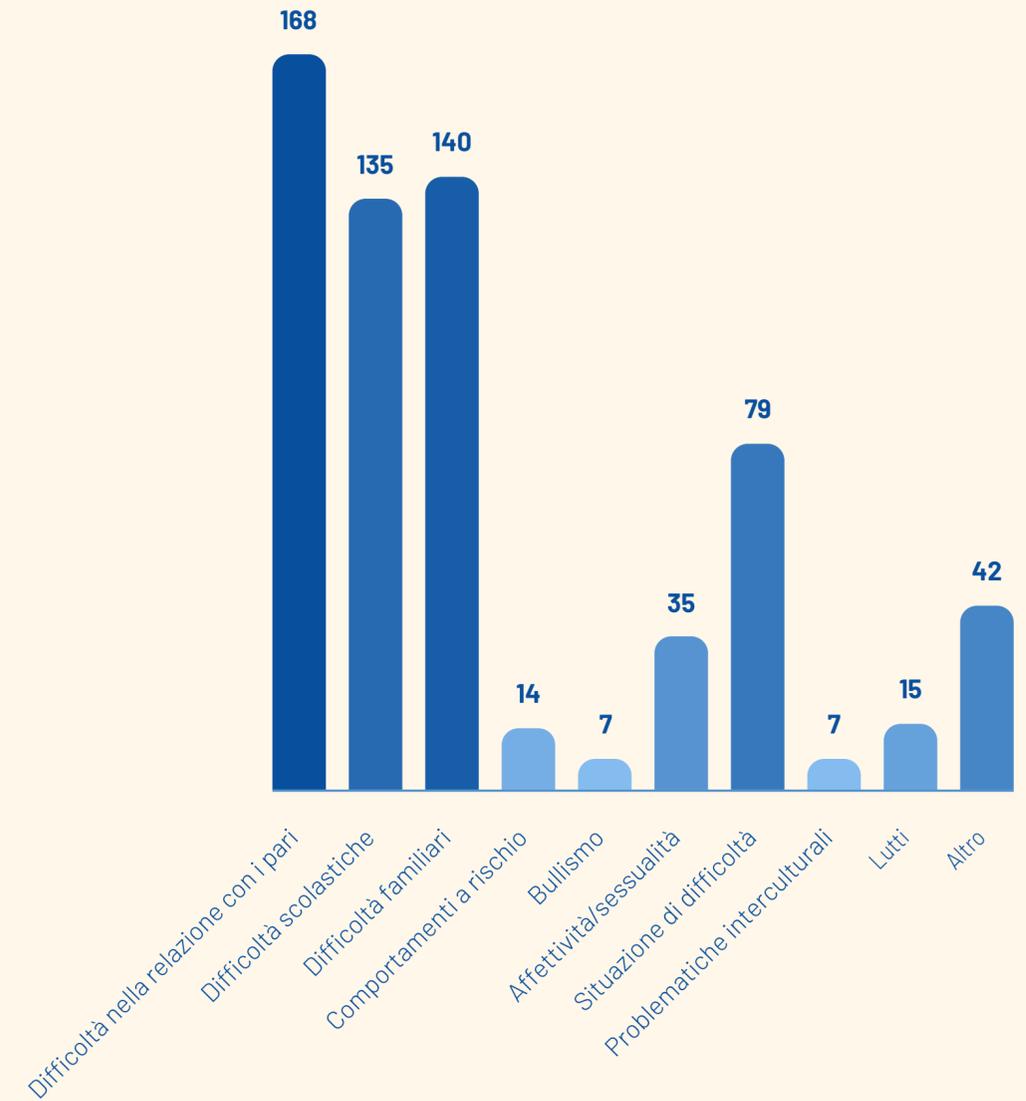
1.028
colloqui



● Alunni / 337
● Insegnanti e genitori / 76

12
età media studenti

TIPOLOGIA DI PROBLEMATICHE





il calabrone
COOPERATIVA SOCIALE ETS

5

BILANCIO SOCIALE 2024

5. FUNDRAISING

L'attività di fundraising nel 2024 si è concentrata principalmente su:

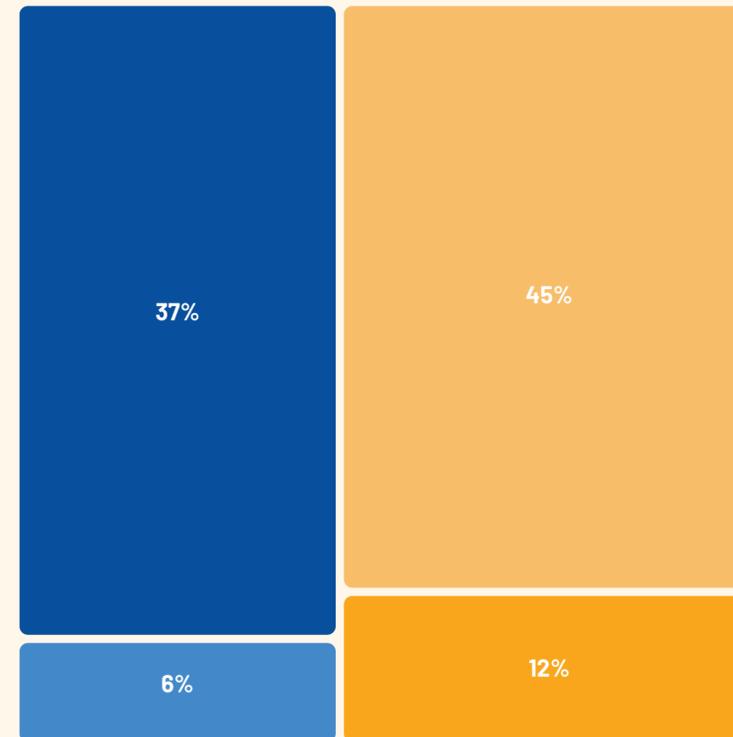
- Il mantenimento e la cura delle relazioni con i donatori.
- Il progetto di ristrutturazione della Comunità Terapeutica di Collebeato, a favore del quale sono state attivate le campagne "**Una Casa dove ripartire si può**", il **FOR4** e "**1000 sospesi**".
- Il recupero di beni e sostegni economici integrativi.
- La sensibilizzazione per il 5x1000 che ha coinvolto 637 persone.
- La promozione dei lasciti testamentari



FUNDRAISING

Nel 2024 l'attività di *fundraising* ha raccolto oltre 385.420 euro grazie a donazioni in denaro, donazioni in beni e la destinazione del 5X1000.

€ 385.420
proventi da fundraising



- Donazioni a sostegno attività / 143.968 €
- 5x1000 / 24.215 €
- Patrimonializzati per ristrutturazione Comunità / 172.237 €
- Donazioni in beni e altri contributi / 45.000 €

FUNDRAISING

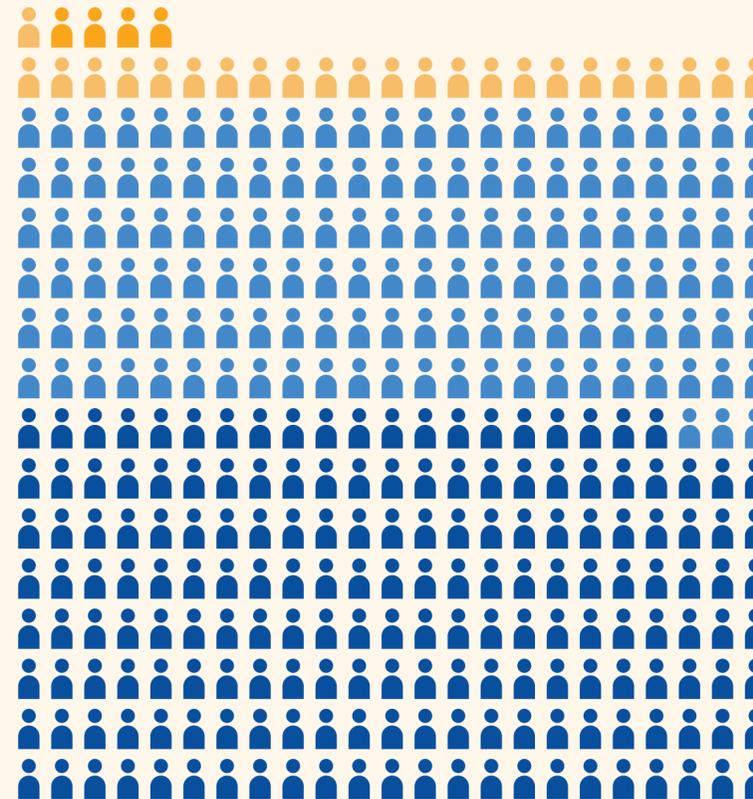
Nel corso del 2024 Il Calabrone ha ricevuto oltre **316.205 euro** grazie a **412 donazioni** da parte di **350 donatori**. I donatori e le donazioni sono presentati suddivisi in 4 categorie per meglio comprendere la loro capacità di donazione: piccoli, medi, grandi e grandissimi. I donatori sono in numero inferiore rispetto alle donazioni: ci sono donatori che fanno "piccole" o "medie" donazioni più volte l'anno e che quindi alla fine dell'anno vengono considerati "grandi o grandissimi" donatori, mentre le singole donazioni restano "piccole" o "medie".

Anche nel 2024 sono stati raggiunti molti nuovi "piccoli" donatori che hanno aderito all'iniziativa "1000 sospesi".

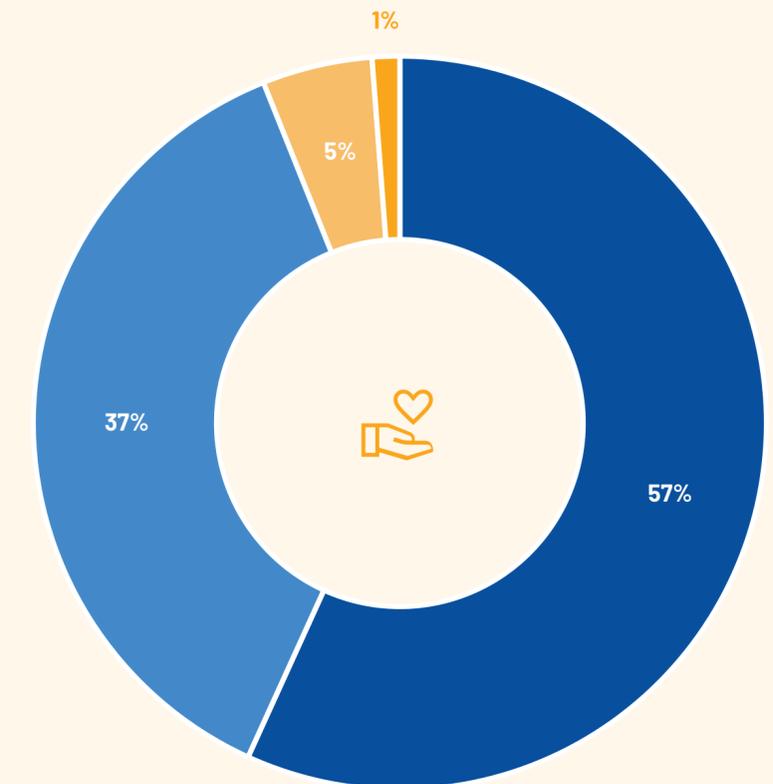
N° 350
donatori

€ 316.205
totale proventi da donazioni

N° 412
donazioni



- Piccoli (5-99 €) / 181
- Medi (100-999 €) / 141
- Grandi (1.000-4.999 €) / 24
- Grandissimi (>5.000 €) / 4



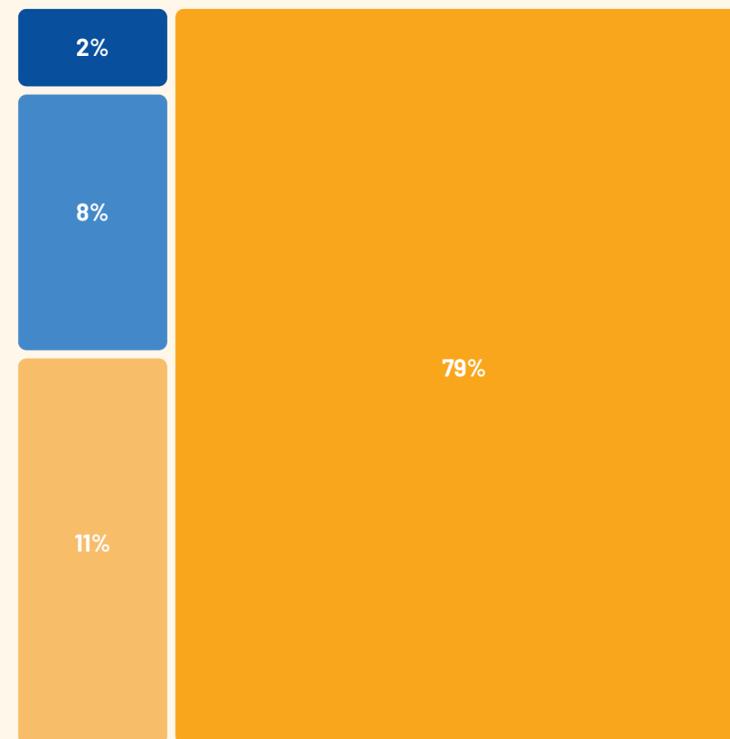
- Piccole (5-99 €) / 234
- Medie (100-999 €) / 153
- Grandi (1.000-4.999 €) / 20
- Grandissime (>5.000 €) / 5

FUNDRAISING

Le donazioni sono state effettuate nella maggior parte dei casi da **persone fisiche**.

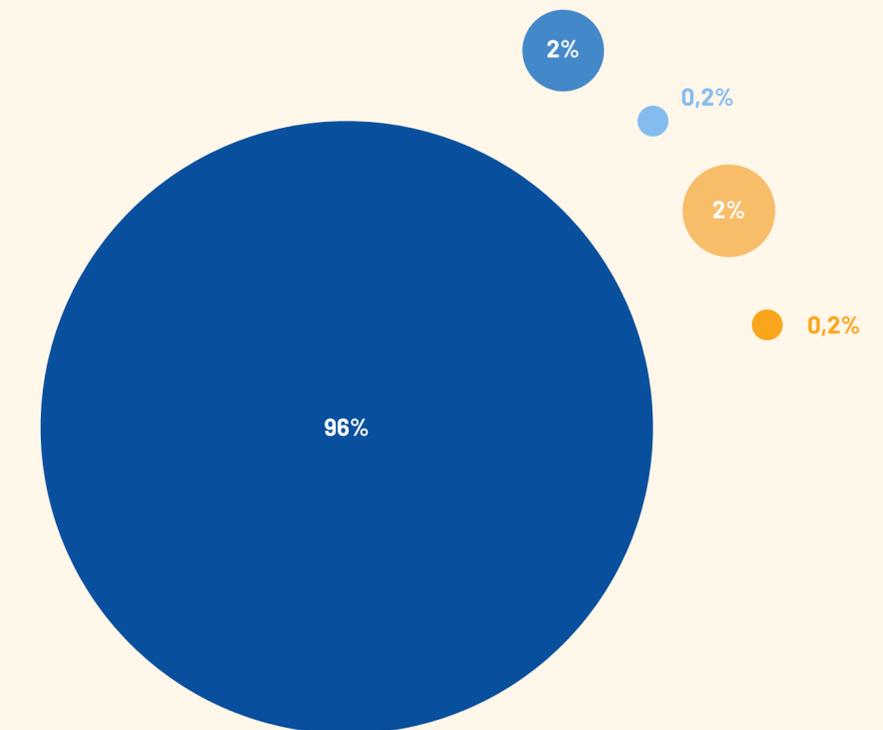
I donatori e le donazioni sono presentati suddivisi in 4 categorie per meglio comprendere la loro capacità di donazione: piccoli, medi, grandi e grandissimi. I donatori sono in numero inferiore rispetto alle donazioni: ci sono donatori che fanno "piccole" o "medie" donazioni più volte l'anno e che quindi alla fine dell'anno vengono considerati "grandi o grandissimi" donatori, mentre le singole donazioni restano "piccole" o "medie".

€ 316.206
totale proventi da donazioni



- Piccole (5-99 €) / 7.707 €
- Medie (100-999 €) / 23.735 €
- Grandi (1.000-4.999 €) / 35.464 €
- Grandissime (>5.000 €) / 249.300 €

TIPOLOGIA DI DONAZIONI



- Persone fisiche / 394
- Club service / 7
- Fondazioni / 1
- Aziende / 9
- Eventi / 1

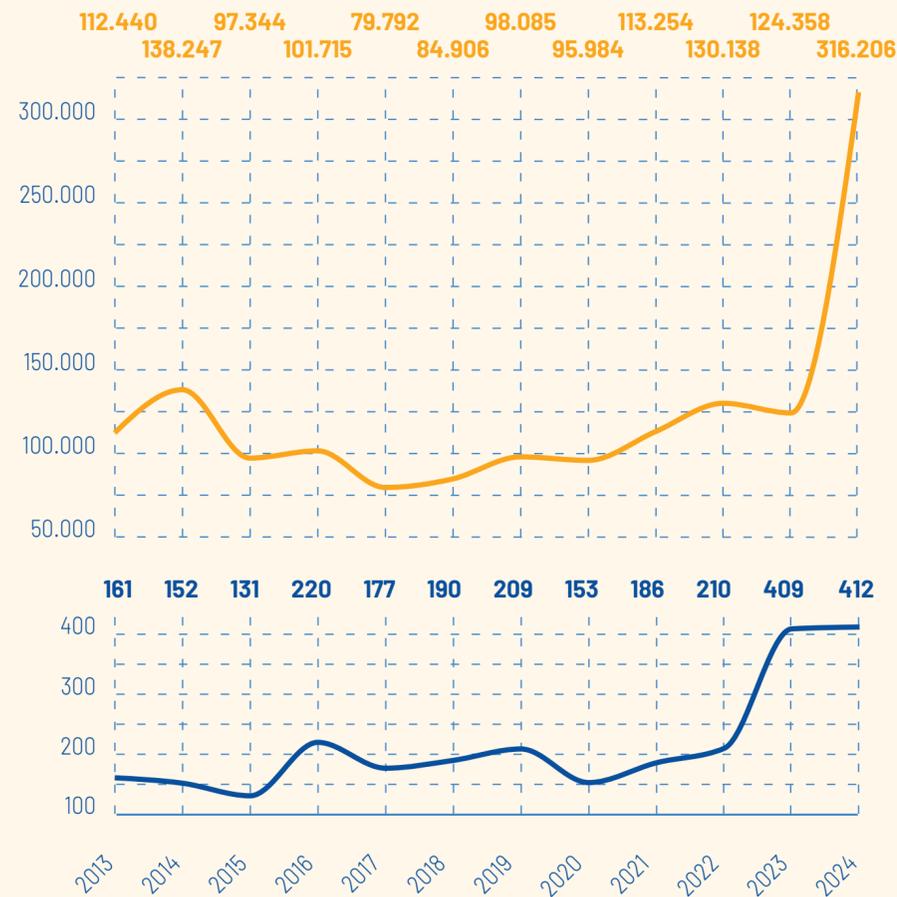
FUNDRAISING

Presentiamo l'andamento delle donazioni in denaro ricevute negli ultimi 10 anni.

Si nota un costante aumento dei donatori e delle piccole e medie donazioni, dato per noi significativo di come tante persone, nelle possibilità di ciascuno, condividono i valori che Il Calabrone porta avanti e riconoscono l'importanza dei servizi che Il Calabrone offre.

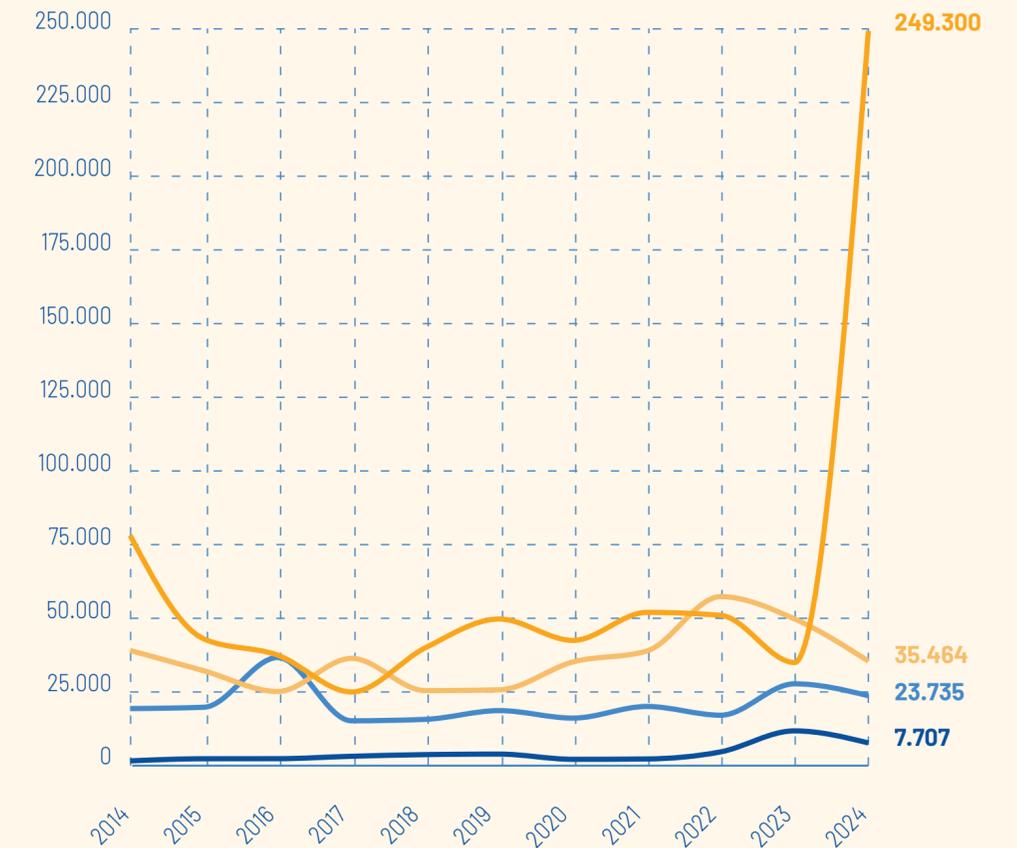
Nel corso del 2024 la cooperativa ha ricevuto due grandissime donazioni.

N. DI DONAZIONI / IMPORTO DONAZIONI - RAFFRONTI



- N. di donazioni
- Importo donazioni (€)

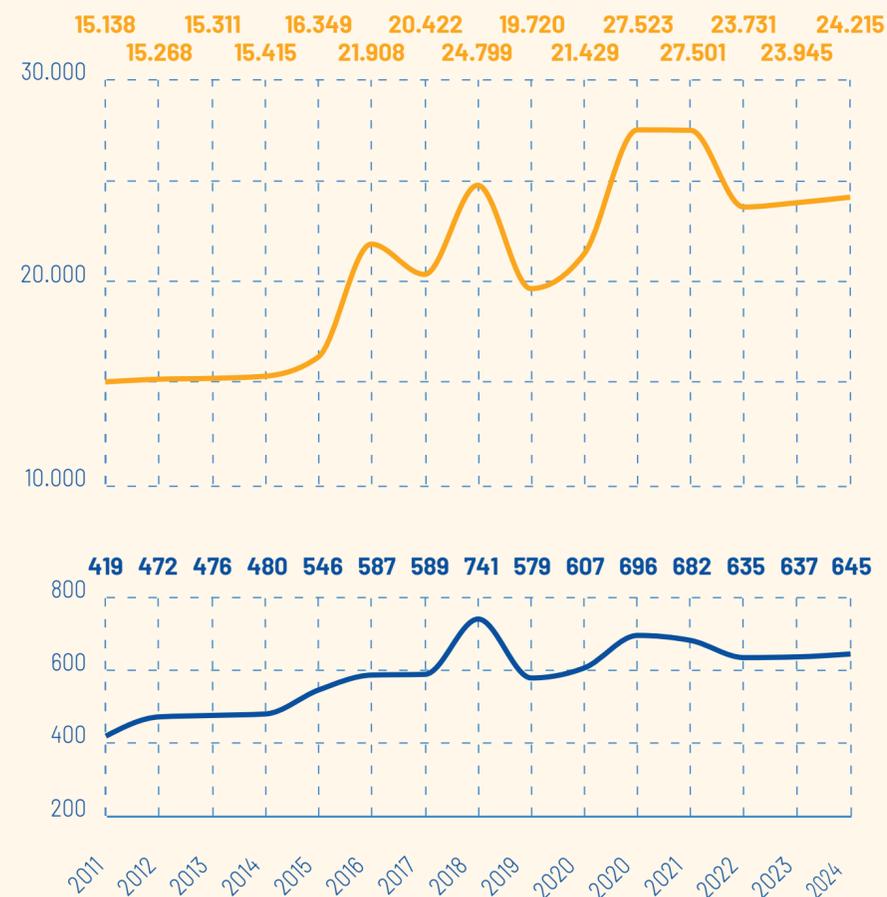
IMPORTI DONAZIONI - RAFFRONTI



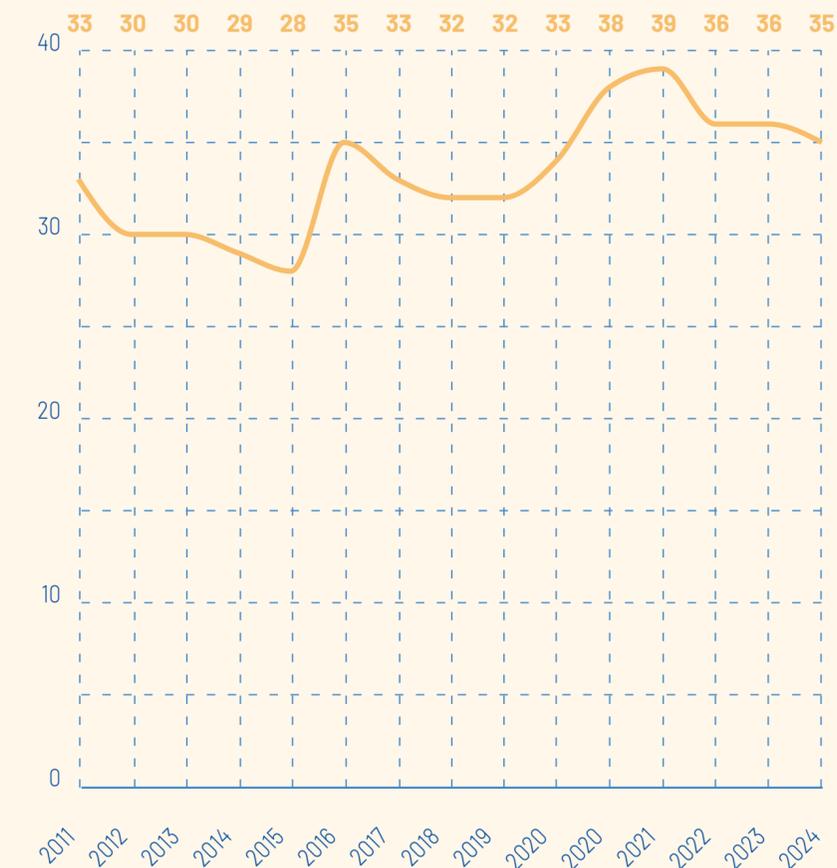
- Piccole (5-99 €)
- Medie (100-999 €)
- Grandi (1.000-4.999 €)
- Grandissime (>5.000 €)

FUNDRAISING

Nel 2024 abbiamo incassato **24.215** euro grazie a **645** scelte di destinazione del 5X1000 al Calabrone (anno d'imposta 2023).

N. SCELTE ESPRESSE / IMPORTO INCASSATO - RAFFRONTI


- N. scelte espresse
- Importo incassato (€)

IMPORTO MEDIO SCELTE ESPRESSE


- Importo medio scelte espresse (€)



il calabrone
COOPERATIVA SOCIALE ETS



BILANCIO SOCIALE 2024

6. COMUNICAZIONE
ED EVENTI



Lo staff della comunicazione si occupa di far conoscere la cooperativa e di raccontarne la realtà, le persone e i progetti.

Nel 2024 abbiamo lavorato per:

- **Offrire un'immagine sempre aggiornata di ciò che facciamo.**
- **Rendere visibili le nostre relazioni con il territorio.** Contribuendo all'organizzazione e alla divulgazione di eventi, convegni e iniziative della cooperativa.
- **Ampliare il nostro pubblico.** Utilizzando in modo più sistematico canali di comunicazione come Instagram e LinkedIn per raggiungere target diversificati. Abbiamo realizzato **due podcast** e supportato alcuni laboratori con ragazzi e ragazze, dedicati a questo

strumento di comunicazione che sta riscuotendo sempre più successo.

- **Rendere efficienti i nostri canali di comunicazione.** Migliorando la navigabilità del sito internet con un'attenzione alla *user experience*, per rendere maggiormente fruibili i contenuti e le informazioni sui nostri servizi.
- **Raccontare le attività della cooperativa e le riflessioni rispetto ai bisogni delle persone più fragili che Il Calabrone incontra nel lavoro quotidiano.** Attraverso articoli del sito, post sui social network, video e newsletter.

COMUNICAZIONE

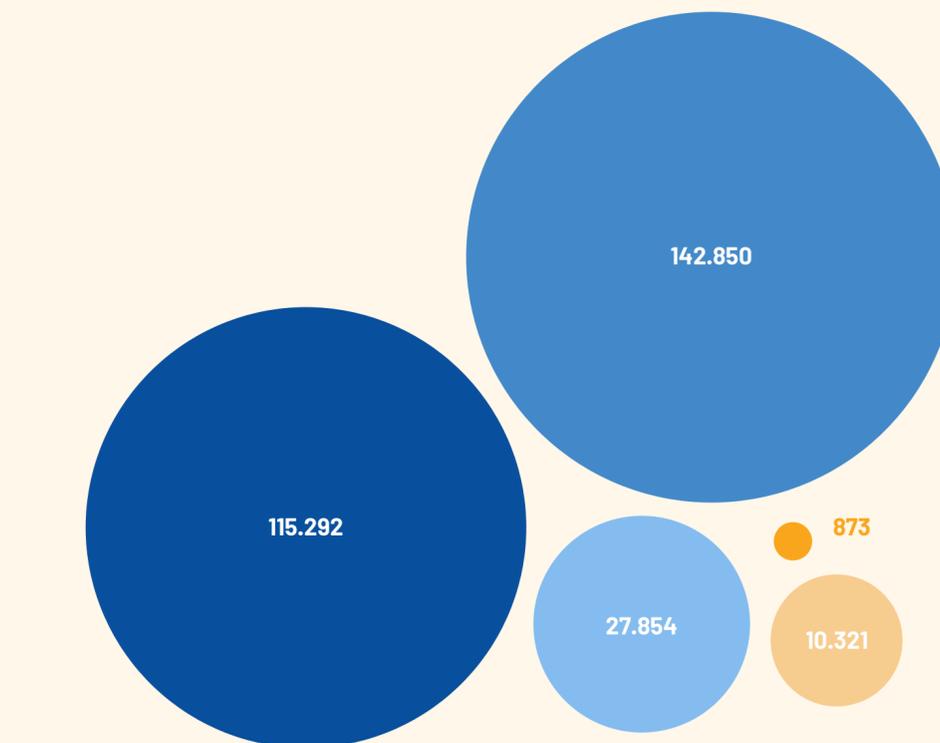
Tramite la *newsletter* mensile, la scrittura di articoli, post giornalieri sui *social network* e video pubblicati sui nostri canali, abbiamo **informato e coinvolto** le persone che ci seguono sulle nostre attività.

Nel 2024 abbiamo aperto il canale spotify della cooperativa; sono stati prodotti 2 podcast:

- Mobility evolution 
- Stare sull'altalena della preadolescenza 



UTENTI CHE HANNO VISUALIZZATO I NOSTRI CONTENUTI WEB ALMENO UNA VOLTA



- Visualizzazioni sito ilcalabrone.org / 115.292
- Copertura organica Facebook / 142.850
- Copertura organica Instagram / 27.854
- Visualizzazioni YouTube / 10.321
- Visualizzazioni LinkedIn / 873

1.637
iscritti alla newsletter

631
iscritti al canale di YouTube

3.973
follower Facebook

604
follower LinkedIn

1.284
follower Instagram



EVENTI

INSIEME A CENA 2024

La cena di sostegno alle attività del Calabrone, svoltasi come di consueto all'Antica Cascina San Zago di Salò insieme allo Chef Carlo Bresciani, è stata l'occasione di ritrovarci, di conoscere nuovi amici, di stare insieme e sostenere le attività del Calabrone. Hanno partecipato oltre 100 persone.



RICUCIRE CON LA COMUNITÀ: CONVEGNO TRA ZENIT E NADIR

Venerdì 22 marzo 2024, presso il Collegio Universitario "Luigi Lucchini", si è svolto il convegno "Ricucire con la comunità. Coinvolgere il territorio negli interventi educativi con i minori autori di reato", organizzato dalla cooperativa Il Calabrone nell'ambito del progetto Tra Zenit e Nadir.

Un convegno molto partecipato su un tema che oggi è centrale nel dibattito pubblico e di grande attualità: il penale minorile, con un'ottica di coinvolgimento del territorio negli interventi educativi con minori autori di reato.

Leggi l'articolo:





RICUCIRE CON LA COMUNITÀ

Coinvolgere il territorio negli interventi educativi con minori autori di reato

venerdì
22
MARZO
9.30-16.30

9.30 - 10.30	<p>Saluti istituzionali Registrazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Marco Fenaroli - Assessore alle Politiche per la Famiglia, la Persona e Longevità, Welfare e Salute del Comune di Brescia ○ Tamara Trento - Dirigente Struttura Inclusione Sociale, Contrasto alla povertà e marginalità di Regione Lombardia ○ Alessandro Augelli - Presidente della Cooperativa Il Calabrone 	
10.30 - 11.00	<p>Il modello di intervento</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Michele Tomasoni - Cooperativa Il Calabrone 	
11.00 - 12.30	<p>Dall'intervento con il singolo al coinvolgimento delle comunità territoriali - Tavola rotonda</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Cristina Maggia - Presidente Tribunale per i minorenni di Brescia ○ Giuliana Tondina - Procuratore della Repubblica, Tribunale dei minorenni di Brescia ○ Roberta Ghidelli - Direttrice Ufficio Servizio Sociale per i minorenni di Brescia ○ Sabino Montaruli - Responsabile Serv. Sociale Territoriale zona Nord Comune di Brescia 	
12.30 - 13.30	<p>La valutazione, il fare e l'esperienza come strumenti cardine</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ La valutazione educativa - Laboratorio Hub Giovani ○ Percorsi educativi a piedi - Talk fra Trekking e Therapy ○ Il fare e l'apprendere a favore della collettività - Laboratorio Polly 	
Pausa Buffet		
14.30 - 15.30	<p>Interventi di empowerment individuale e di contesto</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ L'auto-narrazione come strumento educativo - Lab. Altro Te-atro in comunità ○ Le sospensioni scolastiche alternative - Progetto AlternActive ○ Attività a favore del territorio - Gruppo RePlay ○ La collaborazione con La Fondazione Brescia Musei - Io, la mia Città e l'Arte 	
15.30 - 16.30	<p>Il progetto "Tra Zenit e Nadir"</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Massimo Ruggeri - Cooperativa Il Calabrone ○ Silvio Masin - Istituto Don Calabria ○ Francesco Marini - Impresa sociale Con i bambini 	

Collegio Universitario Luigi Lucchini | Via Senatore Diogene Valotti 3 c/d 

Per iscrizioni | <https://forms.gle/pS3BWsfczcpvhAvTZ8>








STARE SULL'ALTALENA DELLA PREADOLESCENZA: GIORNATE DI STUDIO AMBITO 2

L'8 e il 10 maggio 2024 si sono svolte due giornate di studio dal titolo "Stare sull'altalena della preadolescenza" organizzate dall'Azienda Consortile Ovest Solidale per riflettere e confrontarsi sulla preadolescenza e sul ruolo degli adulti nell'accompagnare ragazzi e ragazze in questo percorso di cambiamento. Attraverso le più note fiabe per bambini sono state analizzate alcune delle sfere che riguardano la preadolescenza.

Leggi l'articolo: 

Ascolta il podcast: 



 Azienda Speciale Consortile "Ovest Solidale"
UFFICIO PROGETTI - AREA MINORI E FAMIGLIA - SERVIZIO PREVENZIONE MINORI



Stare sull'altalena della preadolescenza

Accompagnare nel Cambiamento: l'importanza del Ruolo dell'Adulto nella Pre-adolescenza

[Clicca qui](#)
Iscriviti entro il 24 Aprile 2024 

8 Maggio Cinema Teatro Agorà, Piazza S. Rocco, 10 - Ospitaletto (BS) 16.00 - 19.00 

16.00 Registrazioni e welcome tea/coffee

16.30 Saluti istituzionali

- ◆ Elena Danesi - Direttore dell'Azienda Speciale Consortile "Ovest Solidale"
- ◆ Laura Trecani - Sindaco del Comune di Ospitaletto

Tavola rotonda "Stare sull'altalena dell'adolescenza"
/ con letture tratte dal libro "Troppo Noi. Fiabe per adolescenti"

- ◆ Maria Longoni - Psicologa e psicoterapeuta dell'Istituto Minotauro
- ◆ Fiammetta Segala - Docente Co-autrice del libro "Troppo Noi. Fiabe per adolescenti"
- ◆ Modera Fausto Ragnoli - Psicologo, Cooperativa Il Calabrone

10 Maggio Palazzo della Cultura - Teatro comunale, V.le Risorgimento 1/A - Cellatica (BS) 15.00 - 18.30 

15.00 Registrazioni

15.30 Saluti istituzionali

- ◆ Marco Marini - Sindaco del Comune di Cellatica

Apertura lavori

- ◆ Marilena Buffoli - Responsabile Area Minori e Famiglia
- ◆ Interviene e coordina Gabri Marini - Psicologa e psicoterapeuta

Focus group / Moderano i professionisti della Cooperativa Sociale ETS Il Calabrone

- ◆ Costruire alleanze e gestire conflitti: interazioni con il sistema famiglia.
- ◆ Nuovi bisogni e nuove modalità relazionali. Misurarsi con il cambiamento.
- ◆ Relazione tra pari: aggressività e isolamento. Comprendere l'origine di questi comportamenti.
- ◆ Corpo come mezzo di espressione. Vissuti e significati.
- ◆ Desideri e frustrazioni. Sostenere i preadolescenti nell'affrontare ambizioni e insuccessi.

Plenaria conclusiva e restituzione dei focus group

18.30 Saluti con buffet

È stato richiesto l'accreditamento del percorso formativo all'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Lombardia ai fini del riconoscimento dei crediti formativi
















STATI GENERALI GIOVANI

L'11 maggio 2024 si sono tenuti a Brescia gli **Stati Generali Giovani**, una giornata di partecipazione civica che ha messo in dialogo istituzioni, amministratori, ragazze e ragazzi con l'obiettivo di tracciare gli indirizzi che guideranno le scelte politiche e amministrative dei prossimi anni. Una giornata che ha coinvolto più di 240 ragazze e ragazzi, 76 rappresentanti del terzo settore, 21 amministratori locali e numerosi attori della vita cittadina.

Il frutto di un percorso durato mesi, che ha segnato un netto cambio di rotta nel modo di intendere le Politiche Giovanili.



MO[•]CA

COMUNE DI BRESCIA

Brescia La Tua Città Europea.

Brescia GIOVANI

STATI GENERALI GIOVANI

19 febbraio ore 18:00

Mo.Ca. sala Alberi Via Moretto, 78

DAGLI STATI GENERALI A UN'AGENDA DI PRIORITÀ

Incontro pubblico con:
Anna Frattini - assessora alle Politiche giovanili
Stefano Laffi - sociologo
 per scoprire quali impegni ha assunto l'Amministrazione dopo il processo degli Stati Generali Giovani.

Lavoriamo insieme per costruire una città più vicina ai bisogni e ai desideri dei ragazzi e delle ragazze.

NON CAMBIERÀ MAI NIENTE.
 Se non partecipi.

[@statigeneraligiovani](#)
 Info e iscrizioni: statigeneraligiovani@comune.brescia.it



PASSATO REMOTO E PROSSIMO FUTURO. GRAMMATICA COMUNITARIA. SPETTACOLO DAD

Mercoledì 22 maggio 2024, sul palcoscenico del Teatro Grande di Brescia, è andato in scena "Passato remoto e prossimo futuro. Grammatica comunitaria", uno spettacolo per raccontare tre anni del progetto DAD – Differenti Approcci Didattici, selezionato e finanziato da Impresa Sociale Con i Bambini e cofinanziato da Fondazione Cariplo, ente capofila Fondazione della Comunità Bresciana.

Lo spettacolo ha saputo mettere in scena con grande delicatezza e un pizzico di autoironia l'impatto che ha avuto il progetto DAD in questi tre anni così particolari e complessi per la scuola, le famiglie, gli insegnanti, ma soprattutto per ragazze e ragazzi.

Leggi l'articolo:







il calabrone
COOPERATIVA SOCIALE ETS



BILANCIO SOCIALE 2024

7. IMPATTO AMBIENTALE

L'impegno pluriennale della cooperativa verso la sostenibilità ambientale è sancito nell'obiettivo strategico di mandato (2021-2024): **"Rispondere efficacemente alle sfide sociali:** agire sul contrasto alle disuguaglianze promuovendo risposte che tengano conto della relazione tra le persone e il proprio contesto di vita sociale, ambientale ed economico". Si tratta di un impegno che trova attuazione in due macro-linee di azione:

Azioni "interne" finalizzate alla riduzione dell'impatto ambientale

- **Ridurre il consumo di carta** attraverso la digitalizzazione di processi interni (superando la necessità di stampare documenti)

e la riorganizzazione delle modalità di lavoro.

- **Ridurre i km percorsi con mezzi inquinanti** promuovendo l'utilizzo di biciclette (acquistate dalla cooperativa) o di mezzi pubblici e programmando la sostituzione del parco mezzi con veicoli meno inquinanti.
- **Ridurre le emissioni inquinanti** derivanti dagli edifici di proprietà/gestiti dalla cooperativa attraverso piani pluriennali di ristrutturazione degli edifici e/o di efficientamento energetico.

• **Edifici più green**

Oltre alla sede della cooperativa in Viale Duca degli Abruzzi, realizzata secondo i criteri della sostenibilità

ambientale, nel 2022 sono stati progettati interventi corposi sia presso la sede della comunità terapeutica di Collebeato sia presso il laboratorio di Nave. La realizzazione di tali interventi è iniziata nel corso del 2024 e proseguirà nei prossimi anni.

Azioni "esterne" finalizzate a promuovere la riduzione dell'impatto ambientale

Da diversi anni la cooperativa è impegnata a sviluppare progetti che coniughino una risposta ai bisogni socio/educativi dei destinatari con lo **sviluppo di competenze e sensibilità verso la dimensione ambientale** (pratiche di mobilità sostenibile, riduzione degli sprechi alimentari, rapporto proattivo con l'ambiente...).



il calabrone

COOPERATIVA SOCIALE ETS

Viale Duca degli Abruzzi 10,
25124 Brescia
Tel 030 2000035
ilcalabrone.org